Codice A1905B
D.D. 20 dicembre 2024, n. 526
OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V ''Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)'', Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 12 Area Metropolitana Ovest - Approvazione SUA denominata ''Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione: rigenerare il territorio, coltivare connessioni''.

ATTO DD 526/A1905B/2024 DEL 20/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V ”Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)”, Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) - Aggregazione n. 12 Area Metropolitana Ovest - Approvazione SUA denominata “Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione: rigenerare il territorio, coltivare connessioni”.

Premesso che:

con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura dell’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) che:

1. ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
2. ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni - SUA;
3. ha definito la dotazione complessiva a valere sull’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) – pari ad Euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 sono relativi all’importo di flessibilità che potrà essere attribuito nel corso del 2025 ai sensi dell’articolo 86 del Regolamento 2021/1060 e ha specificato l’articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni – SUA: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di Comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione;
4. ha dato mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a procedere alla definizione degli atti necessari per l’avvio operativo dell’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza;

la misura in oggetto individua quali beneficiari 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su più centri

urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico-culturale e sociale, da interazioni funzionali e dall'esistenza di progetti e/o di servizi comuni e prevede che le aggregazioni aderenti definiscano le proprie Strategie Urbane di Area (SUA);

le 14 aggregazioni, composte da un numero variabile di Comuni e da un soggetto capofila, sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriacese, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord;

con la D.D. n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 è stato approvato il "Bando per la selezione del soggetto capofila e l'individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d'Area (SUA)" che definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti capofila delle 14 aggregazioni urbane e per l'identificazione dei Comuni componenti le aggregazioni;

con la D.D. n. 203/A1905B/2023 del 15/05/2023 è stato approvato l'elenco degli enti capofila e le relative composizioni delle aggregazioni urbane, confermando le dotazioni finanziare per ciascuna aggregazione stabilite dalla DGR n. 80-6284 del 16/12/2022;

con la D.D. n. 328 del 31/07/2023 è stata rettificata la composizione dell'aggregazione n. 14 "Area Metropolitana Nord" di cui alla D.D. n. 203 del 15/05/2023 confermando la composizione della suddetta aggregazione così come individuata dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022;

per garantire il necessario supporto ai soggetti capofila, identificati con citata DD n. 203/2023 nell'attuazione del processo partecipativo per la predisposizione dei documenti di strategia urbana d'area, con D.D. n. 217/A1905B/2023 del 22/05/2023 è stato approvato il "Bando per la selezione di progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area" per un importo complessivo pari ad euro 1.120.000,00;

con la D.D. n. 281/A1905B/2023 del 30/06/2023 e successiva integrazione n. 519 del 30/11/2023 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo secondo le modalità previste dal sopracitato Bando ed impegnato il contributo spettante agli enti beneficiari in coerenza con il cronoprogramma presentato dagli stessi, in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011 e del paragrafo 5 del Bando, in misura di complessivi euro 975.411,93 a fronte delle iniziali prenotazioni pari ad euro 1.120.000,00;

con la DD n. 283/A1905B/2023 del 30/06/2023 è stato approvato il Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA) contenente le relative disposizioni che regolamentano le modalità e i vincoli di presentazione delle Strategie;

con la DD n. 165/ A1905B/2024 del 24/04/2024 è stato approvato l"Addendum al Disciplinare di Attuazione che integra e definisce dettagliatamente le modalità di presentazione delle Strategie definitive e delle singole operazioni, oltre ad aggiornare la dotazione finanziaria, al netto del Bando per la selezione dei progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area e approva il format della domanda di finanziamento;

con la D.D. n. 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 si è provveduto alla riconciliazione amministrativo – contabile delle prenotazioni delle risorse da destinare all'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) ed alla rimodulazione temporale di prenotazioni specifiche, in riferimento a ciascuna aggregazione di cui alla D.G.R. n. 80-6284 del 16/12/2022 e suoi provvedimenti attuativi.

Dato atto che:

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno avviato un percorso di consultazione e condivisione con gli enti costituenti l'Area di riferimento e i portatori di interesse del territori in riferimento alle Strategie proposte;
- i capofila di ciascuna Area urbana hanno preso parte alla fase di concertazione con il Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", volta ad analizzare i contenuti delle SUA e le proposte di progetti, partecipando ad una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di settembre 2023, propedeutici alla presentazione dei documenti di strategia;
- la fase di concertazione si è conclusa con la trasmissione del verbale di verifica preventiva contenente:
- le raccomandazioni agli enti capofila per l'elaborazione della SUA definitiva;
- l'elenco delle operazioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi della Strategia a copertura del budget assegnato a ciascuna aggregazione;
- l'indicazione dei potenziali beneficiari che si faranno carico della realizzazione di ciascuna operazione;

Considerato che:
l'istruttoria dei documenti di Strategia viene realizzata con riferimento a quanto previsto :

- nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 - art. 40 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 5 ottobre 2023;
- al paragrafo 4 del Disciplinare che stabilisce che il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (RdG) attraverso apposita Commissione di valutazione provvederà alla valutazione della SUA definitiva presentata dalle singole aggregazioni e delle relative domande di finanziamento delle operazioni pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2;

Dato atto che:

con D.D. n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 è stata costituita la Commissione di valutazione delle Strategie Urbane d'Area definitive e delle relative domande di finanziamento delle operazioni presentate ai sensi del citato Disciplinare;

nella prima seduta della Commissione di Valutazione (di cui al verbale del 26.11.2024) sono state definite le seguenti modalità operative del processo di valutazione :

- la prima fase per la verifica dell'ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la SUA è svolta dai funzionari e dal Responsabile del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, componenti della Commissione; i funzionari espongono inoltre gli esiti della verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione della relativa SUA di riferimento;
- la seconda fase è svolta dalla Commissione che procede:

- a prendere atto degli esiti dell'istruttoria dell'ammissibilità formale delle operazioni istruite con esito posi
- ad approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, di valutazione delle SUA;

dato atto che:

- l'ente capofila dell'aggregazione 12 Area Metropolitana Ovest - Comune di Venaria Reale ha

trasmesso con PEC Prot. n. 0034790/2024 del 06/11/2024la Strategia Urbana d'Area definitiva denominata "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione: rigenerare il territorio, coltivare connessioni".approvata dal capofila Comune di Venaria Reale con DGC n. 287 del 31.10.2024 riportante, ai sensi del Disciplinare, tutti i documenti costituenti la SUA, tra cui l'elenco e i contenuti relativi alle operazioni oggetto delle domande di finanziamento presentate tramite il sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande.

Preso atto:

- dell'avvio della verifica dei criteri di ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la Strategia Urbana d'Area ai sensi del paragrafo 7.1 del Disciplinare agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;

- che la commissione di valutazione in data 17.12.2024 ha espresso parere positivo sulla Strategia Urbana D'Area n. 12 Area Metropolitana Ovest "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione: rigenerare il territorio, coltivare connessioni" con riferimento ai criteri di ammissibilità formale, sostanziale e di valutazione ai sensi dei paragrafi 7.1, e 7.2 del Disciplinare, come meglio dettagliato nel verbale e nella check list agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Si rende necessario:

- approvare la Strategia Urbana d'Area denominata "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione: rigenerare il territorio, coltivare connessioni". Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 16.468.548,00 di cui

- euro 8.298.353,95 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 2.332.678,00 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 5 schede di riserva, in conformità con l'Addendum (n. 4 massimo schede di intervento di riserva), la scheda rubricata n. 3 – "Ampliamento ex Caserma Carabinieri" del Comune di Venaria Reale appare qualitativamente inferiore rispetto alle altre. Pertanto, in riferimento alle schede di riserva rubricate con i nn. 1, 2, 4, 5 si procederà, se nel caso, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;

- demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Dato atto che alla copertura della spesa si fa fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la determinazione dirigenziale n. DD 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 rispettivamente sui capitoli 216800 - 216802 – 216806 a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025-2026-2027-2028, per complessivi Euro 110.975.999,62.

Tutto ciò premesso,

sono stati rispettati i termini di adozione del provvedimento di cui alla d.g.r. n. 3-4699 del 27/02/2021;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR 25 gennaio 2024, n. 8-8111.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DD n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA). Nomina Commissione di valutazione;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 di recepimento del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n 80-6284 del 16.12.2022 di approvazione della Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA);
- la D.D. n. 205 del 16.05.2023 "Opzioni di semplificazione dei costi per le operazioni con costo totale fino a 200 mila euro ricadenti nei macroprocessi diversi dai regimi di aiuto";
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2024-2026;

- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano, nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR FESR 2021/2027:

- di approvare la Strategia Urbana d'Area dell'aggregazione n. 12 Area Metropolitana Ovest denominata "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione: rigenerare il territorio, coltivare connessioni". Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 16.468.548,00 di cui:

- euro 8.298.353,95 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 2.332.678,00 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 5 schede di riserva, in conformità con l'Addendum (n. 4 massimo schede di intervento di riserva), la scheda rubricata n. 3 – "Ampliamento ex Caserma Carabinieri" del Comune di Venaria Reale appare qualitativamente inferiore rispetto alle altre. Pertanto, in riferimento alle schede di riserva rubricate con i nn. 1, 2, 4, 5 si procederà, se nel caso, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;

- di demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- di trasmettere la presente determinazione:

- all'ente capofila dell'aggregazione n. 12 Area Metropolitana Ovest - Comune di Venaria Reale

che provvederà a trasmettere il presente provvedimento agli enti costituenti l'area urbana di riferimento.

- al "Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale" in qualità di Responsabile di Controllo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Aggregazione urbana n. 12

Denominazione: Area Metropolitana Ovest

Soggetto capofila: Città di Venaria Reale

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indice generale

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE 3
2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA 3
2.1 DATI AMMINISTRATIVI 3
2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA 4
2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA 5
3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA 6
3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA 6
3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE 7
3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE 9
3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO 12
3.5 PARTENARIATO URBANO 12
3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO 12
3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE 13
3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI 13
4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA 14
4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA 14
4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI 14
4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI 15
4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO 16
5. INDICATORI 18
5.1 INDICATORI DI OUTPUT 18
5.2 INDICATORI DI RISULTATO 19
6. QUADRO FINANZIARIO 20
6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI 21
7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA 22

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE

Riportare il titolo della proposta di SUA mediante l'individuazione di un motto rappresentativo dell'idea guida che caratterizza la strategia.

"Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione: *rigenerare il territorio, coltivare connessioni*".

I Comuni dell'area ovest hanno approvato nel mese di febbraio 2022 un Masterplan di sviluppo denominato "**Cooperare per Competere**". La Strategia Urbana d'Area (SUA) qui presentata completa la visione di sviluppo contenuta in quel documento strategico, estendendone l'applicazione a tutti i 14 comuni afferenti all'Area Metropolitana Ovest (AMT Ovest) di Torino, e selezionando interventi che puntano a ridefinire il territorio post-industriale integrando tematiche come la **cultura**, l'**aggregazione sociale** e la **mobilità sostenibile**. Rileviamo infatti la necessità di luoghi che rispondano a precise problematiche come l'invecchiamento, la disgregazione sociale, il protagonismo e l'empowerment giovanile, il rafforzamento del capitale civico e culturale e la rigenerazione di luoghi post-industriali. Al centro della strategia ci sono gli **spazi ibridi** e la loro **connessione** con i **territori**, anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità tramite il potenziamento della **mobilità sostenibile**. Questi spazi - organizzati per "sinergie" territoriali secondo il **modello di "Hub-Spoke"** - offrono, integrano e fanno convivere servizi, usi ed esperienze. Nella strategia, gli spazi rigenerati assumono la funzione di presidio territoriale, concepito come un "**bene comune" accessibile, inclusivo** capace di abilitare e far dialogare usi eterogenei: dallo studio, alla socialità, alla cura e assistenza, alla pratica culturale, performativa e sportiva, alla dimensione ricreativa e ludica, alla co-gestione, con particolare attenzione agli spazi verdi e all'aperto. In questo modo la strategia di area vasta messa in campo integra e completa le progettualità che i comuni stanno realizzando in altri settori di intervento (turismo, economia circolare, aerospazio, ambiente), al fine anche di rendere il territorio delal Zona Ovest più attrattivo.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA

2.1 DATI AMMINISTRATIVI

Denominazione dell'area urbana	
Area Metropolitana Ovest	
Soggetto capofila	Città di Venaria Reale
Codice ISTAT	1292
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà 1 - 10078 Venaria Reale (TO)
Rappresentante legale	Fabio Giulivi
PEC email tel.	protocollovenariareale@pec.it segreteria.sindaco@comune.venariareale.to.it 011.4072247
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Lavori Pubblici e Fondi Europei
Indirizzo	Via Goito 4 Venaria Reale
PEC Email Tel.	protocollovenariareale@pec.it r.cardaci@comune.venariareale.to.it - rocco.ballacchino@zonaovest.to.it 334. 6565161 – 011.4072247

Dati relativi agli altri Comuni membri dell'Area urbana

	Comune	Rappresentante legale	Indirizzo PEC	Email
1	Venaria Reale	Sindaco Fabio Giulivi	protocollovenariareale@pec.it	sindaco@comune.venariareale.to.it
2	Alpignano	Sindaco Steven Palmieri	protocollo.alpignano@legalmail.it	protocollo@comune.alpignano.to.it
3	Buttigliera	Sindaco Alfredo Cimarella	segreteria@pec.comune.buttigliera alta.to.it	sindaco@comune.buttiglieraalta.to.it
4	Collegno	Sindaco Matteo Cavallone	posta@cert.comune.collegno.to.it	carla.giacone@comune.collegno.to.it
5	Druento	Sindaco Carlo	comune.druento.to@legalmail.it	segreteria.sindaco@comune.druento.to.it

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

		Vietti		
6	Grugliasco	Sindaco Emanuele Gaito	grugliasco@cert.ruparpiemonte.it	sindaco@comune.grugliasco.to.it
7	Pianezza	Sindaco Antonio Castello	comune.pianezza@pec.it	sindaco@comune.pianezza.to.it
8	Rivoli	Sindaco Alessandro Errigo	comune.rivoli.to@legalmail.it	segreteria.sindaco@comune.rivoli.to.it
9	Rosta	Sindaco Domenico Morabito	protocollo@pec.comune.rosta.to.it	Sindaco.morabito@comune.rosta.to.it
10	San Gillio	Sindaco Giancarlo Balbo	segreteria.sangillio@gigapec.it	giancarlobalbo@comune.sangillio.to.it
11	Sangano	Sindaco Alessandro Merletti	protocollo@pec.comune.sangano.to.it	sindaco@comune.sangano.to.it
12	Reano	Sindaco Pietro Troielli	comune.reano.to@legalmail.it	segreteriadelsindaco@comune.reano.to.it
13	Trana	Sindaca Cinzia Pachetti	comune.trana.to@legalmail.it	protocollo@comune.trana.to.it
14	Villarbasse	Sindaco Eugenio Aghemo	comune.villarbasse.to@legalmail.it	sindaco@comune.villarbasse.to.it

2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA

L'Area Metropolitana Ovest di Torino (AMT Ovest), identificata come Aggregazione n°12, si estende su **203 km²** e comprende **14 comuni**: Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Reano, Rivoli, Rosta, San Gillio, Sangano, Trana, Venaria Reale e Villarbasse. Con oltre **233.000 abitanti** e sede di circa **30.000 imprese** con più di **135.000 addetti**, si posiziona come il **secondo cluster regionale per importanza produttiva e demografica**, subito dopo la città di Torino. Essa rappresenta all'imbocco della Val Susa, una direttrice fondamentale della struttura urbana dell'AMT e uno snodo importante, verso la Francia, per l'econmia piemontese. La collocazione dell'area in una fascia di transizione tra l'urbanizzato della metropoli torinese e il paesaggio rurale alpino ai piedi dell'anfiteatro morenico della bassa Valsusa, conferisce al territorio un distintivo **carattere "Metromontano" che unisce le sfide e le opportunità delle aree urbane e industrializzate a quelle rurali**. Da un lato, la vicinanza con Torino offre accesso a una vasta rete infrastrutturale, servizi di alta qualità e numerose opportunità di sviluppo economico. Dall'altro, la prossimità con le aree montane richiede un'attenzione particolare alla conservazione ambientale, alla gestione del territorio e alla pianificazione della mobilità e dei trasporti. In questo contesto, l'AMT Ovest si trasforma in un laboratorio per lo sviluppo sostenibile che deve necessariamente bilanciare le esigenze di sviluppo economico, la resilienza ambientale e il benessere di una comunità in rapido invecchiamento. A livello morfologico, il territorio dell'**AMT Ovest si estende ai piedi dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana** in un ambito nella maggior parte pianeggiante fatta

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

eccezione per la Collina Morenica che rappresenta l'unico principale rilievo. L'area è attraversata trasversalmente da Ovest a Est da una **fitta rete idrografica che comprende i corsi d'acqua** come il il Sangone, la Dora Riparia, il Ceronda e lo Stura lungo i quali si sviluppano habitat ricchi di specie faunistiche e floristiche fondamentali per la biodiversità e i servizi ecosistemici. Questi elementi, uniti alle **numerose aree naturali e boschive di pregio**, sono stati riconosciuti come siti protetti. In particolare, il Parco della Mandria è stato inserito nella Rete Natura 2000, mentre lungo le aste fluviali sono state istituite delle Zone Naturali di Salvaguardia (ZNS); infine la Collina di Rivoli, il Lago Borgarino e la stessa Mandria è stato riconosciuto il titolo di SIC (Sito di Interesse Comunitario). Accanto al ricco patrimonio naturale, il territorio conserva un **panorama rurale ricco e diversificato che mantiene ancora oggi le caratteristiche tradizionali del paesaggio agricolo**, resistendo tenacemente all'espansione urbana. La transizione dalle aree naturali e rurali all'urbanizzazione della cintura di Torino è rapida e spesso disarmonica, influenzata da un passato di sviluppo urbano accelerato e disorganizzato che ha compromesso corridoi ecologici e biodiversità locale. Il maggior grado di urbanizzazione si presenta ai piedi del Castello di Rivoli ed est del Parco della Mandria dove sono ubicate le città di Collegno, Rivoli, Grugliasco, Venaria Reale, Alpignano e Pianezza che si caratterizzano per **continuità insediativa con Torino**. Sviluppatesi lungo le grandi vie di comunicazione del territorio, esse formano un **agglomerato fortemente interconnesso e testimone di un elevato sviluppo industriale ed economico**. Tra gli elementi strutturanti più significativi si identificano il sistema della grande viabilità tangenziale, grandi boulevard urbani (come Corso Francia e Corso Allamano), la linea 1 della Metropolitana di Torino (che prossimamente si estenderà fino a Rivoli Cascine Vica) e le linee ferroviarie SFM3 (Torino-Susa/Bardonecchia) e SFMA (Torino-Aeroporto-Ceres). Questo articolato sistema garantisce **un'elevata accessibilità al territorio, rendendolo attrattivo per lo sviluppo commerciale e insediativo**. Allo stesso tempo, quest'area deve affrontare una serie di sfide, e in prospettiva, sempre più urgenti legate al consumo di suolo, la dispersione abitativa, l'inquinamento dell'aria, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mitigazione dell'effetto isola di calore, l'invecchiamento in salute di una popolazione sempre più anziana, la transizione economica post-industriale, resa ancora più complessa dal nuovo paradigna della Transizione ecologia, e la mobilità sostenibile. Sfide che richiedono approcci integrati e multi-livello. Questo panorama è arricchito da una **notevole eredità storico-culturale** e architettonica che punteggia il paesaggio. **Siti UNESCO come la Reggia di Venaria e il Castello di Rivoli** hanno un forte richiamo per visitatori da tutto il mondo e rappresentano un volano per valorizzare ulteriormente il patrimonio culturale del territorio. In sintesi, si tratta di un territorio caratterizzato da un ambivalenza di paesaggi dove coesistono - talvolta con alcune contraddizioni e contrasti – il paesaggio naturale e quello urbano post-industriale. Questa ibridazione definisce l'unicità del territorio, sottolineandone le complessità e le numerose sfide ma allo stesso tempo è ciò che rende il territorio il fulcro dell'innovazione sostenibile.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA

Strategie Urbane d'Area (SUA) - PR FESR 2021-2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale", Azione V.5i.1
AREA METROPOLITANA OVEST - AGGREGAZIONE N° 12

TAVOLA 1
Mappa fisica e mappa istituzionale dell'area urbana

PRINCIPALI CARATTERISTICHE INFRASTRUTTURALI E AMMINISTRATIVE DELL'AREA METROPOLITANA OVEST

Arterie di collegamento principaii
- Autostrada
- Rete stradale primaria
- Rete stradale secondaria

Rete ferroviaria
- Linea ferroviaria

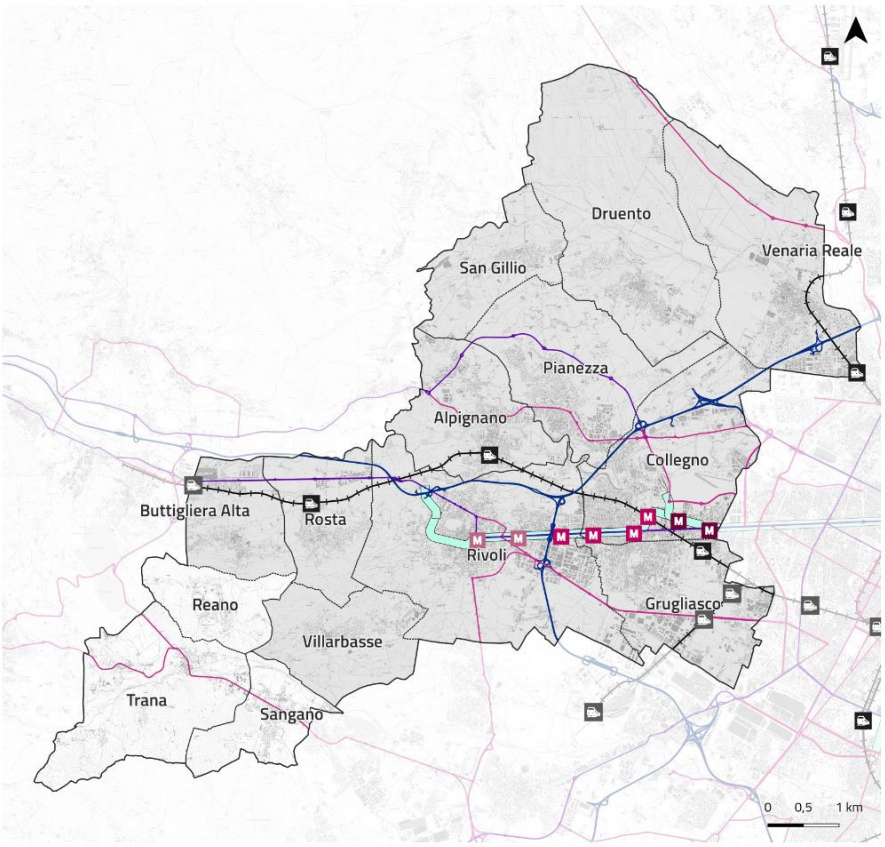
Stazioni ferroviarie
- esistente
- in progettazione

Rete metropolitana
- Linea metropolitana

Stazioni metropolitana
- esistente
- in fase di realizzazione
- in progettazione

Perimetri amministrativi e associativi
- Area Metropolitana Ovest
- Confini comunali
- Area Patto Territoriale Zona Ovest di Torino

Base Cartografica di Riferimento Annuale 2022 raster b/n 1:10.000



ELEMENTI PAESAGGISTICI DELL'AREA METROPOLITANA OVEST

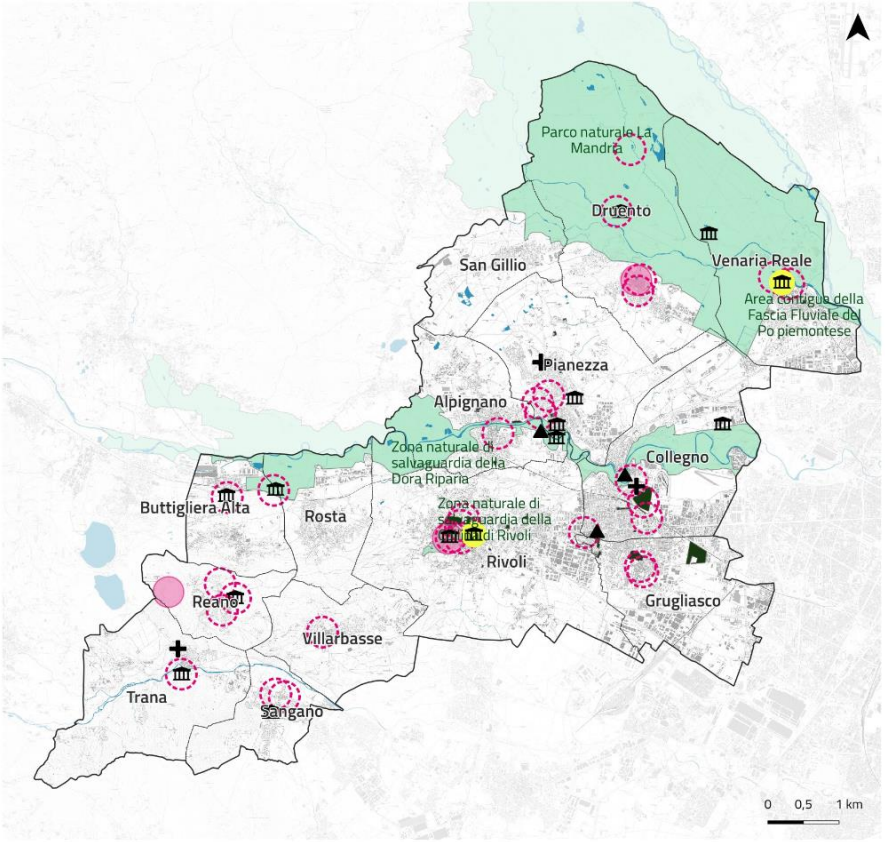
Componenti storico culturali
- Struttura insediativa storica
- Poli della religiosità
- Aree della produzione industriale storica
- Siti UNESCO

Componenti percettivo identitarie
- Belvedere
- Elementi di rilevanza paesaggistica

Sistema del verde urbano e periurbano
- Aree protette Rete Natura 2000
- Verde urbano

Temi di base
- Reticolo idrografico
- Area Metropolitana Ovest
- Confini comunali

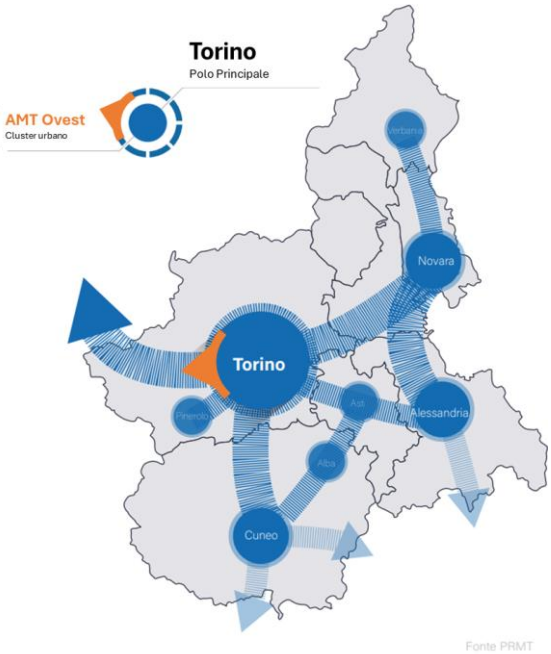
Base Cartografica di Riferimento Annuale 2022 raster b/n 1:10.000



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA

3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA



L'AMT Ovest è riconosciuto da più strumenti di pianificazione e programmazione regionali e metropolitani (PTR, PRMT, PPR, PUMS, PEAR, PRQA, etc.) come ambito di significativa importanza strategica territoriale, non soltanto per il suo grande **peso demografico** ed **economico industriale,** ma anche per la sua **posizione nevralgica all'interno delle reti regionali, nazionali e trans-europee** (TEN-T).

Collocata tra la Valsusa (e successivamente il Confine Francese) e la Città di Torino, l'AMT Ovest è testimone di un a**vanzato sviluppo infrastrutturale e insediativo che la rendono un cluster residenziale e produttivo fortemente attrattivo e innovativo**. D'altra parte, l'area è vittima e allo stesso tempo complice di importanti pressioni e sfide sotto il profilo ambientale e socio-economico che si riverberano su tutto il territorio circostante.

Sfida della mobilità sostenibile

Fungendo da punto di raccolta e interscambio modale grazie al capolinea della M1, gli snodi tangenziali e il sistema ferroviario metropolitano, sull'AMT Ovest gravitano elevatissimi flussi di traffico che contribuiscono negativamente alla qualità dell'aria, alla vivibilità del territorio e all'efficienza generale dei sistemi di trasporto. Secondo il PUMS Metropolitano e l'ultima indagine IMQ, il territorio è stato interessato nel 2021 da circa **800.000 spostamenti totali/giorno** (quasi 3 volte e mezza gli abitanti), senza considerare gli attraversamenti. Come testimoniano diverse fonti, questi spostamenti stanno incrementando sempre di più. Ad esempio alcune uscite tangenziali di Rivoli, Savonera e Venaria hanno registrato nel decennio 2005-15 incrementi superiori al +20% in termini di transiti veicolari (Allegato G - PUMS, p. 51). Tuttavia, nell'ultimo decennio, nonostante il potenziamento dei servizi di TPL, **il traffico motorizzato privato (Auto+Moto) è rimasto predominante, rappresentando il 64% degli spostamenti**. Tra i fattori che concorrono all'elevata auto-dipendenza vi è l'incremento della motorizzazione privata in continua espansione (+5% tra il 2011 e il 2018), anche a causa di limitati disincentivi sia sulla domanda che sull'offerta; una scarsa competitività dei servizi di TPL tra comuni della cintura (che

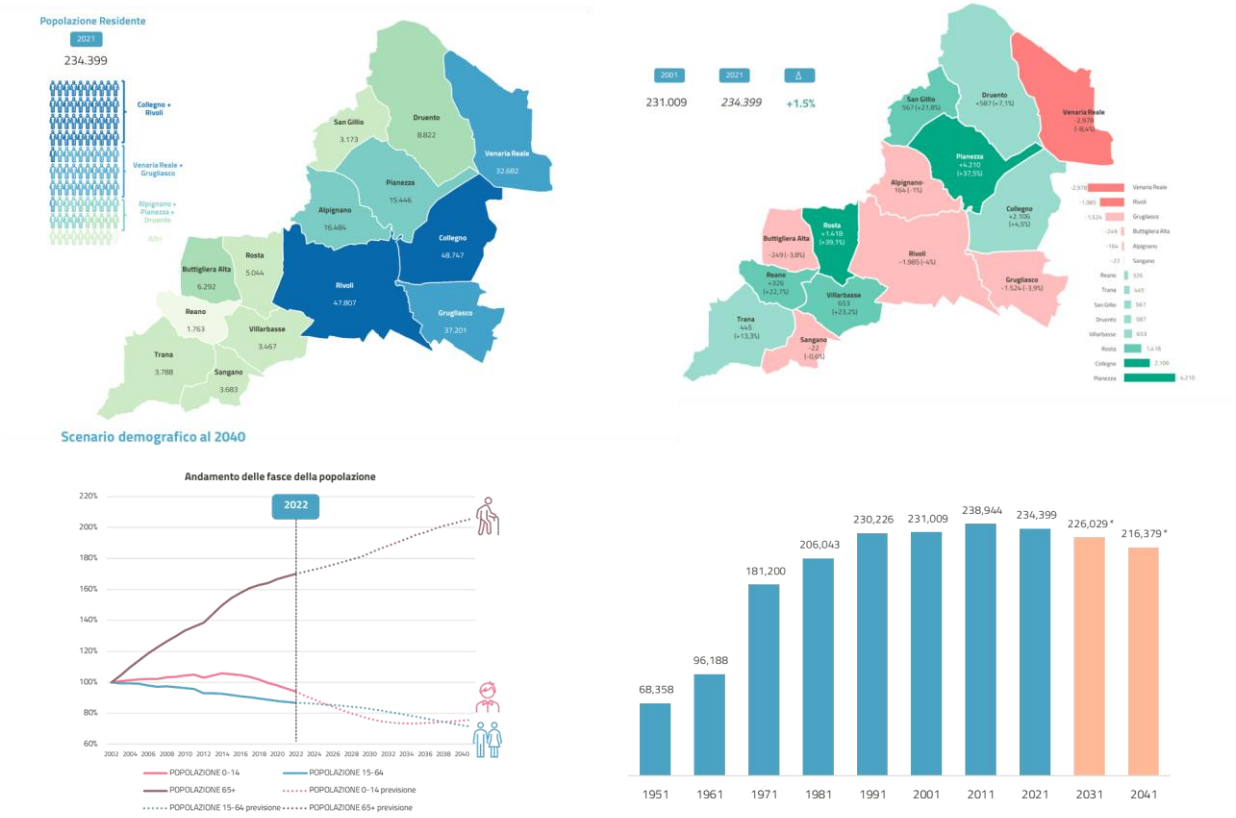
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ad oggi segue ancora criteri fortemente radiocentrici) e una offerta ciclistica che pur vasta in termini assoluti (quasi 175 km) è carente in termini di continuità. A testimonianza di questo, i comuni più periferici dell'AMT Ovest come Sangano, Trana e Reano sono tra le aree che presentano i tassi di motorizzazione più elevati (quasi 7 auto ogni 10 abitanti, contro il 6,3 della media) e quote di utilizzo dell'auto per gli spostamenti più elevati (oltre il 75% degli spostamenti emessi è in automobile). Inoltre, pur riducendosi l'interdipendenza con il capoluogo sabaudo, sono cresciute le interdipendenze territoriali tra gli stessi comuni dell'area ovest e con le altre aree omogenee metropolitane con significativi impatti anche sulla viabilità locale. Queste dinamiche di mobilità si ripercuotono su vari settori. Per quanto riguarda l'efficienza stradale, le ore di punta del mattino e della sera sono caratterizzate da significativi livelli di congestione registrando un aumento del tempo di viaggio del 30-40% rispetto alle condizioni di flusso libero (+6 minuti ogni 10 km di viaggio, pari a 48h anno/automobilista). A livello climatico, il **sistema di trasporto è responsabile di oltre ¼ delle emissioni totali di CO2 equivalente** (circa 450 kt/annue). Mentre dal punto di vista delle emissioni di inquinanti locali, tra il 2015 e il 2021, l'Area Metropolitana Ovest ha visto un miglioramento nella qualità dell'aria, con una riduzione delle concentrazioni di PM10 (da 24,84 a meno di 30,01 µg/m3), PM2.5 (da circa 25 a 19 µg/m3), e NO2 (da circa 27 a 22 µg/m3), e una diminuzione dei giorni con livelli oltre il limite di PM10 (da oltre 60 a meno di 30 giorni all'anno). Tuttavia, rimane tra le a**ree più critiche per la qualità dell'aria in Piemonte e Italia .** Si stima infatti che il costo pro-capito dell'inquinamento dell'aria dipendente dall'inquinamento atmosferico sia di €1.500 pro-capite annuo (contro i €2.000 di Torino) pari a 101 morti premature ogni 100.000 abitanti (CE Delft, 2021). A livello di incidentalità, nonostante il numero di morti in incidenti stradali si sia ridotto significativamente (passando da 8 morti del 2021 rispetto ai 26 del 2001), **rimane alto il numero di incidenti con feriti** (712 in totale) e i relativi costi sociali che nel 2021 sono stati pari a 9,5 milioni di €, in aumento rispetto al 2018. Infine, la mobilità fortemente autocentrica impatta sui costi delle famiglie, concorre a frammentare gli habitat del territorio e costa a livello socio-sanitari in termini di promozione della sedentarietà e di occupazione di spazio, sempre più scarso. Questa sfida è ampiamente riconosciuta dai diversi strumenti di pianificazione urbanistica e dei trasporti sia a livello metropolitano che regionale, e l'area è pertanto oggetto di numerose azioni sia di mitigazione degli impatti, sia di elettrificazione dei trasporti, ma anche e soprattutto di potenziamento delle alternative. In particolare, all'interno del PRMC e del PUMS, sono stati previsti **significativi interventi sulla mobilità ciclistica vista come alternativa all'automobile e di completamento degli spostamenti intermodali verso i nodi del TPL**. La bicicletta è considerata in questo contesto un'alternativa sostenibile e efficiente, particolarmente vantaggiosa durante le ore di punta, quando la velocità veicolare scende spesso sotto i 19 km/h. È rilevante notare che **circa il 20% degli spostamenti in auto è inferiore ai 2 km e il 60% non supera i 10 km**. I comuni del Patto Territoriale Zona Ovest hanno risposto a questa esigenza con un masterplan per la mobilità ciclistica, integrato nella Strategia Urbana Aggiornata (SUA) che a partire dal **prolungamento della M1 fino a Rivoli può consentire di ripensare l'intero sistema**

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

della viabilità di adduzione, a partire dall'asse di Corso Francia come boulevard europeo. Inoltre, stanno promuovendo azioni coordinate sulle tematiche di mobilità condivisa, intermodalità e promozione del Mobility as a Service (MaaS), trovando nella SUA numerose opportunità di sinergia.

Sfida socio-anagrafica



Con i suoi 234.399 abitanti (2021), l'AMT Ovest rappresenta uno degli **agglomerati urbani più densamente popolati della regione**. La sua evoluzione demografica ha vissuto una fase di intensa accelerazione durante il boom economico tra gli anni '50 e '70, periodo in cui la popolazione è triplicata, passando da 68 mila a 206 mila abitanti. Questa espansione si è protratta, seppur a ritmo più lento, fino al 1991 raggiungendo i 230 mila abitanti (+11,7%) rispetto al decennio precedente, per poi rallentare, stabilirsi e iniziare un lento processo di declino tra il 2011 e il 2021 segnando un -0.2%. In prospettiva, secondo le previsioni dell'ISTAT la popolazione dell'Area Metropolitana Torino Ovest è destinata a calare ulteriormente, perdendo circa il 7,7% ovvero oltre **18.000 abitanti al 2040 rispetto ad oggi**. Dato che fa sicuramente riflettere è l'età media della popolazione del territorio che è passata da 38,2 anni del 1993 ai 47,5 del 2023 e si prevede che supererà i 50 entro il 2040. In particolare, la sfida è gestire una popolazione sempre più anziana oggi già maggioritaria rispetto ai giovani (ci sono circa 2 over 65 per ogni under 15) e che rappresenterà il **35% della popolazione** nel 2040. Dato ancora più preoccupante è quello degli **over 85 che crescerà tra il 2021 al 2040 dagli attuali 8.845 ai 14.417 (+62%)**. L'invecchiamento della popolazione porta a cambiamenti nella domanda di beni e servizi, con un aumento della richiesta di assistenza sociale e sanitaria, e un maggiore interesse per la cultura, il tempo libero

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

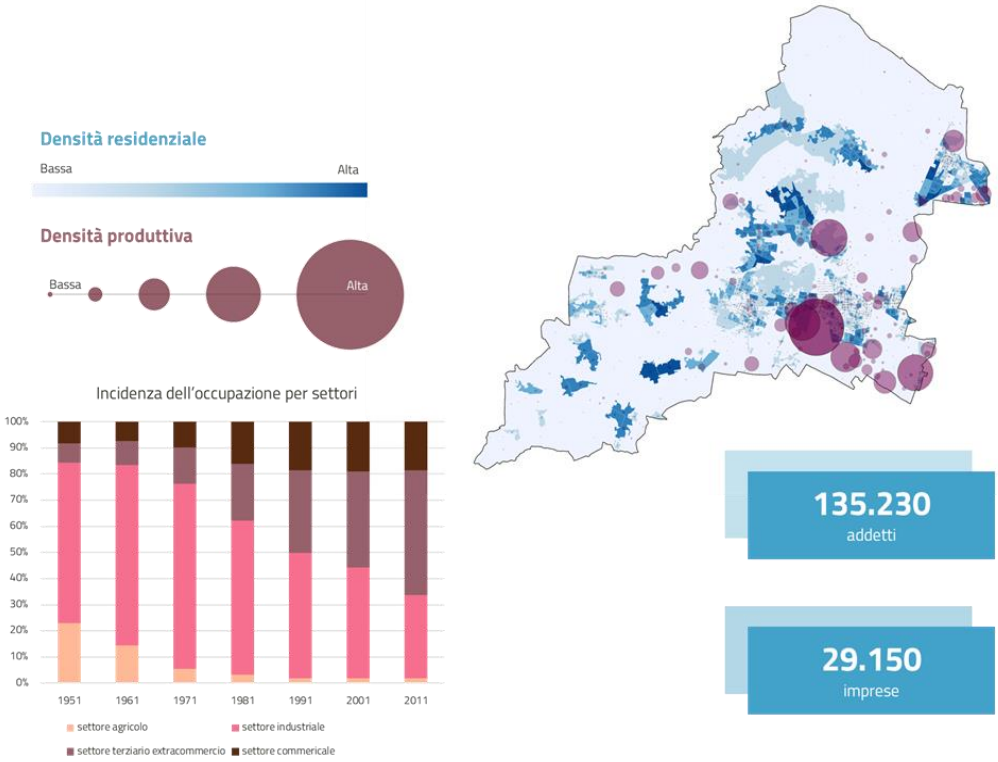
e la ricreazione. Domanda alla quale il territorio non è ancora pienamente pronto a rispondere. Gli anziani richiedono una maggiore attenzione sia per l'attività fisica e l'accesso a spazi verdi, sia per le sfide legate alla ridotta mobilità e autonomia, maggiore vulnerabilità agli incidenti stradali, ai rischi climatici quali ondate di calore e eventi meteorologici estremi nonché a shock economici (impennate inflazionistiche etc.). Queste sfide richiedono soluzioni mirate per garantire la loro inclusione sociale e il benessere. Oltre al fenomeno dell'invecchiamento, l'AMT Ovest sta assistendo a un **incremento della popolazione straniera**, nonostante un calo temporaneo durante il periodo pandemico. Al 2022, i residenti stranieri raggiungono 10.866, costituendo il 4,39% della popolazione totale. Questa dinamica comporta sia sfide che opportunità per la comunità. Le principali sfide dell'integrazione culturale includono la gestione delle barriere linguistiche e delle differenze culturali, la lotta contro pregiudizi e tensioni sociali, il rischio di disuguaglianze economiche con accesso limitato all'istruzione, al lavoro e ai servizi per alcuni gruppi etnici, e la preservazione della coesione sociale di fronte a un aumento della diversità etnica. Infine, è **cruciale prestare attenzione ai giovani del territorio, circa 30.000 under 15, la cui proporzione demografica in calo rischia di farli passare in secondo piano**. L'avvento dei social media e delle nuove tecnologie pone loro sfide specifiche, come la dipendenza digitale, con conseguenti problemi di salute fisica e mentale, la sicurezza online e la protezione della privacy, l'influenza dei social media sull'autostima e l'immagine corporea, e la necessità di sviluppare competenze sociali e interpersonali in un mondo sempre più digitale. Si evidenzia anche una diminuzione nella fruizione delle biblioteche, particolarmente tra i giovani e gli adolescenti. Pertanto, emerge la necessità di creare contesti favorevoli all'ascolto, all'attivazione culturale ed educativa, alla socialità e alla cura, specialmente per questi gruppi vulnerabili. Queste sfide richiedono da parte del territorio lo sviluppo di servizi in grado di assistere i giovani in queste sfide, e creare un avvicinamento generazionale e multietnico.

Sfida della transizione economica

Con oltre 135 mila addetti e quasi 30 mila imprese, l'AMT Ovest preso nel suo insieme è uno dei principali cluster produttivi del Piemonte. Tra il 1951 ad oggi si è verificata una forte transizione del tessuto produttivo territoriale, tradizionalmente legato al mondo "automotive", oggi sempre più diversificato. Negli anni '50, il settore industriale dominava con il 61% dell'occupazione, seguito dall'agricoltura con il 23%. Il picco dell'industria si è registrato nel 1971 con il 71%, mentre l'agricoltura scendeva al 5%. Dagli anni '80, si assiste a una riduzione dell'occupazione sia industriale sia agricola, a favore dei settori commerciale e terziario extra commerciale. In particolare, nel **settore industriale l'occupazione si è contratta del -35,5% passando da poco più di 55 mila addetti 1981 a poco più di 35 mila nel 2021**. In larga parte gli impieghi si sono diversificati su nuovi settori d'impiego come il settore commerciale e terziario extra commercio che oggi assorbono complessivamente più del 60% degli addetti. Questa rapida transizione post-industriale ha lasciato dietro di sé importanti strascichi sia a livello sociale, sia a livello di eredità di spazi ed edifici (anche di elevato pregio) da riconvertire. Il declino industriale e l'esplosione

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

commerciale non sono tuttavia stata accompagnata da un attento riutilizzo delle aree industriali dismesse, si è invece verificato un continuo consumo di suolo. Tra il solo 2006 e il 2021 **sono stati consumati 263,21 ettari di terreni, equivalente a un incremento del 5,5%**.



Questa tendenza si è manifestata in modo più marcato nei comuni in pianura, con Collegno, Druento, Pianezza e Venaria Reale che hanno mostrato significativi incrementi di impermeabilizzazione del suolo senza adeguatamente riconvertire il tessuto produttivo. Rispetto a questo il Masterplan cooperare per competere e più in particolare il progetto Ecosistemi Innovativi hanno l'obiettivo di riportare il produttivo "pulito" e altamente tecnologico in città facendo leva, tra i vari fattori attrattivi, sulla Città dell'Aerospazio. **Il settore turistico-culturale rappresenta inoltre un'importante leva di sviluppo sostenibile per l'AMT Ovest che può contribuire alla creazione di occupazione, qualificare il patrimonio dismesso e valorizzare ai fini sociali, turistici e culturali il territorio .** Grazie a un ricco patrimonio di beni storico-culturali, paesaggistici e naturali, inclusi siti UNESCO come la Reggia di Venaria Reale e il Castello di Rivoli - recentemente recuperati e valorizzati, il territorio ha dato segno di scommettere su questo ambito. Tuttavia, tra il 2019 e il 2020, i siti culturali hanno registrato un calo significativo dei visitatori, del 82%, a causa delle restrizioni pandemiche e dei cambiamenti nei modelli di consumo, con una ripresa moderata dal 2021. Nonostante la prevalenza di soggiorni brevi, il 2022 ha visto un aumento dei visitatori stranieri, probabilmente grazie a eventi internazionali. Il settore culturale, che ha generato un valore aggiunto di oltre 3.3 miliardi di € nel territorio provinciale e impiegato circa 50.100 addetti, presenta una forza lavoro altamente qualificata e un equilibrio di genere. Tuttavia, si segnala un calo della partecipazione sociale e culturale in Piemonte. È evidente che il turismo culturale ha un forte potenziale, ma richiede strategie mirate per una piena valorizzazione e un rinnovato interesse pubblico.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE

L'analisi di contesto di cui al punto precedente deve portare alla presentazione di una Analisi SWOT Territoriale eseguita per ogni ambito di intervento verso i 4 fattori e le rispettive relazioni che ne rappresenta: Strengths (Punti di forza), Weakness (Punti di debolezza), Opportunity (Opportunità), Threats (Minacce).

Tale analisi contribuirà alla definizione dell'obiettivo generale e strategico e dell'idea guida della SUA e della Visione Strategica dell'area urbana di riferimento. Max 6000 caratteri spazi inclusi

PUNTI DI FORZA			**PUNTI DI DEBOLEZZA**		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Presenza di edifici pubblici di pregio storico e architettonico disponibili per una rifunzionalizzazione volta a creare spazi ibridi di carattere culturale, sociale e aggregativo	Presenza di beni faro quali principali mete di destinazione degli ingressi museali (Reggia di Venaria Reale, Castello di Rivoli, Precettoria di Ranverso)	Presenza di un masterplan di area vasta con focus specifico sulle connessioni intercomunali e sulla mobilità attiva, come valida alternativa all'uso dell'automobile privata	Aree dismesse ed edifici pubblici inutilizzati	Scarsa conoscenza dell'intero novero di beni paesaggistici presenti sul territorio, a causa della fruizione "Torino Centrica" e della predominanza dei beni faro (Residenze Sabaude)	Elevato tasso di motorizzazione
Ricco tessuto associativo attivo nella gestione di servizi di carattere socio-assistenziale e/o	Rilevanti flussi in ingresso nel territorio connessi al patrimonio culturale presente: beni	Ampia accessibilità dell'area tramite la linea 1 della metropolitana e la rete ferroviaria	Carenza di luoghi di aggregazione destinati a ospitare servizi di carattere culturale, aperti a tutte le fasce	Assenza di un sistema coordinato di accoglienza e informazione turistica d'area	Assenza di strutture adeguate per supportare lo scambio multimodale

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

culturale	storico-paesaggistici, beni sanciti ex lege e riconosciuti, eventi culturali	metropolitana	della popolazione		
	Ingente patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche, nonché habitat ricchi di biodiversità capaci di fornire servizi ecosistemici di regolazione e mantenimento	Miglioramento della qualità dell'aria negli ultimi anni, grazie ai progetti connessi alla mobilità attiva e al verde urbano		Assenza di un sistema uniforme di area vasta di coordinamento sul tema culturale	
OPPORTUNITÀ			**MINACCE**		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Rifunzionalizzazione degli edifici pubblici attualmente inutilizzati, con particolare attenzione alla riqualificazione energetica	Azioni di marketing territoriale dedicate ad una maggiore promozione del territorio, dal punto di vista storico-architettonico e culturale	Avvio di progetti dedicati a favorire lo scambio multimodale, specialmente nei pressi dei principali nodi della mobilità	Costi elevati per la ristrutturazione completa degli immobili	Mancanza di coinvolgimento della comunità locale nel processo decisionale e conseguente disinteresse per i progetti di valorizzazione	Difficoltà nella transizione verso modelli di trasporto più sostenibili a causa della predominanza della motorizzazione privata e dell'indice della vecchiaia elevato (popolazione anziana meno incline al

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

					cambiamento culturale)
Incremento dei servizi di pubblica utilità dedicati alla popolazione, all'aggregazione, alla coesione sociale e al miglioramento della qualità della vita		Futuro prolungamento della Linea 1 della metropolitana sino al comune di Rivoli	Vincoli normativi e autorizzazioni necessarie per la riqualificazione degli spazi aperti, per la presenza caratteristiche ambientali e paesaggistiche di pregio		
		Sviluppo di progettualità dedicate a infrastrutture ciclabili di carattere sovralocale a servizio della mobilità sistematica	Scarsa fruizione dei nuovi servizi		
			Modello di gestione poco efficiente in termini economici e di autosostentamento		

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE

L'Area Metropolitana Torino Ovest è una regione con un ricco patrimonio culturale, ambientale e imprenditoriale, e si trova di fronte a sfide significative e opportunità molto interessanti per quanto riguarda i tre principali ambiti di intervento previsti dall'impostazione delle SUA: la **riqualificazione territoriale** e la **rigenerazione urbana ed ecologic**a, la **tutela e valorizzazione del patrimonio**, e il **miglioramento della qualità dell'aria e la mobilità sostenibile**.

Nel primo ambito, la riqualificazione territoriale e la rigenerazione urbana ed ecologica, l'area metropolitana affronta la **necessità di rispondere alle sfide ambientali e climatiche in un contesto urbano storico**. Questo implica non solo la riqualificazione degli spazi urbani esistenti ma anche l'**integrazione di pratiche ecologiche nel tessuto urbano**. L'obiettivo è di creare un **ambiente urbano che sia resiliente ai cambiamenti climatici**, promuovendo al contempo la biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse. Questo comporta la **rifunzionalizzazione di aree dismesse e inutilizzate**, la **promozione di spazi verdi urbani**, e la **reintroduzione di elementi naturali in aree densamente costruite**. Il successo di questo intervento dipende dall'efficace collaborazione tra enti pubblici, privati e la comunità, garantendo che le soluzioni adottate rispondano alle esigenze locali e contribuiscano a un tessuto urbano più integrato e sostenibile.

Il secondo ambito di intervento, **la tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale**, richiede un approccio olistico che consideri il patrimonio culturale e naturale come un ecosistema interconnesso. **L'Area Metropolitana Torino Ovest possiede un'incredibile ricchezza di siti storici e paesaggistici, come la Reggia di Venaria Reale e il Castello di Rivoli**, Il **Parco Regionale della Mandria**, la **Collina Morenica**, La **Zona Naturale della Dora**, che offrono opportunità uniche per lo sviluppo turistico e culturale. Tuttavia, la sfida risiede nel **bilanciare la conservazione con la modernizzazione, garantendo che le iniziative di valorizzazione** rispettino e preservino l'integrità dei siti. La messa in rete di questi beni attraverso **progetti di marketing territoriale** e **strategie di comunicazione** può accrescere la loro visibilità e accessibilità, stimolando un turismo più consapevole e distribuito in modo più uniforme nell'area. Questo approccio potrebbe anche contribuire a ridurre la pressione turistica su singoli siti, distribuendo i flussi turistici in maniera più sostenibile.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Infine, il terzo ambito, il **miglioramento della qualità dell'aria e la mobilità sostenibile, è cruciale in un'area urbana** densamente popolata e altamente motorizzata come l'Area Metropolitana Torino Ovest. Qui, la sfida è duplice: **ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere forme di trasporto più ecologiche e sostenibili**. Ciò richiede un **ripensamento delle infrastrutture urbane esistenti** e la **promozione di alternative all'uso dell'automobile privata**, come il **trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e pedonale**. Il successo di queste iniziative dipende non solo dall'implementazione di infrastrutture adeguate ma anche dal cambiamento delle abitudini e delle percezioni della popolazione locale. Progetti come l'estensione della rete della metropolitana e lo sviluppo di percorsi ciclabili possono non solo migliorare la qualità dell'aria ma anche contribuire a un ambiente urbano più vivibile e accessibile.

In tutti e tre gli ambiti, il nesso logico tra i dati di contesto e le esigenze di sviluppo è evidente. L'evoluzione urbana e la crescita economica devono procedere in modo sostenibile, garantendo che le soluzioni adottate oggi non compromettano le esigenze delle generazioni future. Inoltre, l'**interconnessione tra gli aspetti economici, sociali e ambientali** è fondamentale. Le decisioni prese in uno di questi ambiti influenzano inevitabilmente gli altri. Ad esempio, **la riqualificazione urbana e ecologica non solo migliora l'ambiente, ma crea anche opportunità economiche e spazi sociali più inclusivi**. Allo stesso modo, la valorizzazione del patrimonio culturale può stimolare l'economia locale attraverso il turismo, migliorando al contempo la coesione sociale e la consapevolezza ambientale.

Per l'Area Metropolitana Torino Ovest, è essenziale continuare nel percorso di sviluppo intrapreso che tiene già in conto queste interdipendenze, **promuovendo soluzioni innovative e integrate**. Questo approccio non solo risponde alle esigenze attuali, ma pone le basi per un futuro sostenibile, resiliente e prospero per la regione, i suoi abitanti e il suo patrimonio culturale e ambientale.

Analizzando le sfide e le opportunità dell'Area Metropolitana Torino Ovest, emerge un quadro complesso che riflette le **dinamiche demografiche e l'evoluzione socio-economica della zona**. Le sfide identificate - **rallentamento e regressione demografica, invecchiamento della popolazione, squilibrio generazionale nel lavoro, calo del reddito pro-capite e impatto pandemico, flessione nel settore industriale e manifatturiero, e dominanza delle microimprese - delineano un panorama che necessita di un intervento mirato e strategico**.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Il declino demografico e l'aumento dell'età media, con un calo di popolazione previsto del **7,7% entro il 2040 e un'età media di 47,5 anni**, pongono sfide sostanziali in termini di gestione del welfare, necessità di servizi sanitari e assistenziali, e potenziale carenza di forza lavoro. Questi fattori, uniti al calo del reddito pro-capite e alle difficoltà incontrate dal settore industriale e manifatturiero, evidenziano la necessità di un rinnovamento economico e sociale.

D'altra parte, le opportunità per l'Area Metropolitana Torino Ovest sono altrettanto significative. **L'ampliamento dell'offerta culturale e sociale, il potenziamento del tempo libero, lo sviluppo della mobilità sostenibile, l'innovazione nel settore industriale e la creazione di cluster territoriali offrono percorsi per un rinnovamento economico e sociale**. Questi interventi possono non solo rispondere alle sfide esistenti, ma anche creare nuove opportunità di crescita e sviluppo.

La necessità di una maggiore **inclusione sociale**, in particolare per la popolazione anziana, è una motivazione chiave per l'ampliamento dell'offerta culturale e sociale. Questo, insieme al **potenziamento delle infrastrutture per il tempo libero** e alla **promozione della mobilità sostenibile**, può migliorare significativamente la qualità della vita, rendendo l'area più attraente per le famiglie e i giovani professionisti. Inoltre, l'investimento in questi settori può contribuire a contrastare il declino demografico, attirando nuovi residenti e stimolando l'economia locale.

L'**innovazione e la digitalizzazione nel settore industriale**, in particolare nel legame con il settore automobilistico e le aziende tecnologicamente avanzate, rappresentano un'opportunità per promuovere la crescita economica e la competitività dell'area. Lo sviluppo di cluster territoriali, incentrati sul trasferimento tecnologico e l'innovazione, può stimolare ulteriormente la crescita economica e migliorare la competitività dell'Area Metropolitana Torino Ovest.

L'Area Metropolitana Torino Ovest si trova di fronte a sfide significative ma anche a notevoli opportunità. Un approccio multisettoriale che consideri le interdipendenze tra aspetti economici, sociali e ambientali è fondamentale per affrontare efficacemente queste sfide e sfruttare al meglio le opportunità disponibili.

Investire in **cultura, sociale, tempo libero, mobilità sostenibile e innovazione** non solo risponderà alle esigenze attuali, ma poserà anche le basi per un futuro sostenibile e prospero per l'area, garantendo che l'Area Metropolitana Torino Ovest si evolva in modo resiliente di fronte

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

alle sfide demografiche, economiche e ambientali, trasformando queste sfide in opportunità per un rinnovato vigore economico e sociale.

Il nesso logico e causale tra i dati di contesto e le esigenze di sviluppo e potenzialità dell'Area Metropolitana Ovest di Torino si può articolare come segue:

- **Rallentamento e Regressione Demografica**: Il declino demografico previsto implica una minore densità di popolazione, che può ridurre la vitalità economica e la domanda di servizi pubblici e abitazioni. Questo contesto evidenzia l'***esigenza di strategie per attrarre nuovi residenti e mantenere quelli esistenti, sottolineando l'opportunità di rinnovare l'offerta culturale e sociale per aumentare l'attrattività dell'area***.
- **Invecchiamento della Popolazione**: l'Area Metropolitana Torino Ovest deve affrontare sfide legate al welfare, ai servizi sanitari e assistenziali adeguati, e alla gestione di una forza lavoro invecchiata. Questa realtà richiede lo ***sviluppo di infrastrutture e programmi orientati agli anziani, nonché iniziative per stimolare l'occupazione giovanile, creando un equilibrio generazionale***.
- **Squilibrio Generazionale nel Lavoro**: Un mercato del lavoro inclinato verso una popolazione più anziana può limitare l'innovazione. Per questo, è necessario ***promuovere l'ingresso di giovani talenti e l'innovazione nelle pratiche lavorative***, che possono essere incentivati attraverso il rafforzamento dei settori di punta e la digitalizzazione.
- **Calo del Reddito Pro-Capite e Impatto Pandemico**: Il calo del reddito e gli effetti della pandemia hanno eroso il benessere economico. Per rispondere a queste sfide, l'Area Metropolitana Torino Ovest può focalizzarsi sul ***rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale***, incoraggiando settori emergenti come il commercio al dettaglio, i servizi finanziari e le attività immobiliari.
- **Flessione nel Settore Industriale e Manifatturiero**: La lieve flessione in questi settori richiede un ***riorientamento verso l'innovazione e la digitalizzazione, sfruttando il legame con il settore automobilistico e le aziende tecnologicamente avanzate*** per stimolare la crescita economica e la competitività.
- **Dominanza delle Microimprese**: Pur stimolando l'economia locale, la prevalenza di microimprese limita la crescita su larga scala. L'Area Metropolitana Torino Ovest può quindi incentrare gli sforzi sul ***sostegno a queste imprese attraverso il trasferimento tecnologico e l'innovazione***, nonché favorendo la formazione di cluster territoriali per stimolare la crescita e la competitività.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

I dati di contesto dell'Area Metropolitana Torino Ovest delineano un quadro di sfide demografiche, economiche e sociali che richiedono, come richiamato in precedenza, un approccio strategico e mirato. Rispondere a queste sfide, cogliendo l'opportunità della SUA, attraverso l'ampliamento dell'offerta culturale e sociale, lo sviluppo della mobilità sostenibile, l'innovazione nel settore industriale, e il sostegno alle microimprese non solo affronta i problemi attuali, ma crea anche nuove opportunità per il futuro, contribuendo così a un ciclo virtuoso di crescita e sviluppo per l'area.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE		
Esigenze di sviluppo dell'Area		
n. Denominazione	**Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale**	**Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)**
E1 Ricostruzione, Rifunzionalizzazione di spazi di aggregazione di inclusione e coesione sociale: Luoghi di socialità di cultura e di formazione	Max 2000 caratteri (spazi inclusi) L'Area presenta una serie di esigenze di sviluppo a riguardo alla realizzazione di spazi polifunzionali integrati per promuovere l'inclusione, l'aggregazione e la coesione sociale. Questa necessità emerge chiaramente dai dati di contesto, che indicano sfide demografiche, economiche e sociali significative. Ill calo demografico previsto e l'invecchiamento della popolazione suggeriscono un urgente bisogno di rivitalizzare l'area per attrarre e	.....

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	mantenere residenti di tutte le età. Gli spazi di aggregazione possono fungere da catalizzatori per questo processo, offrendo luoghi dove persone di diverse generazioni possono interagire, imparare e condividere esperienze. Luoghi come centri culturali, biblioteche, spazi pubblici polifunzionali e parchi possono essere progettati o riqualificati per incoraggiare tali interazioni. La predominanza delle microimprese nell'area, pur stimolando l'economia locale, limita le opportunità di crescita economica su larga scala. Gli spazi di aggregazione che incoraggiano l'innovazione e l'imprenditorialità, come i centri di coworking e gli incubatori d'impresa, possono sostenere le microimprese, promuovendo la collaborazione e il trasferimento di conoscenze e competenze. Questi spazi possono anche fungere da piattaforme per la formazione e lo sviluppo professionale, aiutando a colmare il divario generazionale nel mercato del lavoro e stimolando l'innovazione. In risposta al calo del reddito pro-capite, la ricostruzione e rifunzionalizzazione di spazi di aggregazione possono contribuire a rinvigorire l'economia locale. Attraverso la creazione di centri culturali e spazi per eventi, l'area può incrementare anche le attività turistiche e culturali, generando reddito e promuovendo il benessere economico. Per affrontare la flessione nel settore industriale e manifatturiero, gli spazi di aggregazione possono anche essere utilizzati per favorire il networking tra imprese, stimolando collaborazioni e nuove iniziative. Inoltre, data la tendenza all'invecchiamento della popolazione, la creazione di spazi inclusivi e accessibili per gli anziani è cruciale. Questi luoghi possono offrire attività ricreative, culturali e	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	formative su misura per gli anziani, migliorando la loro qualità della vita e promuovendo l'integrazione sociale. Infine, considerando la necessità di una maggiore sostenibilità ambientale, la progettazione di questi spazi dovrà incorporare principi di sostenibilità, come l'utilizzo di materiali ecologici e sistemi di risparmio energetico. Ciò non solo migliorerà l'impatto ambientale dell'area, ma renderà anche questi spazi più attraenti e in linea con le preoccupazioni ambientali contemporanee.	
E2	Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	
E....		
Potenzialità dell'Area		
n. Denominazione	**Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale**	**Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)**
P1	Max 2000 caratteri (spazi inclusi) L'Area Metropolitana di Torino Ovest possiede molte potenzialità che, se ben sfruttate, possono portare a una trasformazione significativa e positiva dell'area. Queste potenzialità derivano dalla sua ricca eredità culturale, dalla posizione strategica e dalle peculiarità socio-economiche. Una delle maggiori forze dell'Area è il suo straordinario patrimonio culturale e storico, rappresentato da gioielli architettonici come la Reggia di Venaria Reale e il Castello di Rivoli. Questi	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	luoghi non sono solo attrazioni turistiche di valore, ma anche centri potenziali per eventi culturali e sociali che possono stimolare l'economia locale e rafforzare l'identità culturale della regione. L'investimento nella conservazione e nella valorizzazione di questi siti può contribuire a un turismo sostenibile e diversificato. Inoltre, l'Area, con la sua elevata densità di microimprese, ha l'opportunità di sviluppare un ecosistema imprenditoriale dinamico. Sostenendo queste piccole imprese attraverso iniziative di networking, formazione e accesso al credito, l'area può promuovere l'innovazione e la crescita economica. La collaborazione tra aziende locali, università e centri di ricerca può inoltre accelerare il trasferimento di conoscenze e tecnologie, potenziando settori chiave come il manifatturiero avanzato e l'ICT. La posizione geografica dell'Area offre un altro vantaggio significativo. Situata vicino a importanti nodi di trasporto, l'area può diventare un hub logistico e commerciale, facilitando il commercio e la mobilità. La promozione della mobilità sostenibile, con l'ampliamento delle infrastrutture per biciclette e il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, può aumentare l'attrattività dell'area, migliorando la qualità della vita e riducendo l'impatto ambientale. La popolazione diversificata dell'Area, con un mix di giovani e anziani, offre l'opportunità di sviluppare programmi e servizi che rispondano alle esigenze di diversi gruppi demografici. Programmi di educazione e formazione possono preparare i giovani per il mercato del lavoro moderno, mentre iniziative di inclusione sociale possono garantire che gli anziani rimangano attivi e integrati nella	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	comunità. Infine, il contesto ambientale dell'Area, con i suoi paesaggi naturali e aree verdi, offre enormi possibilità per lo sviluppo di turismo ecologico e attività ricreative all'aperto. Questo non solo aumenta l'attrattiva dell'area, ma promuove anche la salute e il benessere dei residenti. L'Area Torino Ovest ha il potenziale per diventare un modello di sviluppo urbano equilibrato e sostenibile, sfruttando il suo patrimonio culturale, la vitalità economica e la posizione strategica per creare un futuro prospero e resiliente.	
P2	Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE		
Esigenze di sviluppo dell'Area		
n. Denominazione	**Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale**	**Settori di intervento collegati**
E1 Migliorare la qualità dell'ambiente urbano e dello spazio pubblico	L'analisi ha evidenziato come gli elevati flussi di traffico contribuiscono negativamente alla qualità dell'aria, alla vivibilità del territorio, che rimane tra le aree più critiche per la qualità dell'aria in Piemonte e Italia. Negli ultimi anni si è inoltre evidenziata l'importanza di disporre di spazi pubblici, soprattutto nei centri urbani di media e medio-piccola dimensione per favorire forme di aggregazione e di socialità	.....

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	nell'ambito di quelli che vengono definiti "spazi terzi" capaci di rispondere a esigenze differenziate (anche in relazione alla diversa domanda generazionale di uso pubblico), di garantire luoghi pubblici di qualità, sicuri e attrezzati. Il miglioramento della qualità ambientale e dello spazio pubblico dipende anche dalla disponibilità di spazi verdi e naturalizzati che possano essere utilizzati da giovani, anziani, abitanti e turisti favorendo sia il benessere fisico che la socialità come risultato della prossimità relazionale.	
E2 Valorizzazione del capitale Territoriale: Ambiente, Storia Cultura	Grazie a un ricco patrimonio di beni storico-culturali, paesaggistici e naturali, inclusi siti UNESCO come la Reggia di Venaria Reale e il Castello di Rivoli - recentemente recuperati e valorizzati, il territorio ha dato segno di scommettere su questo ambito. Tuttavia, si segnala un calo della partecipazione sociale e culturale in Piemonte. È evidente che il turismo culturale ha un forte potenziale, ma richiede strategie mirate per una piena valorizzazione e un rinnovato interesse pubblico. Sempre di più sono richieste politiche e strategie integrate che favoriscano azioni di marketing territoriale in grado di attrarre gli abitanti ma anche tipologie di turismo sensibili alla cultura, alla qualità ambientale e alla sostenibilità. La valorizzazione e la messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale, come già avviene in	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

	altri contesti nazionali come la Francia, richiede sia strumenti di governance efficaci, ma anche competenze nella filiera culturale e creativa non sempre presenti all'interno delle istituzioni e delle imprese.	
E….		

Potenzialità dell'Area

n. Denominazione	**Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale**	**Settori di intervento collegati**
P1	L'area già dispone di spazi in parte rigenerati e riqualificati che possono prestarsi a diventare beni comuni pubblici a favore di una molteplicità di destinatari. La ricchezza del territorio dal punto di vista dell'associazionismo, dei gruppi informali e organizzati e del volontariato può favorire processi di animazione, co-gestione e co-programmazione degli spazi pubblici in collaborazione con un sistema di amministrazioni locali che si stanno interrogando e stanno sviluppando empowerment interno sui nuovi modelli di partenariato pubblico-privato. Le aree verdi consentono di interpretare in modo ancora più completo il tema della sostenibilità perché migliorano le condizioni ambientali di esperienza e consentono anche di sviluppare progettualità specifiche di natura didattica e divulgativa. Tali aree possono, inoltre, diventare dei nodi attrezzati nell'ambito dei progetti di rafforzamento infrastrutturazione della mobilità che prevedono sia usi ciclabili, sia logiche intermodali.	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

P2	Realtà importanti, come il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, il Parco della Mandria, che hanno nel loro mandato quello di favorire coordinamento e integrazione tra enti e istituzioni culturali e naturalistiche diverse, possono giocare un ruolo determinante nel favorire azioni di marketing territoriale e turistico orientato a favorire processi di scoperta e valorizzazione del patrimonio locale L'Area, con la sua elevata densità di microimprese, ha l'opportunità di sviluppare un ecosistema imprenditoriale dinamico in relazione anche alla presenza di realtà culturali in grado di sviluppare una domanda di professione e di innovazione particolarmente significativa. Si considerino, tra le altre il Centro Conservazione e Restauro della Venaria Reale, il Consorzio delle Reggie Sabaude, il Castello di Rivoli e altre realtà sul territorio. E' importante evidenziare come la collaborazione tra il sistema delle ICC i fattori di attrattiva del territorio e l'Università e i centri di ricerca possa rappresentare un fattore importante di innovazione e di crescita. Si pensi, tra gli altri, ai corsi di management e economia della cultura dell'Università di Torino, alle facoltà di Storia e Conservazione e di ingegneria dei media del Politecnico di	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

	Torino	
P...		

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE		
Esigenze di sviluppo dell'Area		
n. Denominazione	**Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale**	**Settori di intervento collegati**
E1 Sviluppo di un modello multimodale orientato all'accessibilità sostenibile	Max 2000 caratteri (spazi inclusi) Considerando il contesto attuale, caratterizzato da un elevato tasso di motorizzazione e da un'età media della popolazione in aumento, l'Area deve sviluppare strategie efficaci per ridurre le emissioni e promuovere alternative di trasporto più ecologiche. Un settore chiave di intervento è dato dalla riduzione della dipendenza dal trasporto privato. Questo implica un investimento significativo nelle infrastrutture di trasporto pubblico, come l'ampliamento della rete della metropolitana e l'ottimizzazione delle linee di autobus, per renderle più efficienti, affidabili e accessibili.	.....

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	Parallelamente, la promozione di forme di mobilità attiva, come il ciclismo e la camminata, è fondamentale. Ciò richiede la creazione e il miglioramento di piste ciclabili sicure e ben collegate, percorsi pedonali e aree di sosta per biciclette. Queste infrastrutture non solo contribuiranno a ridurre le emissioni, ma miglioreranno anche la salute e il benessere della popolazione. L'adozione di tecnologie più pulite per i veicoli, con particolare riguardo all'espansione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e l'introduzione di incentivi per l'acquisto di veicoli a bassa emissione, rappresenta un'altra strategia cruciale. Queste misure possono accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile. Per affrontare l'invecchiamento della popolazione, è importante garantire che le soluzioni di mobilità sostenibile siano accessibili e comode per gli anziani. Ciò significa che autobus, treni e stazioni devono essere gestiti tenendo conto dell'accessibilità e del comfort, con particolare attenzione alle esigenze di persone con mobilità ridotta. Inoltre, la sensibilizzazione e l'educazione sono essenziali per cambiare le abitudini di mobilità. Campagne di sensibilizzazione possono informare i cittadini sui benefici della mobilità sostenibile e su come le loro scelte quotidiane influenzino la qualità dell'aria e l'ambiente. L'area Ovest ha l'opportunità di diventare	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	un leader nella mobilità sostenibile, migliorando significativamente la qualità dell'aria e la qualità della vita dei suoi residenti. Attraverso investimenti mirati, politiche innovative e un impegno costante per l'educazione e la sensibilizzazione, può realizzare una transizione verso un futuro più sostenibile e salutare.	
E2 Implementazione di sistemi di produzione energetica sostenibile	Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	
E....		
Potenzialità dell'Area		
n. Denominazione	**Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale**	**Settori di intervento collegati**
P1 Implementazione della mobilità sostenibile ai fini degli spostamenti sistematici	Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO

La presente strategia, basata su un'accurata analisi dei fabbisogni e una dettagliata mappatura dei progetti esistenti nel territorio, ha portato all'identificazione di tre "aree target" fondamentali per la focalizzazione delle operazioni della SUA:

- **Asse "Cultura":** Questo asse comprende i comuni di Venaria, Druento e San Gillio, un'area già riconosciuta per la sua forte tradizione di collaborazione nel campo culturale. La condivisione degli spazi, dei modelli gestionali e delle iniziative culturali in questa zona ha creato un fertile terreno per la produzione e la diffusione culturale. L'intento è di rafforzare ulteriormente queste sinergie, promuovendo progetti che valorizzano il ricco patrimonio culturale e incentivano la partecipazione attiva della comunità locale.
- **Asse "Sociale"**: Questo asse si estende lungo la dorsale storica dello sviluppo industriale dell'AMT Ovest, coinvolgendo comuni come Collegno, Grugliasco, Alpignano, Druento e Buttigliera Alta. Questi territori, caratterizzati da un rapido invecchiamento demografico e da tensioni tra sviluppo e conservazione, richiedono un'attenzione particolare per affrontare le sfide sociali emergenti. Nonostante le tradizioni di collaborazione nel campo sociale siano meno radicate rispetto ad altri ambiti, l'impegno comune nell'ambito del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino offre una solida base per iniziative congiunte mirate a risolvere problemi sociali e a promuovere l'inclusione.
- **Asse della "Mobilità Sostenibile":** Questo asse si concentra sui comuni con minore accessibilità, dove le operazioni della SUA mirano a colmare il divario in termini di mobilità. L'obiettivo è promuovere l'intermodalità con il trasporto pubblico locale, potenziando gli hub di interscambio e incentivando la ciclabilità. Un focus particolare è posto sul collegamento tra Rivoli e Villarbasse, adduzione strategica collegata al prolungamento della linea della metropolitana. Questo asse intende non solo migliorare l'accessibilità e ridurre l'inquinamento atmosferico, ma anche stimolare uno stile di vita più attivo e sostenibile tra i residenti.

In sintesi, queste aree target offrono una roadmap chiara per le operazioni della SUA, ognuna con le sue specifiche esigenze e potenzialità. L'integrazione e la collaborazione tra questi assi sono fondamentali per realizzare una visione olistica dello sviluppo urbano, sociale e ambientale nell'AMT Ovest, che inetegrate con le progettualità inserite nel Master Plan "*Cooperare per Competere*", completa la visione complessiva di sviluppo del territorio ad Ovest di Torino.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3.5 PARTENARIATO URBANO

3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO

Per l'elaborazione della SUA nell'Area Metropolitana Torino Ovest, è fondamentale coinvolgere una vasta gamma di stakeholder rilevanti che rappresentino diversi settori e interessi. Ecco un elenco di stakeholder chiave suddiviso in base ai tre assi principali:

Asse "Cultura":

- Istituzioni e Imprese culturali
- Amministrazioni Comunali: Uffici cultura dei comuni di Venaria, Druento e San Gillio.
- Associazioni Culturali: Gruppi e associazioni locali che operano nel campo della promozione culturale e artistica.
- Scuole e Università: Istituzioni educative con programmi focalizzati sulle arti e la cultura.
- Artisti e Creativi Locali: Artisti individuali, artigiani e creativi che possono contribuire con prospettive uniche.

Asse "Sociale"

- Enti Pubblici di Assistenza Sociale: Servizi sociali comunali e regionali.
- Organizzazioni No-profit e ONG: Enti che lavorano nel campo dell'assistenza sociale, dell'inclusione e della lotta alla povertà.
- Centri per Anziani e Strutture Assistenziali: Istituzioni che si occupano di anziani e persone con esigenze speciali.
- Associazioni di Volontariato: Gruppi che forniscono supporto e servizi nella comunità.
- Gruppi di Interesse Locale: Associazioni di quartiere e gruppi comunitari.

Asse della Mobilità Sostenibile:

- Amministrazioni Comunali: Uffici tecnici e di mobilità dei comuni interessati.
- Aziende di Trasporto Pubblico Locale: Enti responsabili per il trasporto pubblico nella regione.
- Associazioni di Ciclisti e Gruppi di cammino: Gruppi che promuovono la mobilità attiva e sostenibile.
- Enti di Pianificazione Territoriale: Enti regionali e metropolitani coinvolti nella pianificazione e nell'urbanistica.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

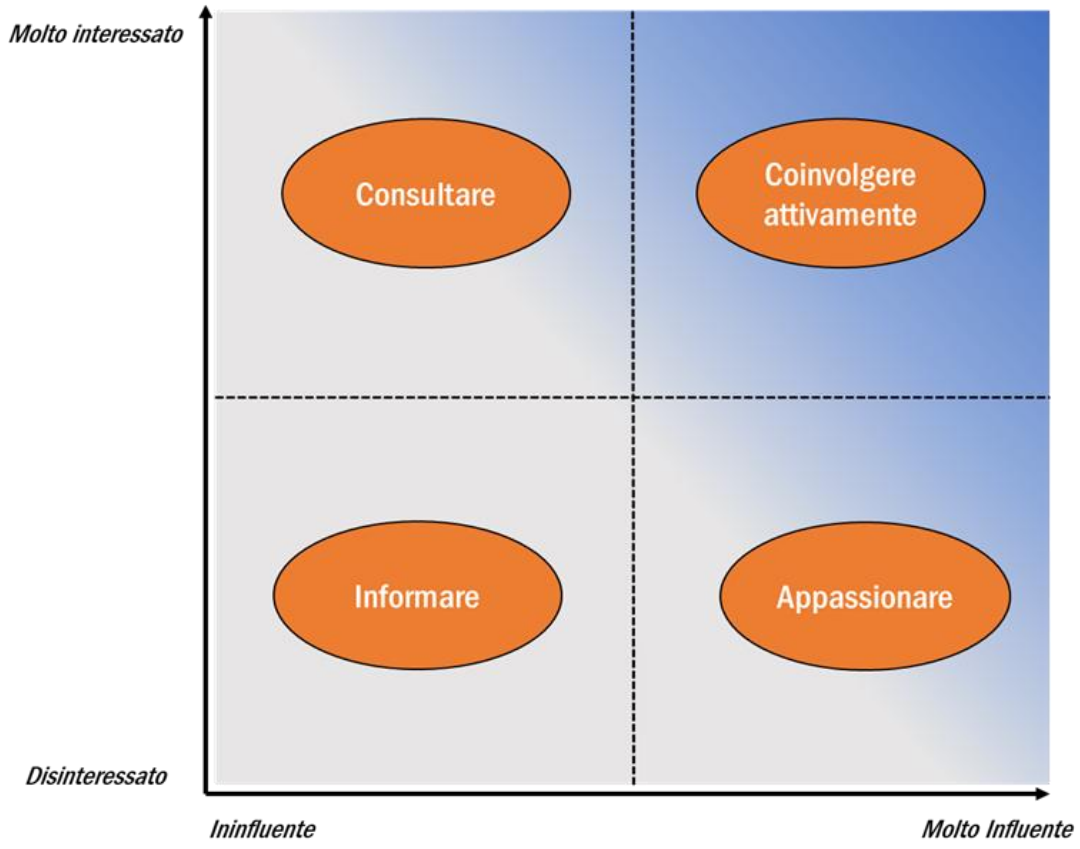
- Esperti di Mobilità e Urbanistica: Professionisti e accademici specializzati in pianificazione urbana e trasporti sostenibili.

Altri stakeholder rilevanti includono:

Camera di Commercio e Associazioni Imprenditoriali: Rappresentanti del tessuto imprenditoriale locale, specialmente da settori rilevanti per gli ambiti di intervento.
Esperti Ambientali: Professionisti e organizzazioni che lavorano in ambito ambientale, specialmente in relazione ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità.
Residenti e Comunità Locali: Per assicurare che le voci dei cittadini siano ascoltate e i loro bisogni considerati.

La collaborazione e il coinvolgimento attivo di questi stakeholder sono cruciali per garantire che la SUA sia allineata con le esigenze reali del territorio e che le soluzioni proposte siano efficaci e sostenibili.

Descrizione delle iniziative e degli strumenti impiegati per il coinvolgimento del partenariato urbano nella costruzione e co-progettazione della Strategia.
Indicare modalità, date e partecipanti.



Le strategie di coinvolgimento ipotizzate riguardano:

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **Consultare**: Promuovere workshop e forum con la cittadinanza e gli stakeholder per raccogliere feedback e proposte. Questo potrebbe includere sondaggi online, incontri pubblici e tavole rotonde.

- **Coinvolgere attivamente:** Creare gruppi di lavoro tematici che includano membri della comunità e rappresentanti degli stakeholder per lavorare insieme allo sviluppo di progetti specifici. L'obiettivo è far sì che i partecipanti non siano solo consulenti, ma co-creatori della strategia.

- **Informare:** Realizzazione di una campagna di comunicazione chiara e trasparente sullo stato di avanzamento della strategia urbana. Questo verrà realizzato attraverso bollettini informativi, aggiornamenti sui social media, e una pagina web dedicata alla strategia.

- **Appassionare:** Organizzare eventi culturali, esibizioni e iniziative che possano attirare l'interesse e creare un legame emotivo con il progetto. L'obiettivo è generare entusiasmo e supporto per la visione della strategia urbana.

Per lo sviluppo della Strategia Urbana d'Area dell'Area Metropolitana Torino Ovest, queste strategie possono essere integrate in un piano di azione che mira a:

- Valorizzare le risorse locali e le peculiarità del territorio.
- Stimolare l'innovazione sociale ed economica attraverso la partecipazione attiva dei cittadini.
- Favorire la sostenibilità ambientale e la qualità della vita urbana.
- Promuovere la coesione sociale e l'inclusione di tutte le fasce della popolazione.
- La chiave del successo per questa strategia urbana sarà l'abilità di combinare efficacemente questi diversi livelli di coinvolgimento per creare una visione condivisa e un piano di azione robusto che rifletta le esigenze e le aspirazioni della comunità metropolitana.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	Indicare gli attori rilevanti per l'ambito (Ordine architetti, Piemonte dal Vivo, Lavanderia a Vapore, scuola Circo Vertigo ecc)

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	Indicare gli attori rilevanti per l'ambito
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	Fiab, Associazioni locali bike to school, Comitati di quartiere, Circoli locali di Legambiente, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta.

3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Le attività di comunicazione e disseminazione che si intendono avviare per diffondere l'idea guida e gli obiettivi della Strategia Urbana d'Area sono i seguenti:

- **creazione di materiale informativo**: Sviluppare brochure, opuscoli e documenti informativi chiari ed accattivanti, evidenziando l'idea guida e i punti salienti della Strategia Urbana d'Area;
- **sito web dedicato**: creare e mantenere una sezione dedicata alla Strategia Urbana d'Area sul sito della Zona Ovest di Torino e di tutti i comuni coinvolti contenente notizie, aggiornamenti, documenti scaricabili;
- **organizzazione di incontri pubblici**: programmare incontri pubblici periodici per presentare la Strategia Urbana d'Area, rispondere alle domande della comunità e raccogliere feedback.
- **rapporti periodici**: pubblicare rapporti periodici sugli sviluppi della Strategia Urbana d'Area.

3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

La SUA dedicherà particolare attenzione ai temi dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

La natura stessa degli spazi ibridi può essere descritta anche come quella di luoghi capaci di accogliere e avvicinare pubblici e utenti diversi e favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale.
L'accessibilità rientra nelle linee guida di tutti i progetti di rifunzionalizzazione degli spazi e si cercherà di condividere e applicare il principio del" design for all" negli interventi di allestimenti e progettazione specifica degli spazi aperti al pubblico.
La convivenza tra funzioni culturali e sociali dovrebbe inoltre garantire una maggiore attenzione all'inclusione anche considerando quelle componenti sociali a maggior rischio di fragilità e marginalità.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA

4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA -

La strategia punta a ridefinire il territorio post-industriale integrando tematiche come la **cultura**, l'**aggregazione sociale** e la **mobilità sostenibile**.
Al centro della strategia ci sono gli **spazi ibridi** e la loro **connessione** con i **territori**, anche attraverso il miglioramento della **mobilità sostenibile**.
Questi spazi - organizzati per gerarchie territoriali secondo il modello di "Hub-Spoke" - offrono e fanno convivere servizi, usi ed esperienze. Nella strategia assumono la funzione del **presidio** territoriale, concepito come un **"bene comune"** accessibile, inclusivo capace di abilitare e far dialogare usi eterogenei: dallo studio, alla socialità, al bisogno di cura e di assistenza, alla partecipazione, alla pratica culturale, performativa e sportiva, alla dimensione ricreativa e ludica, con particolare attenzione agli spazi verdi e all'aperto.
La strategia e gli interventi individuati rispondono alla domanda di luoghi fisici, raggiungibili in modo facile e sostenibile, che favoriscano opportunità di socialità, ma anche di attenzione a bisogni sociali, educativi, di crescita e di attivazione culturale, con particolare attenzione al **declino demografico** e **all'invecchiamento** della popolazione e alla possibilità di rendere più attraente l'area per famiglie, giovani professionisti e nuovi residenti, anche al fine di migliorare l'equilibrio intergenerazionale.
Questi spazi si inseriscono all'interno di un territorio che già da tempo ha puntato sulla cultura. L'area è infatti caratterizzata da grandi attrattori del patrimonio (Reggia di Venaria, Castello di Rivoli, Precettoria di Ranverso), da beni facenti parte del sito Unesco seriale delle Residenze Sabaude, dalla Corona Verde nell'ambito della Riserva MAB Unesco, ma anche da istituzioni

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

importanti nell'ambito creativo e performativo come la Lavanderia a Vapore di Collegno, il Teatro Concordia a Venaria, le Serre e il Cirko Vertigo a Grugliasco.
Il territorio oggetto della strategia ha bisogno di nuovi spazi e funzioni socio-culturali che possano dialogare e beneficiare dell'attività dei grandi attrattori e degli spazi di produzione e programmazione culturale e artistica, e che contestualmente garantiscano **una risposta di prossimità più ritagliata alle esigenze degli abitanti** (anche perché prodotta attraverso il coinvolgimento diretto dei residenti e delle realtà del territorio).
Gli interventi sulla **mobilità** e sull'**intermodalità degli spostamenti** dovrebbero garantire ancora maggiore accesso alle opportunità offerte dai diversi hub e spazi ibridi e una più efficace **circuitazione** dei progetti culturali e delle persone sul territorio. I nuovi spazi culturali potranno anche essere inseriti in modo qualificato nella più complessiva offerta culturale della regione, legandosi strettamente al tessuto sociale e culturale e massimizzando il loro impatto anche grazie al ricorso agli strumenti forniti dall'innovazione digitale e sviluppando partenariati strategici con realtà come, ad esempio, quella della Fondazione Piemonte dal Vivo, soggetto statutariamente deputato a funzioni di programmazione e coordinamento delle attività di spettacolo sul territorio, ma anche altre già attive a partire dal Consorzio della Venaria Reale e delle Residenze Sabaude, il Cirko Vertigo, la Fondazione Via Maestra, Hangar e la Lavanderia a Vapore.

La logica dell'approccio Hub-spoke favorisce la messa in rete e la circuitazione di risorse progettuali, competenze e attività specifiche in modo che anche i nodi spoke possano beneficiare di elementi di offerta culturale altrimenti difficilmente disponibile sul territorio e allo stesso modo si individuino programmi comuni alla scala d'area che vengano co-progettati e realizzati tra i vari centri favorendo anche una lettura d'insieme dell'offerta del territorio capace di parlare non solo ai residenti, ma anche a escursionisti e turisti.

La logica dell'approccio Hub-spoke favorisce la **messa in rete** e la **circuitazione** di risorse progettuali, competenze e attività specifiche in modo che anche i nodi spoke possano beneficiare di elementi di offerta socio-culturale altrimenti difficilmente disponibili sul territorio. Allo stesso modo diventa più efficace individuare programmi comuni alla scala d'area che vengano co-progettati e realizzati tra i vari centri favorendo anche una lettura d'insieme dell'offerta del territorio capace di parlare non solo ai residenti, ma anche a escursionisti e turisti.
Particolare attenzione sarà dedicata al tema della **sostenibilità economica** e dell'efficienza gestionale anche attraverso il ruolo di istituzioni già esistenti che si possano far carico di aspetti di coordinamento e di armonizzazione delle attività e dei progetti (come nel caso della Fondazione Via Maestra di Venaria che potrebbe sviluppare funzioni di integrazione su diversi comuni della SUA).

Gli interventi, pur nei singoli elementi di specificità e di caratterizzazione territoriale, sono tutti

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

legati da specifici **"fili conduttori"** che aiutano a tradurre la strategia generale in progettualità coerenti e interrelate e a renderla evidente e condivisa tra i principali stakeholder.

La connotazione ibrida e multifunzionale

Tutti gli interventi sono orientati a rafforzare, rigenerare e migliorare centri e spazi a forte connotazione multifunzionale e ibrida che nella maggior parte dei casi si configurano come **interventi addizionali** rispetto a realtà già esistenti e comunque sempre nel rispetto del **non consumo di suolo**.

L'obiettivo è quello di offrire alla cittadinanza degli spazi in cui siano fortemente interconnesse finalità di natura sociale, culturale ed educativa.

Spazi aperti, abitati e funzionanti in **diversi momenti della giornata** (dal mattino alle fasce preserali e serali e lungo l'arco della settimana) e **rivolti a pubblici differenziati**, ma precisamente individuati. Tutti gli interventi sono pensati per favorire le migliori condizioni di accesso e di **inclusione** (lavorando non solo sulle barriere architettoniche, ma anche su quello economico-sociali).

L'obiettivo di questi spazi non è solo quello di ibridare le funzioni, ma anche i diversi pubblici, favorendo l'accesso e la scoperta di nuove opportunità a cavallo tra cultura, sociale, ricreazione, mobilità e partecipazione. Biblioteche, spazi espositivi e performativi, musei, ma anche spazi di aggregazione e di protagonismo giovanile, co-working, funzioni socio-assistenziali e di welfare di prossimità vengono riorganizzate e messe in dialogo tra di loro dal punto di vista funzionale e progettuale.

Il protagonismo giovanile

Gli investimenti della strategia sono orientati a favorire lo studio, l'educazione, il protagonismo giovanile, l'associazionismo ma anche a fornire occasioni di formazione e pratica nell'ambito delle professioni culturali, creative e turistiche che rappresentano un tratto distintivo del lavoro e della produzione immateriale della regione, anche per attirare giovani professionisti e nuovi residenti.l Molti degli interventi prevedono, infatti, spazi da destinare all'attività delle associazioni e degli ETS, ma anche spazi laboratoriali, co-working e opportunità di empowerment indirizzate alle professioni culturali/creative e del turismo anche sviluppando percorsi per visite guidate e innovazione digitale per il turismo culturale e di prossimità.

Favorire il coinvolgimento e l'attivazione della terza età.

Gli interventi della strategia sono anche finalizzati a rispondere alle domande crescenti di socialità, cultura, cura e partecipazione da parte della popolazione matura e anziana di un territorio che negli ultimi 30 anni ha visto l'età media alzarsi di quasi dieci anni e sta sperimentando una situazione di squilibrio tra le generazioni più anziane e quelle più giovani che saranno destinate a sostituirle, evidenziando un basso dinamismo lavorativo. Gli interventi sono accomunati dall'attenzione dedicata a questi target perché prevedono spazi di socialità

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

orientati a favorire il **dialogo intergenerazionale**, servizi e sportelli dedicati (come l'innovativo modello delle portinerie di comunità) e il coinvolgimento attivo di associazioni, pro loco, cori e altre attività di animazione socio-culturale

Spazi di qualità, verdi e un nuovo connubio tra natura e cultura grazie alla mobilità

Un punto importante delle progettualità riguarda l'importanza degli spazi aperti e verdi. Laddove possibile tutti gli interventi prevedono di favorire connessioni tra gli spazi al chiuso e quelli all'aperto (**cortili, giardini, parchi, aree verdi, orti urbani e sociali)** per rendere ancora più accessibile e trasversale la pratica culturale e la socialità. Le aree verdi consentono di interpretare in modo ancora più completo il tema della **sostenibilità** perché migliorano le condizioni ambientali di esperienza e consentono anche di sviluppare progettualità specifiche di natura didattica e divulgativa. Le aree verdi e all'aperto possono, inoltre, diventare dei nodi attrezzati nell'ambito dei progetti di rafforzamento infrastrutturazione della mobilità che prevedono sia usi ciclabili, sia logiche intermodali.

L'attenzione alla sostenibilità sociale ed economica

La sostenibilità sociale ed economica rappresenta una grande sfida per la maggior parte degli spazi culturali con prevalente finalità pubblica. Nello specifico il tema della gestione ordinaria rappresenta un elemento a cui le amministrazioni pubbliche guardano con attenzione per valutare le implicazioni sui bilanci di una non programmata o inefficace gestione del conto economico delle realtà e dei nuovi servizi culturali che vengono erogati.

Gli spazi ibridi agiscono in modo naturale come realtà multi-stakeholder e più di altri oggi rappresentano avamposti privilegiati di sperimentazione di modelli **di gestione "misti" tra pubblico e privato.**

In tutti i progetti individuati dal SUA è chiara l'intenzione di definire protocolli e partenariati in grado di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, l'associazionismo, gruppi informali e l'imprenditoria del territorio per favorire modelli di co-programmazione e di co-gestione degli spazi e per beneficiare delle potenzialità del volontariato.

Come già anticipato si potrà, inoltre, ricorrere anche alla presenza di istituzioni presenti sul territorio che fungano da soggetti integratori e coordinatori di progettualità, servizi e competenze comuni ai diversi spazi facenti parte della strategia lavorando su economie di scala e favorendo impatti più significativi in termini di comunicazione e promozione.

Nell'ambito del percorso di sviluppo della strategia, come già avvenuto in occasione del Convegno "Gli spazi Ibridi: città, persone, visioni e prospettive tenuto a Venaria Reale l'8 novembre 2023, saranno realizzati **momenti dedicati di empowerment** e di confronto rivolti agli

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

amministratori per favorire modelli condivisi e innovativi di partenariato pubblico-privato.

4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI -

L'affermarsi della **trasformazione post-industriale** ha determinato un cambiamento nell'orientamento del tessuto territoriale, che, pur conferamando un importante e strategico "Capitale industriale", tende a sviluppare il **settore dei servizi, evidenziando una particolare enfasi su quelli culturali, educativi e sociali**. Questa transizione sottolinea l'importanza di individuare e sviluppare **spazi ibridi, autentici punti di riferimento per la cittadinanza**, in grado di esprimere una **funzionalità articolata**, abbracciando sia le dimensioni culturali che quelle sociali.

L'espansione urbana degli anni '70, inizialmente guidata dalla **domanda residenziale delle classi lavoratrici**, ha proceduto senza una **pianificazione adeguata dei servizi per il tempo libero e degli spazi sociali**, creando una lacuna significativa, soprattutto alla luce della **trasformazione socio-economica in atto**. Nell'attuale era post-industriale, caratterizzata da un'economia terziarizzata e da **un trend demografico incline all'invecchiamento**, diventa cruciale affrontare la presenza di spazi inutilizzati, strutture obsolete e aree verdi trascurate.

La **carenza di infrastrutture sociali adeguate** costituisce una sfida urgente da affrontare. Questi **spazi inutilizzati possono diventare opportunità preziose** per rispondere alle esigenze emergenti della società moderna. La loro **riqualificazione** può svolgere un **ruolo fondamentale nello sviluppo di strutture sociali innovative, mirate a promuovere l'interazione comunitaria, sostenere un invecchiamento attivo e potenziare la coesione e l'inclusione sociale**.

In ottica di uno sviluppo urbano olistico, è imperativo riconsiderare e ottimizzare **l'utilizzo di questi spazi trascurati.** La trasformazione di aree inutilizzate in centri vitali di attività sociale può contribuire significativamente a **rivitalizzare comunità e quartieri**. La riqualificazione di strutture obsolete può dar vita a nuovi **hub culturali, ricreativi ed educativi**, attraendo una varietà di generazioni e creando un tessuto sociale più coeso, dinamico e attrattivo.

Inoltre, la valorizzazione delle aree adiacenti a questi spazi si rivela essenziale, proponendosi come opportunità di **miglioramento della qualità della vita e come luoghi di connessione intergenerazionale**, favorendo lo svolgimento di attività culturali e ricreative.

Nelle zone peri-urbane, alcune fermate del trasporto pubblico funzionano al momento solamente come tali, ma esiste un'opportunità di trasformarle in luoghi multifunzionali che vanno oltre la semplice funzione di fermata del pullman.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

In queste aree, **la trasformazione delle fermate del trasporto pubblico** potrebbe coinvolgere la **creazione di mobility hub**. Questi luoghi potrebbero essere concepiti per offrire servizi aggiuntivi e strutture in risposta alle esigenze della comunità circostante: **migliorare l'accessibilità e potenziare la connessione tra i servizi di trasporto**. In questo modo, tali spazi non sarebbero solo luoghi di transito, ma diventerebbero veri e propri punti focali che stimolano l'interazione sociale e promuovono un senso di appartenenza.

Questa evoluzione richiede un miglioramento dell'accessibilità e dell'attrattività. L'Area Metropolitana Ovest ha sviluppato un masterplan sulla ciclabilità per potenziare l'accessibilità. L'obiettivo primario è **offrire ai cittadini la possibilità di raggiungere queste aree utilizzando mezzi di trasporto alternativi all'automobile privata**, promuovendo uno stile di vita attivo e sostenibile. Tali infrastrutture sono concepite per svolgere un **ruolo trasformativo, agendo come elementi catalizzatori per la rigenerazione del territorio**. Non si limitano a essere mere strade per le biciclette; al contrario, sono considerate vere e proprie iniziative progettuali in grado di contribuire a una trasformazione significativa dell'ambiente circostante.

Per tutti questi motivi, l'Area Metropolitana Ovest ha scelto di concentrarsi sugli ambiti di intervento "***riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche***", in particolare nel settore di intervento "168: Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: riqualificazione degli spazi aperti e in generale degli spazi aperti al pubblico, in un'ottica di connessione con il resto dell'area urbana" e sull'ambito di intervento "***Miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile", in particolare nel settore di intervento "083: Infrastrutture ciclistiche***".

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
Rigenerazione e riconversione di non luoghi in spazi ibridi con una curvatura più culturale	L'obiettivo è quello di rigenerare spazi attualmente poco valorizzati trasformandoli in spazi ibridi culturali.
Rigenerazione e riconversione di non luoghi in spazi ibridi con una curvatura più sociale	L'obiettivo è quello di rigenerare spazi attualmente poco valorizzati trasformandoli in spazi ibridi sociali.
TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
Inserire denominazione obiettivo strategico	*Descrizione dell'obiettivo*
Inserire denominazione obiettivo strategico	*Descrizione dell'obiettivo*
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
Aumentare accessibilità zone peri-urbane	Creazione di un'infrastruttura ciclabile di collegamento tra il territorio urbano e per-urbano in un'ottica di metromontano
Inserire denominazione obiettivo strategico	*Descrizione dell'obiettivo*

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI

Individuare in relazione agli ambiti di intervento, le operazioni funzionali all'attuazione della SUA e al raggiungimento degli obiettivi strategici a valere sulla presente misura e sulle misure complementari.

La bozza di SUA deve contenere un minimo di 6 ed un massimo di 15 schede di intervento redatte secondo il format allegato 2 al Disciplinare, riferibili ad almeno due ambiti di intervento.

La SUA definitiva individua un minimo di 3 ed un massimo di 10 operazioni di medie e grandi dimensioni.

Quota parte di tali schede saranno identificate quale copertura della quota di flessibilità di cui al par. 3.2 del Disciplinare.

Le schede intervento devono essere inserite nell'apposita sezione della strategia.

Operazione 1

Obiettivo Strategico	Rigenerazione e riconversione di non luoghi in spazi ibridi con una curvatura più culturale
Titolo Operazione	*Cluster Cultura*
Budget	4.090.258 €

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Descrizione sintetica dell'operazione	Spazi che favoriscono connessioni tra diverse funzioni e contribuiscono al rafforzamento del capitale sociale, civico e culturale.
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)	*Venaria Reale, Druento e San Gillio*

Operazione 2

Obiettivo Strategico	Rigenerazione e riconversione di non luoghi in spazi ibridi con una curvatura più sociale
Titolo Operazione	*Cluster sociale*
Budget	9.565.841,94 €
Descrizione sintetica dell'operazione	Spazi che favoriscono connessioni tra diverse funzioni e contribuiscono al rafforzamento del capitale sociale, civico e culturale.
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)	*Alpignano, Buttigliera Alta, Grugliasco, Pianezza, Collegno*

Operazione 3

Obiettivo Strategico	Aumentare accessibilità zone peri-urbane
Titolo Operazione	*Cluster mobilità sostenibile*
Budget	2.812.449 €
Descrizione sintetica dell'operazione	*Aumentare l'accessibilità e migliorare la mobilità, anche attraverso forme di mobilità sostenibile (Mobility – hub) e di mobilità attiva (ciclovia Villarbasse – Rivoli)*
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)	*Villarbasse e Rivoli*

4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

Elencare gli elementi che garantiscono l'integrazione tra le differenti operazioni della presente Strategia e concorrono a creare una strategia coerente e integrata volta al perseguimento degli obiettivi strategici e dell'idea-guida.

Dovranno inoltre essere evidenziati le integrazioni con:

le operazioni sostenute dagli OS del PR FESR e del FSE+;
la coerenza con la pianificazione di settore;
la complementarietà e demarcazione con altri Fondi comunitari (FSE, PNRR – PON METRO);
le eventuali modalità di cooperazione con le altre Aree urbane;

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

N scheda intervento	Denominazione operazione	Operazione con la quale verrà integrata	Modalità di integrazione	Presenza di scheda complementare (indicare n. scheda complementare se pertinente)
1	Polo attivo (Alpignano)	Bando FESR Forestazione Urbana, Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico, Bando FESR Efficientamento Energetico Edifici Pubblici.	Riqualificazione energetica dell'edificio, installazione sistemi di illuminazione energetica e sensoristica. Depavimentazione e piantumazione essenze arboree della piazza/parcheggio antistante la struttura e installazione ciclopostegg i.	1,4,6,7
2	Laboratorio di legami culturali e sociali (Buttigliera Alta)	Bando FESR PieMonta in Bici / Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico, Bando FESR Efficientamento Energetico Edifici Pubblici.	Riqualificazione energetica dell'edificio, installazione sistemi di illuminazione energetica e sensoristica. Estensione della Ciclovia per completare le previsioni del Masterplan Metromontano e la Ciclovia Francigena variante della Dora (Aida, Bicitalia 3). Realizzazione interventi di moderazione del traffico auto, recupero piazza e installazione ciclopostegg i.	9, 7
3	La Certosa Rinasce (Collegno)	Bando FESR Forestazione Urbana, Bando FESR Corona Verde e Progetto Europeo Horizon	Realizzazione masterplan del Parco della Certosa, potenziamento dei servizi ecosistemici, potenziamento drenaggio delle acque reflue, standardizzazione arredi,	2 e 7

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

			potenziamento ciclopostegg, valorizzazione dei corridoi ecologici (in particolare di collegamento verso la Dora e il resto della Città), depaving dei viali, sperimentazione usi pubblico-privati degli edifici.	
4	Polo della Cultura (Druento)	Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico Bando FESR PieMonta in Bici, Bando FESR Efficientamento Energetico Edifici Pubblici.	Riqualificazione energetica dell'edificio, installazione sistemi di illuminazione energetica e sensoristica. Collegamento con Corona di Delizie, realizzazione di raccordo ciclabile tra il polo e i comuni di San Gillio e Venaria. Moderazione del traffico dell'area del Polo, depaving delle aree di sosta, piantumazione di alberature e sperimentazione urbanismo tattico.	4,5,6
5	PalaGrugliasco: nuovo hub socio-culturale (Grugliasco)	Bando FESR PieMonta in Bici Bando FESR Forestazione Urbana / Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico, Bando FESR Efficientamento Energetico Edifici Pubblici.	Riqualificazione energetica dell'edificio, installazione sistemi di illuminazione energetica e sensoristica. Collegamento ciclabile verso Corso Francia (oggetto di intervento del bando PINQUA), interventi di moderazione del traffico nell'area, piantumazione di essenze arboree e depaving parcheggi.	2
6	Hub integrato per la famiglia (Pianezza)	Bando FESR PieMonta in Bici Bando FESR Forestazione Urbana / Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico, Bando FESR Efficientamento Energetico Edifici Pubblici.	Riqualificazione energetica dell'edificio, installazione sistemi di illuminazione energetica e sensoristica. Interventi di moderazione del traffico nell'area, piantumazione di essenze arboree, sperimentazione urbanismo tattico.	4,6,7
7	Polo della cultura	Bando FESR PieMonta in Bici Bando	Riqualificazione energetica dell'edificio, installazione	4

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	e casa del terzo settore (San Gillio)	FESR Forestazione Urbana / Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico, Bando FESR Efficientamento Energetico Edifici Pubblici.	sistemi di illuminazione energetica e sensoristica. Interventi di moderazione del traffico nell'area, piantumazione di essenze arboree e sperimentazione urbanismo tattico.	
8	Go-Green – Mobility hub: l'energia che muove il comune (Sangano, Trana, Reano, Villarbasse)	Bando FESR PieMonta in Bici Bando FESR Forestazione Urbana / Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico. Green Comunity.	Interventi di moderazione del traffico nell'area, piantumazione di essenze arboree, depaving parcheggi sperimentazione urbanismo tattico, produzione di energia da fonti rinnovabili.	9
9	il nuovo hub della cultura	Bando FESR PieMonta in Bici Bando FESR Forestazione Urbana / Bando Regionale Adattamento degli Ambiti Urbani al Cambiamento Climatico, Bando FESR Corona Verde, Bando FESR Efficientamento Energetico Edifici Pubblici.	Riqualificazione energetica dell'edificio, installazione sistemi di illuminazione energetica e sensoristica. Interventi di moderazione del traffico nell'area, piantumazione di essenze arboree e depaving parcheggi.	3,6,8
10	Infrastruttura di collegamento tra Villarbasse e Rivoli	Bando FESR PieMonta in Bici	Estensione della Ciclovia per completare le previsioni del Masterplan Metromontano e la Ciclovia Francigena variante del Sangone (Aida, Bicitalia 3).	9, 6, 7, 2

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

5. INDICATORI

5.1 INDICATORI DI OUTPUT

OP OS	ID indicatore	Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione urbana
V RSO5.1	RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	63	*Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA*
V RSO5.1	RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	54	*4.3 Km*
V RSO5.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	14	*1 (Non modificare)*
V RSO5.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	70	*Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

V RSO5.1	ISO9	Siti pubblici riqualificati	numero	8/97	*8*

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

5.2 INDICATORI DI RISULTATO

OP OS	ID indicatore	Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione Urbana
V RSO5.1	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	1.700.000	*136.000*
V RSO5.1	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	192.000	*Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA*
V RSO5.1	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	3.137	*Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

V RSO5.1	ISR4	Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	131.707.543,00	~~10.720.392~~ *10.631.032 €*
V RSO5.1	ISR6	Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	48	*Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA*

6. QUADRO FINANZIARIO

QUADRO FINANZIARIO SUA						
OPERAZIONE		**FINANZIAMENTO**				
n. scheda intervento	**TITOLO**	**FESR**	**COMUNE**	**ALTRE FONTI**	**TOTALE**	**% CO-FINANZIAMENTO**
1	Polo attivo	843.735 €	~~93.748~~ 267.421,28 €		~~937.483 €~~ 1.111.156,28 €	24
2	Laboratorio di legami culturali e sociali	744.472 €	~~82.719 €~~ 108.781,27 €		~~827.191 €~~ 853.253,27 €	13

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3	La Certosa Rinasce	1.191.155 €	~~132.351 €~~ 216.766,15 €		~~1.323.505 €~~ 1.407.921,15 €	15
4	Polo della cultura	942.997,44 €	104.777,49 €		1.047.775,45 €	10
5	PalaGrugliasco: nuovo Hub socio-culturale	1.091.892 €	~~121.321 €~~ 4.458.108 €		~~1.213.213 €~~ 5.550.000 €	80
6	Hub integrato per la famiglia	~~992.629 €~~ 903.292,15 €	~~107.371 €~~ 100.365,79 €		~~1.100.000 €~~ 1.003.657,94 €	10
7	Polo della cultura e Casa del terzo settore	794.103 €	88.234 €		882.337 €	10
8	Go – Green – Mobility Hub: l'energia che muove il comune	942.997,50 €	~~104.777 €~~ 104.777,50 €		1.047.775 €	10
9	Il nuovo hub della Cultura	1.588.206 €	~~176.467 €~~ 211.794 €		~~1.764.674 €~~ 1.800.000 €	12
10	Ciclovia Villarbasse – Rivoli	~~1.588.206 €~~ 1.588.182,30 €	~~176.467 €~~ 176.464,70 €		1.764.674 €	10
TOTALE		**10.631.032 €**	**5.837.490 €**		**16.468.548 €**	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI

(Indicare stima del costo previsto dell'Azione complementare)

QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI									
SUA		**Priorità II e III del PR-FESR**					**Piano regionale qualità dell'aria**	**FSE +**	
n. scheda intervento	**n. scheda intervento complementare**	**II.2iv.1.**	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**	**DGR n. 42-5496 del 03.08.2022**	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
1	**1**						296.946,47 €		
1, 4, 6, 7	**4**					~~3.750.000 €~~ **2.570.888,76€**			
1, 9, 4, 6, 10	**6**					12.297.250 €			
1, 2, 3,6, 10	**7**				6.800.000 €				
2, 8, 10	**9**					3.750.000 €			
3, 5, 10	**2**					~~3.750.000 €~~ **2.978.242 €**			
4	**5**						296.946,47 €		
9	**3**						360.000 €		
9	**8**				2.190.000 €				

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TOTALE					8.990.000	23.547.250	953.892,94		

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA

L'aggregazione n.12 è composta per la quasi totalità da comuni che 25 anni fa hanno costituito un patto territoriale per lo sviluppo, attivo ancora oggi sia in diverse progettualità di area vasta sia nelle modalità organizzative. Anche i tre Comuni aggregati (Trana, Sangano e Reano) di fatto hanno una storia di collaborazione con i Comuni del patto che condividono da diversi anni. Pertanto, il modello di governance della strategia ricava da questa abitudine a cooperare lo schema organizzativo che segue:

Struttura di Governance:

- **Consiglio di Aggregazione:** Un organo deliberante composto dai sindaci di tutti i Comuni dell'aggregazione, responsabile per le decisioni strategiche e la direzione generale.
- **Comitato Esecutivo:** Un gruppo ristretto di rappresentanti eletti dal Consiglio di Aggregazione incaricato di supervisionare l'attuazione delle politiche e delle strategie approvate.
- **Segreteria Tecnica:** Un team di esperti e tecnici che fornisce supporto al Consiglio e al Comitato Esecutivo, facilitando la pianificazione e l'implementazione delle azioni.
- **Tavoli Tematici:** Gruppi di lavoro dedicati a specifiche aree di interesse (es. mobilità, ambiente, economia) che includono stakeholder e esperti. Tra questi, è in fase di rafforzamento il **Tavolo "Metromontano"** che mira a rinnovare e intensificare la storica sinergia con le valli alpine che confluiscono sulla cintura e, in particolare con l'Unione Montana della Valle di Susa. Un legame che affonda le sue radici nel Programma Operativo "Metromontano" – originatosi con il Bando Regionale Programmi Territoriali Integrati del 2006-2008. Tra i temi prioritari del tavolo vi sono la collaborazione sullo sviluppo della Ciclovia Francigena, il potenziamento dei corridoi ecologici verdi lungo la Dora Riparia e i servizi digitali per il turismo.

Modalità di Coordinamento tra i Comuni:

- **Accordi Istituzionali**: Stipulare accordi formali tra i Comuni per definire obiettivi comuni e modalità di collaborazione.
- **Piani Condivisi:** Sviluppare piani di azione condivisi che includano obiettivi, risorse e tempistiche.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

- **Sistemi di Monitoraggio:** Impostare sistemi per il monitoraggio e la valutazione dei progressi e dei risultati.
- **Piattaforme di Comunicazione**: Utilizzare piattaforme digitali per facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni.

Coinvolgimento di Altri Attori:

- **Partnership Pubblico-Private:** Promuovere la collaborazione con il settore privato, il mondo accademico e le organizzazioni non governative.
- **Consultazione Pubblica:** Attuare processi di consultazione pubblica per includere i cittadini nella pianificazione.
- **Network di Cooperazione:** Creare reti con altri enti e istituzioni per scambiare buone pratiche e risorse.

Ruolo della società pubblica Zona Ovest di Torino:

- La società pubblica in-house, agirà da ente di coordinamento operativo, fornendo supporto tecnico e amministrativo ai Comuni.
- Fungerà da punto di riferimento per l'attuazione della Strategia Urbana d'Area (SUA), gestendo i flussi finanziari e monitorando i progetti.
- Sarà l'interfaccia principale per la comunicazione con altre istituzioni regionali, nazionali ed europee, facilitando l'accesso a fondi e risorse.
- Promuoverà la realizzazione di progetti strategici, assicurando che le politiche si traducano in azioni concrete sul territorio.

Per essere efficace, la governance istituzionale richiede un impegno costante al dialogo e alla negoziazione tra i diversi livelli di governo e tra il settore pubblico e quello privato. Il ruolo della Zona Ovest di Torino sarà cruciale per garantire che il patto territoriale sia attuato in modo coordinato e che i progetti rispecchino gli interessi e le esigenze della collettività.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

NOTA:

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Solo per la trasmissione della SUA definitiva, allegare Delibera della Giunta Comunale/Unione di approvazione.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 1

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **1/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA
Area Metropolitana Ovest
scheda raccolta idee progettuali
(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto
(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	**Comune di Alpignano**
Codice ISTAT	001008
Indirizzo	Viale Vittoria 14
Rappresentante legale	Steven Giuseppe Palmieri - Sindaco
PEC email tel.	protocollo.alpignano@cert.legalmail.it segreteria.sindaco@comune.alpignano.to.it 011/9666662
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Lavori Pubblici
Indirizzo	Viale Vittoria 14
PEC Email Tel.	protocollo.alpignano@cert.legalmail.it maria.ammendola@comune.alpignano.to.it 011/9666687

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Polo attivo: Rigenerazione e Riqualificazione dell'Ex Municipio di Alpignano Lotto 2	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	**Alpignano (TO)**
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

L'operazione in questione mira alla rigenerazione e rifunzionalizzazione del lotto 2 dell'Ex Municipio di Alpignano, situato in Piazza Vittorio Veneto, al fine di creare un nuovo **Polo Attivo ad uso polivalente**. L'obiettivo principale è fornire alla città e ai cittadini dei comuni circostanti uno **spazio innovativo e attraente**, dedicato alla socialità culturale. Il lotto due recupera una prima parte degli edifici riconducibili all'unicum rappresentato dall'Ex Municipio. Il Polo Attivo sarà progettato per ospitare una varietà di funzioni e attività incentrate sulla promozione culturale e sulla fornitura di servizi per **migliorare la socialità e l'inclusione,** specialmente per le fasce più vulnerabili, come famiglie, diversamente abili e adolescenti.

L'operazione si configura come un primo intervento, parte di un progetto più ampio di recupero e valorizzazione dell'intero complesso, composto da due edifici collegati internamente che condividono anche un giardino comune. Il Polo Attivo in realizzazione con l'operazione SUA, si estenderà su tre piani, comprensivi di spazi articolati per diverse funzioni e open space, nonché di un piccolo giardino interno. Tra le strutture previste nell'unicum vi saranno: una **sala polivalente per conferenze**, **feste ed eventi**, **uno spazio day-care per bambini e anziani**, **un Maker Lab**, **sale insonorizzate per la musica**, **spazi per associazioni**, **sale corsi**, **uno spazio per i giovani**, una **sala studio autonoma** aperta 24/24 h e **spazi esterni espositivi per eventi**, **mercatini e spettacoli all'aperto**. Il giardino interno includerà anche aree di gioco per i bambini.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

La posizione strategica del Polo Attivo, centralmente situato rispetto alla città e baricentrico rispetto ai comuni circostanti come Pianezza, Caselette, Val della Torre, San Gillio e Rivoli, lo renderà facilmente accessibile sia attraverso i mezzi di trasporto pubblico che tramite soluzioni di mobilità sostenibile.

Da una prospettiva locale, questo intervento si propone di ridare vita e riqualificare un'area che ha sperimentato un progressivo abbandono e degrado, destinando nuovi spazi a stakeholder interessati.

RISULTATI ATTESI

- **Recupero** di un comparto chiave del centro storico e dell'identità cittadina;
- **Ampliamento offerta aree funzionali** che raccolgono e valorizzano le peculiarità del territorio, stimolando la conoscenza e lo scambio con cittadini e comunità limitrofe;
- **Fruizione culturale di qualità, varietà e originalità** dell'offerta in un contesto accogliente e senza barriere;
- **Sinergia** di azioni fra stakeholders, associazioni, enti comunali;
- **Valorizzazione** tessuto associativo rivolto alle categorie fragili;
- **Condivisione di spazi e realizzazione di laboratori** che accrescano il coinvolgimento di chi frequenta il Polo in particolare dedicati agli adolescenti;
- **Potenziamento dell'offerta dei servizi** offerti dal POLO in rete con le realtà educative e sostegno esistenti;
- **Aumentare l'inclusione sociale** per gli studenti fuori sede;
- Promuovere all'interno del POLO, la possibilità di **scambio generazionale e di culture diverse**, in un contesto che mira allo sviluppo del territorio;
- Possibilità di **coniugare i bisogni dei cittadini con le politiche sociali, welfare, culturali ed educative;**
- **Ricadute positive sul commercio locale** al dettaglio nella zona interessata dal progetto.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
Polo attivo significa ***"riattivare"*** un luogo centrale della città, rendendo funzionale un edificio del patrimonio comunale e riconsegnandolo alla cittadinanza. Un Polo attivo volto a ricostruire una **rete dedicata alla persona**, che dà spazio agli **scambi culturali e formativi**, aumentando così il coefficiente aggregativo utile alla nostra comunità. Con ampi spazi dedicati al benessere e alla conoscenza che legano associazioni e realtà del territorio. Il Polo è una cornice per interventi finalizzati all'**inclusione sociale** con impegni di partecipazione attiva, coinvolgendo le associazioni in diversi ambiti operativi rivolti a **giovani**, **famiglie**, **anziani** e **soggetti fragili.** Il Polo attivo ha lo scopo di diventare un **punto di riferimento e connessione per incontrarsi**, **socializzare e progettare** con le altre realtà sviluppate nel territorio alpignanese e nei comuni limitrofi legati dal medesimo ambito. In tal senso il progetto di rigenerazione dell'Ex Municipio di Alpignano è in sintonia con l'idea guida della strategia, che punta a **rinvigorire il territorio post-industriale** attraverso la creazione di **spazi ibridi** dedicati alla **cultura**, alla **socialità** e alla **formazione**. L'obiettivo del Polo Attivo di fornire alla **comunità locale** e ai cittadini dei comuni circostanti uno **spazio innovativo e attraente** per la socialità culturale è un'espressione diretta del desiderio di rigenerare il territorio. Questo progetto non solo risponde alle esigenze immediate di Alpignano, ma si posiziona anche come un punto di riferimento per i comuni limitrofi, promuovendo così la **connessione e l'interazione tra diverse aree della regione metropolitana**. La varietà di funzioni e attività previste all'interno del Polo, che vanno dalle sale polivalenti agli spazi dedicati al day-care, dai laboratori creativi alle aree di studio autonome, rispecchia la volontà di creare un luogo dinamico e inclusivo. Questa pluralità di usi si allinea con la filosofia degli s**pazi ibridi promossa dalla strategia**, offrendo un contesto in cui diversi gruppi sociali e generazionali possono interagire e arricchirsi a vicenda. Inoltre, il progetto di Alpignano enfatizza l'importanza dell'**accessibilità e dell'inclusione sociale**. La

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

posizione centrale del Polo e la sua accessibilità tramite **mezzi di trasporto pubblico e soluzioni di mobilità sostenibile** e attiva lo rendono un modello di integrazione urbana, in linea con gli obiettivi della Strategia Urbana d'Area di migliorare la connettività e la mobilità sostenibile.

Il recupero di un'area caratterizzata da abbandono e degrado per trasformarla in un polo vivace e funzionale è un esempio concreto di come la SUA mira a rivitalizzare le aree urbane. Attraverso questo intervento, Alpignano non solo recupera un comparto chiave del proprio centro storico, ma contribuisce anche a valorizzare l'identità cittadina e a stimolare lo scambio culturale e sociale.

L'accento posto sulla fruizione culturale di qualità e sulla varietà dell'offerta si inserisce nel più ampio contesto di **promozione delle arti e della cultura come motori di sviluppo e coesione sociale**. La creazione di spazi condivisi e la realizzazione di laboratori mirati, specialmente per le categorie più fragili e gli adolescenti, rispecchia l'impegno della strategia di coltivare connessioni tra diversi strati della società.

Il potenziamento dei servizi offerti dal Polo in rete con le **realtà educative e di sostegno esistenti rafforza l'obiettivo di creare una rete integrata di servizi** che supportino l'educazione e l'inclusione sociale. La promozione di **scambi generazionali e culturali** all'interno del Polo evidenzia inoltre la volontà di creare un contesto che favorisca lo sviluppo del territorio.

Infine, il progetto di Alpignano, con le sue **ricadute positive sul commercio locale**, mostra come la riqualificazione urbana possa avere effetti benefici non solo sul piano sociale e culturale, ma anche su quello economico, contribuendo a una rinascita complessiva dell'area.

Il Polo Attivo non è solo un progetto di rinnovamento urbano, ma un **modello di come gli spazi possano essere trasformati per rispondere alle esigenze contemporanee di socialità, cultura, formazione e inclusione,** in perfetta armonia con gli obiettivi e le aspirazioni della strategia.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'operazione risponde ai seguenti obiettivi strategici del SUA:

Rifunzionalizzazione per il riutilizzo di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti ,anche sotto il profilo dell'efficientamento energetico, dell'adeguamento alle norme antisismiche, e la sistemazione

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

delle aree di pertinenza, finalizzate a diventare **luoghi di aggregazione sociale**, con particolare riferimento al c**oinvolgimento giovanile, allo sviluppo di servizi educativi, didattici, e alla promozione di attività culturali e di supporto al welfare della comunità**.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Il progetto di Alpignano, incentrato sulla rigenerazione dell'Ex Municipio in un Polo Attivo, si integra in maniera significativa con gli altri progetti della Strategia Urbana d'Area (SUA) "Sinergie Metropolitane Ovest Torino". Questa integrazione si manifesta in vari aspetti chiave che si riflettono nella visione complessiva della strategia.

In primo luogo, il Polo Attivo di Alpignano risponde all'obiettivo della SUA di c**reare spazi multifunzionali e flessibili che servano come punti di incontro culturali e sociali**. La varietà delle funzioni previste, che includono spazi per conferenze, eventi, un Maker Lab, spazi per la musica e l'apprendimento, riflette l'idea di spazi ibridi che possono adattarsi a diversi usi e bisogni. Questa **flessibilità** e **polivalenza** sono in linea con i progetti degli altri comuni che mirano a creare **centri multifunzionali**, come il Polo Socio Culturale di Grugliasco o l'Hub Culturale di Venaria Reale.

La posizione centrale di Alpignano, baricentrica rispetto ai comuni circostanti, come Pianezza, Caselette, Val della Torre, San Gillio e Rivoli, lo rende un **punto di riferimento strategico per l'intera area metropolitana**. Questo aspetto va di pari passo con la visione della SUA di creare una rete di hub che siano non solo punti di attrazione locali ma anche nodi di connessione tra diverse aree della regione. La sua facile accessibilità aumenta il potenziale del Polo Attivo di diventare un luogo di scambio culturale e sociale, facilitando la mobilità sostenibile, un altro importante obiettivo della SUA.

Il recupero dell'Ex Municipio rappresenta anche un esempio concreto di come la SUA si propone di **valorizzare e riqualificare gli spazi urbani**. Questo processo di rinnovamento non solo migliora l'estetica e l'utilizzo degli edifici esistenti, ma contribuisce anche a **rafforzare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità**. Questa visione si riflette in progetti come quello di Pianezza, dove la riqualificazione della Casa della Divina Provvidenza mira a creare un centro integrato per contrastare problemi sociali e giovanili.

Inoltre, il Polo Attivo di Alpignano pone particolare enfasi sul **coinvolgimento di fasce vulnerabili della**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

popolazione, come famiglie, persone con disabilità e adolescenti. Questo aspetto si allinea con l'obiettivo della SUA di **creare spazi inclusivi e accessibili** a tutti, promuovendo l'inclusione e la coesione sociale. Questo principio è condiviso anche dai progetti in altri comuni, dove si dà importanza alla creazione di spazi che accolgano e supportino gruppi sociali diversificati.

La **valorizzazione del tessuto associativo locale**, un altro risultato atteso del progetto di Alpignano, trova riscontro nell'approccio della SUA di promuovere la collaborazione tra diversi attori, inclusi enti pubblici, associazioni e stakeholder privati. Questa sinergia tra diversi attori permette non solo una **maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse**, ma anche la **condivisione di competenze e conoscenze**, un aspetto fondamentale per il successo di progetti complessi e multifunzionali.

L'approccio olistico del Polo Attivo di Alpignano, che coniuga le esigenze dei cittadini con le politiche sociali, culturali ed educative, si riflette nell'obiettivo generale della SUA di creare un **modello di sviluppo urbano sostenibile e inclusivo**. Questa visione è in linea con i progetti degli altri comuni che mirano a rafforzare i servizi locali, a promuovere l'inclusione sociale e a stimolare lo sviluppo economico e culturale dell'area.

Il progetto non solo migliora la qualità della vita urbana a livello locale, ma contribuisce anche significativamente agli obiettivi più ampi della strategia. La sua capacità di collegarsi con altri progetti nell' Area Metropolitana Ovest, promuovendo la **coesione sociale, culturale e economica**, dimostra come interventi mirati e ben pianificati possano avere un impatto profondo e duraturo sullo sviluppo sostenibile di un'area metropolitana come quella torinese.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**843.735 €**
Cofinanziamento	~~**93.748 €**~~ 267.421,28 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	~~**937.483 €**~~ 1.111.156,28 €
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~140.000 €~~ 127.441,17 €
acquisizione di beni e servizi	~~*5.000* €~~ 101.707,82 €
opere civili ed impiantistiche	757.483 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~*10.000* €~~ 3.000 €
cartellonistica	~~*10.000* €~~ 500 €
Pubblicizzazione atti di gara	~~*15.000* €~~ 6.410 €
Iva sui lavori e spese tecniche	114.614,29 €
Totale	~~*937.483* €~~ 1.111.156,28 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il Comune di Alpignano sarà responsabile dell'implementazione del progetto del polo Attivo Polifunzionale. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori. Successivamente, verrà selezionato il gestore della struttura, tenendo conto della possibilità di valutare diverse opzioni in conformità con il Codice dei contratti pubblici.	
Destinatari finali	Popolazione dell'aggregazione urbana 12 del territorio della zona Ovest di Torino e cittadini residenti nei comuni limitrofi
Altri enti coinvolti:	Regione, Città metropolitana di Torino
Enti/associazioni coinvolte	Centro per le famiglie, Cissa, cooperative sociali operanti sul territorio, associazioni culturali locali (Auser, Unitre, Filarmonica di Alpignano, ecc.), Consulta Giovanile e Consulta delle disabilità, volontari progetto Ci.Vi.Co

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISCHI E CRITICITÀ'
L'immobile oggetto dell'intervento ad Alpignano è di proprietà comunale e si trova in una zona designata dal piano regolatore per scopi di servizio, il che rende l'intervento conforme alle attuali normative urbanistiche. Inoltre, nell'area in questione non ci sono vincoli di carattere geomorfologico, paesaggistico o di altro tipo che potrebbero rappresentare ostacoli o ritardare l'attuazione del progetto. In sintesi, non ci sono problematiche rilevanti che possano impedire o rallentare il progresso dell'iniziativa.

TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è di proprietà comunale.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	2.500
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.393 € quota FESR	1.111.156,28 € importo totale opera 843.735 € quota FESR

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	*8*	*1*

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il comune di Alpignano presenterà nell'ambito della misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" un progetto di rigenerazione urbana e riforestazione urbana della zona commerciale prossima a Via Cavour al confine con Pianezza. (Scheda complementare n.1)

Il comune di Alpignano rientra all'interno del progetto strategico "Ciclovia Corona di delizie" candidato al bando "PieMonta in bici" con i comuni di Venaria Reale, Druento, Pianezza e Rivoli. Il progetto prevede il collegamento ciclabile tra la Reggia di Venaria Reale e la Palazzina di Caccia di Stupinigi. (Scheda complementare n. 6)

Il comune di Alpignano rientra all'interno del progetto candidato al bando "PieMonta in bici" con i comuni di Pianezza, Drento e San Gillio. (Scheda complementare n. 4)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*			
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**
/	/	/	4 e 6

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
1	/	/

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DNSH:

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025			2026		2027	2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**	**SEM 1**	**SEM 2**	**SEM 1**	**SEM 2**		**SEM 1**	**SEM 2**
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.										
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.										
Gara e affidamento verifica e validazione progetto										
Gara e affidamento lavori										
Firma contratto lavori										
Collaudo in corso d' opera										
Rendicontazione										

	2025		2026			2027				2028		
OPERAZIONE	**SEM 1**	**SEM 2**	**SEM 1**		**SEM 2**	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione												
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione												
Rendicontazione Finale di spesa												

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 2

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **2/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA

Area Metropolitana Ovest

scheda raccolta idee progettuali

(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto

(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
Codice ISTAT	001045
Indirizzo	VIA REANO 3, 10090 BUTTIGLIERA ALTA
Rappresentante legale	ALFREDO CIMARELLA
PEC email tel.	lavoripubblici@pec.comune.buttiglieraalta.to.it lavoripubblici@comune.buttiglieraalta.to.it 011/9329302
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO LL.PP. COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
Indirizzo	VIA REANO 3, BUTTIGLIERA ALTA (TO)
PEC Email Tel.	lavoripubblici@pec.comune.buttiglieraalta.to.it lavoripubblici@comune.buttiglieraalta.to.it 011/9329302

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
LABORATORIO DI LEGAMI CULTURALI E SOCIALI	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	*VIA CAPOLUOGO 16 – 18 – 20, FRAZ. FERRIERA – COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA (TO)*
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

L'intento del progetto è quello di **riqualificare e integrare nuove funzioni all'edificio** di proprietà comunale che ospita al momento **la biblioteca pubblica**. Gli interventi saranno realizzati in coerenza con l'obiettivo di creare uno **spazio ibrido socio-culturale** e per fornire a tutti i residenti un **luogo di studio**, **ricreazione**, **socialità** e attenzione ai bisogni socio-assistenziali e al disagio giovanile che sappia anche coinvolgere attivamente il tessuto associativo e il mondo del volontariato del territorio. Il nuovo centro consentirà di fornire servizi e opportunità sia ai giovani sia agli anziani anche favorendo il **dialogo inter-generazionale**.

Il progetto prevede la **riqualificazione** e l'**ammodernamento dell'edificio** (che è un bene storico ed emblematico dell'evoluzione industriale del paese sito nel centro storico) e la futura realizzazione di spazi esterni attrezzati di condivisione al fine favorire la più ampia partecipazione e di creare una forte connessione con il nuovo tessuto urbano con particolare attenzione all'aspetto energetico e ambientale.

Il contesto urbano su cui insiste l'intervento è interessato da importanti interventi di **riqualificazione urbanistica** attraverso la realizzazione di un **nuovo edificio residenziale**, una **piazza urbana attrezzata** e la **nuova fermata del Sistema Ferroviario Metropolitano SFM3** che rappresenta un fattore molto importante dal punto di vista del **favorire l'accessibilità e la mobilità pubblica al nuovo spazio culturale**.

Gli interventi consentiranno di disporre di una **biblioteca e di altri spazi polifunzionali a uso culturale**. Si otterranno nuove aree destinate ai giovani come uno **sportello di ascolto**, un **centro studio/area compiti** per contrastare il **disagio**, una **sala conferenze**, **attività di promozione** della lettura ed un **punto informatico** con collegamento internet per studenti e cittadini.

Saranno presenti anche spazi da destinare all'**insediamento di associazioni di volontariato ad alta valenza socio-assistenziale** come l'Associazione S.O.S Salute e Sviluppo che raccoglie attrezzature e materiali sanitari dismessi da ASL, Ospedali, Cliniche e privati, per poi rigenerarli e successivamente

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

destinarli a persone in difficoltà e a strutture operanti in Paesi in via di sviluppo. Il nuovo spazio riqualificato sarà anche destinato al neo-nato ente del terzo settore Gruppo San Maurizio - Ferriera, attivo a partire dal 2023.

Nel progetto saranno inoltre previsti ulteriori **spazi polifunzionali** per associazioni ricreative e culturali presenti nel Comune di Buttigliera Alta, al fine di favorire l'**aggregazione**, la **condivisione** e la **coesione sociale** e aree esterne che fungeranno da spazio di connessione con i nuovi edifici e da ulteriore **luogo di aggregazione e socializzazione** in cui saranno promosse iniziative di varia natura: centro di lettura libri all'aperto curato dalle associazioni di volontariato, spazio studio, spazio lettura e socializzazione per anziani.

RISULTATI ATTESI

Realizzare un nuovo centro culturale e di aggregazione e inclusione sociale che parta dall'idea di ammodernare la biblioteca e i suoi servizi e si trasformi in uno **spazio ibrido multifunzionale** in grado di rivolgersi alla cittadinanza con particolare attenzione ai giovani e al pubblico più maturo.

Attraverso la realizzazione di un "**hub" di aggregazione socio-culturale** si intende **rafforzare la coesione sociale e a migliorare l'attrattività territoriale** con particolare riferimento a:

- **Miglioramento dei servizi educativi e formativi** con particolare attenzione allo studio e alla promozione della lettura anche per favorire il contrasto all'abbandono scolastico
- **Contrasto al disagio giovanile** e miglioramento delle condizioni di occupabilità;
- **Incremento degli spazi pubblici** destinati ad attività culturali, aggregative e di inclusione sociale;
- **Sostegno alle associazioni di volontariato locali** e conseguente ricaduta sociale sul territorio;
- **Favorire modelli di partenariato pubblico-privato** per la co-programmazione delle attività e la co-gestione di alcune funzioni anche attraverso il ricorso al volontario e all'attivismo civico;
- Predisposizione degli spazi esterni per una futura **messa a disposizione del territorio di spazi all'aperto** per ampliare la partecipazione, favorire la socialità e migliorare i servizi e la qualità urbana.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'intervento si colloca in forte coerenza con l'idea guida della strategia che è quella di lavorare sugl**i spazi ibridi e sulla loro connessione**. Nel caso di Buttigliera il nuovo **spazio culturale** assume la funzione di presidio **culturale e sociale, accessibile, inclusivo** capace di abilitare e far dialogare usi eterogenei: dallo **studio**, alla **socialità**, al b**isogno di cura e di assistenza**, alla **partecipazione**, alla **pratica culturale**, alla **dimensione ricreativa e ludica**, con particolare al dialogo intergenerazionale. La relazione con l'idea guida si evidenzia inoltre in diversi modi: ● **Diversità di servizi e us**i: Gli spazi ibridi previsti nel progetto di Buttigliera offrono una vasta gamma di servizi ed esperienze, dalla biblioteca alle attività ricreative, dalla socialità all'educazione e alle funzioni socio-assistenziali. ● **Connessione con altri hub culturali**: L'operazione non è isolata, ma è parte integrante di una strategia più ampia di connettere e integrare diversi hub culturali nell'area metropolitana. Questo collegamento tra hub più grandi e più piccoli permette di sfruttare al massimo le sinergie culturali e favorisce la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze. ● **Il protagonismo giovanile**: i servizi e gli spazi presenti nel centro sono orientati a favorire lo studio, l'educazione, il protagonismo giovanile, l'associazionismo ma anche a fornire occasioni di formazione e pratica nell'ambito delle professioni culturali attraverso funzioni di rete con altri hub culturali del territorio. ● **Promozione della cultura a livello locale e metropolitano**: L'obiettivo di promuovere eventi culturali, iniziative e attività di promozione della lettura contribuisce alla diffusione della cultura sia a livello locale che metropolitano. Gli spazi ibridi diventano centri vitali di attività culturali accessibili a un pubblico diversificato.
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

L'operazione di riqualificazione e l'ammodernamento dell'edificio per la realizzazione di uno spazio ibrido culturale e sociale a Buttigliera Alta si allinea perfettamente con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area (SUA) "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale e formazione - rigenerare il territorio, coltivare connessioni".

La coerenza tra l'operazione e gli obiettivi strategici è evidente in diversi aspetti:

- **Spazi ibridi e connessioni territoriali**: L'uso di "spazi ibridi" che fungono da hub per una varietà di servizi e attività si allinea con il concetto di "Sinergie Metropolitane". Questi spazi favoriscono connessioni tra diverse funzioni e contribuiscono al rafforzamento del capitale sociale, civico e culturale.
- **Integrazione di tematiche culturali e socia**li: L'operazione mira a integrare cultura, educazione, e inclusione sociale. Questo è in linea con l'obiettivo di integrare tematiche come cultura e aggregazione sociale nella strategia.
- **Ampliamento dell'offerta socio-culturale**: L'operazione mira a soddisfare le esigenze di una comunità più ampia, inclusi gli studenti e i giovani, ma anche gli anziani collegandosi all'obiettivo di ampliare l'offerta socio-culturale nell'area.
- **Promozione di eventi culturali e social**i: L'organizzazione di eventi e di attività culturali e di promozione della lettura corrisponde all'obiettivo di promuovere cultura, socialità e formazione.
- **Inclusione sociale e coinvolgimento giovanile**: La creazione di percorsi didattici inclusivi rivolti alle scuole dell'obbligo e l'attenzione al coinvolgimento giovanile contribuiscono all'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'empowerment giovanile.

In sintesi, si tratta di un intervento che risponde pienamente all'obiettivo di riqualificazione di spazi aperti al pubblico in un'ottica di connessione con il resto dell'area urbana, contribuendo alla trasformazione e alla rigenerazione in un hub socio-culturale dinamico e inclusivo.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

La riqualificazione dello spazio multifunzionale di Buttigliera Alta rappresenta un **tassello cruciale** nel

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

mosaico di progetti della SUA, assicurando che la ricaduta totale sia maggiore della somma degli investimenti delle sue parti e porti al conseguimento degli obiettivi strategici complessivi. Il progetto rimane perfettamente integrabile con le altre operazioni della SUA che prevedono la **circuitazione di eventi e attività culturali** (anche considerando la vicinanza con la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso anch'esso oggetto di un complesso progetto di riqualificazione che renderà fruibile, per la prima volta nella storia, tutto il complesso monastico), la **condivisione di buone pratiche** ed **expertise** e quelle relative all'**inclusione sociale**.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**744.472,00 €**
Cofinanziamento	~~**82.719,00 €**~~ **108.781,27€**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	~~**827.191,00 €**~~ **853.253,27 €**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~69.345,35 €~~ 75.350,31 €
acquisizione di beni e servizi	~~49.532,40 €~~

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	0,00 €
opere civili ed impiantistiche	~~693.453,53 €~~ 688.659,90 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~9.906,48 €~~ 3.000 €
cartellonistica	~~495,32 €~~ 300 €
Pubblicizzazione atti di gara	~~4.457,92 €~~ 500 €
IVA sui lavori e e spese tecniche	85.443,06€
TOTALE	**~~827.191,00 €~~ 853.253,27 €**

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
La realizzazione dell'opera sarà gestita direttamente dal Comune di Buttigliera Alta, secondo le modalità previste dal Codice dei contratti (fase di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, gestione dell'immobile).	
Destinatari finali	Tutta la cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani, agli anziani, al mondo del volontariato ed ai soggetti in particolari situazioni di disagio.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Altri enti coinvolti:	Zona Ovest di Torino srl e comuni limitrofi.
Enti/associazioni coinvolte	• Associazione di volontariato ad alta valenza sociale Associazione S.O.S. Salute e Sviluppo • Gruppo San Maurizio- Ferriera;

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISCHI E CRITICITÀ'
L'edificio è di proprietà comunale, non sussistono particolari criticità per lo sviluppo del progetto, tenendo conto di quanto prescritto dal Codice B.C.A. (D. Lgs 42/2004) per gli edifici realizzati storici di proprietà pubblica.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è di proprietà comunale.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	1.500
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	853.253,27 € importo totale 744.472 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto qui presentato sarà complementare all'infrastruttura ciclabile che il comune di Buttigliera Alta, in partnership con i comuni di Avigliana, Trana, Reano, Sangano e Villarbasse presenteranno sul bando "PieMonta in bici" nell'ambito della Priorità III del FESR, Mobilità urbana sostenibile. (Scheda complementare n.9)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	9

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del *principio DNSH:*

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																
Gara e affidamento lavori																
Firma contratto lavori																
Collaudo in corso d' opera																
Rendicontazione																

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 3

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **3/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA
Area Metropolitana Ovest
scheda raccolta idee progettuali

Scheda Progetto

La Certosa Rinasce

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Collegno
Codice ISTAT	1090
Indirizzo	Piazza del Municipio 1
Rappresentante legale	Matteo Cavallone
PEC email tel.	posta@comune.collegno.to.it 011 40151
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio coordinamento ed attuazione PNRR e progettazione strategica
Indirizzo	Piazza del Municipio 1
PEC Email Tel.	posta@comune.collegno.to.it valentina.rinarelli@comune.collegno.it 011 4015364

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	**X**
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
LA CERTOSA RINASCE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	PARCO DELLA CERTOSA
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

Il Parco della Certosa Reale di Collegno, noto anche come Parco "Dalla Chiesa", riveste un **ruolo di rilevante importanza nel contesto degli spazi pubblici della Zona Ovest Torinese**. Il suo carattere polifunzionale si riflette nella sua storia, che va dal XVII secolo come nucleo certosino, al periodo di utilizzo come **manicomio** nei secoli XIX e XX, sino ai giorni nostri, in cui si è trasformato in un **polo attrattivo per funzioni socio-sanitarie, culturali e ricreative**. Tra queste, figura l'Ateneo di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino.

L'ampia area verde, attualmente **uno dei più grandi parchi pubblici dell'area metropolitana**, costituisce anche una tappa della via Francigena. Nei prossimi anni, il Parco vedrà accrescere la sua importanza grazie al **recupero degli edifici presenti** al suo interno e alla **costruzione di una fermata della Linea 1 della metropolitana nelle sue vicinanze**.

In ogni fase storica, il Parco Dalla Chiesa ha svolto un **ruolo significativo nel prendersi cura delle persone**. Oggi, l'obiettivo è **valorizzare questa vocazione**, trasformando il parco in un **polo dedicato al benessere psicologico, fisico e sociale**, sia per gli utenti con particolari fragilità, sia per il pubblico interessato agli ambiti culturale, sociale ed educativo.

Il progetto qui presentato rappresenta solo una parte dell'ampia riqualificazione del sito, che mira a inserirlo negli itinerari turistici di Torino e a conferirgli un ruolo di tappa ufficiale della via Francigena che attraversa la zona. La **riqualificazione coinvolgerà il tratto dal portale Juvarra al secondo chiostro più grande passando per il Chiostro Aulico 1, il Chiostro Aulico 2 e il Chiostro minore.**

Le iniziative previste includono la **creazione di un punto accoglienza con bookshop** ~~**e una foresteria vicino al portale Juvarra**~~ **nei locali presenti del portale Juvarriano,** nel Chiostro aulico 1 e nel Chiostro

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

aulico 2 saranno recuperati e valorizzati i giardini storici, uno **spazio espositivo nel chiostro intermedio per mostre ed eventi culturali**, ~~nonché l'installazione di una **caffetteria nella corte intermedia**~~ **per rendere il luogo attrattivo agli studenti universitari**, incoraggiandoli a fermarsi per studiare e godere stabilmente del sito. Il **chiostro più grande**, infine, sarà riqualificato per **ospitare eventi culturali e servire da location per set cinematografici**, avendo già accolto le riprese di 29 produzioni diverse. In relazione all'ipotesi di **realizzazione di un masterplan** complessivo dell'area (già candidato alla misura Horizon 2023 - 2024 "*Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment*"- "*Demonstrating the potential of Nature-based Solutions and the New European Bauhaus to contribute to sustainable, inclusive and resilient living spaces communities*") **verrà dedicata un'area specifica ai lavori preparatori e di co-progettazione funzionale alla realizzazione del Masterplan e al coinvolgimento della cittadinanza**.

RISULTATI ATTESI

L'intervento consentirà di **riqualificare le corti interne del complesso della Certosa** e dotare il Comune di Collegno di un parco **completamente rinnovato con soluzioni permanenti e durature**, con evidente beneficio non solo per la cittadinanza, ma anche per la città stessa che godrà di un incremento dei flussi e dell'attrattività che caratterizza l'area. Inoltre, le nuove dotazioni e servizi, posti nei pressi dell'accesso del portale Juvarriano al parco, consentiranno di valorizzare la fruizione e conoscenza del parco e delle strutture in esso presenti oltre a costituire un punto di transito nei percorsi delle vie francigene di collegamento con gli altri territori del Patto Territoriale della Zona Ovest.

Nello specifico, i benefici ottenuti al termine degli interventi saranno i seguenti:

- **Recupero della qualità architettonica e paesaggistica** di importanti beni storici posti sul percorso aulico che collega il portale juvarriano con il chiostro maggiore;
- **Adeguamento delle aree calpestabili** e dei percorsi alla normativa relativa all'accessibilità per portatori di disabilità soprattutto lungo il percorso dal portale dello Juvarra al Chiostro Maggiore;
- **Percorsi tematici** per arricchire le potenzialità fruitive del Parco, con funzioni didattiche circa la storia del luogo, la sostenibilità, e l'adattamento al cambiamento climatico;
- **Coinvolgimento e attivazione di risorse locali** per la gestione di specifiche attività con sede nel parco (operatori culturali, attività di ricezione, somministrazione, animazione);

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'operazione qui proposta si **colloca in stretta relazione con l'idea guida della Strategia Urbana d'Area,** della **rigenerazione di spazi, sia chiusi che aperti,** trasformati in **ambienti ibridi** in grado di adattarsi in modo flessibile alle diverse esigenze e al pubblico di riferimento. Tale approccio innovativo mira a **conferire una nuova identità e funzionalità a tali contesti**, trasformandoli in **luoghi dinamici e versatili** in grado di rispondere alle mutevoli necessità del contesto e degli utenti. La centralità della rigenerazione spaziale si traduce quindi in un **processo di rinnovamento che non solo ottimizza l'utilizzo delle risorse esistenti ma crea anche nuove opportunità di interazione e esperienza**. In questo contesto, la **progettazione degli spazi diventa un elemento chiave** per favorire la **connessione tra diverse sfere della vita quotidiana** e **promuovere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica**. Il progetto di riqualificazione del Parco della Certosa è in linea con l'idea guida della Strategia Urbana d'Area, essendo un "***bene comune***" **accessibile, inclusivo capace di abilitare e far dialogare usi eterogenei**: dallo **studio**, alla **socialità**, alla **cura** e **assistenza**, alla **pratica culturale**, alla dimensione **ricreativa e ludica e alla co-gestione**. Il progetto rientra all'interno dell'ambito di intervento "riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", in particolare per quanto riguarda il settore di intervento "168: Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici". Specificamente il progetto riguarda la riqualificazione del chiostro maggiore, della corte intermedia ~~e degli spazi aperti di pertinenza della Sala delle Arti,~~ nel rispetto filologico del giardino storico, la valorizzazione dell'ingresso monumentale presso il portale juvarriano, dotandolo di un punto di accoglienza~~, caffetteria~~, biglietteria ~~e servizi igienici~~; Si precisa che gli interventi esclusi dalla presente scheda rispetto all'originaria verranno realizzati con altri fondi o in un secondo lotto come di seguito elencati: • Caffetteria: l'ASL procederà con un bando di concessione in fase di stesura con previsione di pubblicazione nel 2025; • Servizi igienici: già in corso di realizzazione nel 2024 con fondi comunali; • Spazi aperti di pertinenza di Sala delle Arti: sono parte del lotto 2 oggetto della scheda integrativa alla SUA.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

La presente proposta si inserisce negli obiettivi strategici SUA in quanto si prefigge di:

- **Elevare lo standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza:**

  Miglioramento della percorribilità delle pavimentazioni dei percorsi di fruizione dei chiostri interni della Certosa, con particolare attenzione all'idoneità all'uso da parte di soggetti portatori di disabilità;

- **Migliorare l'offerta turistico-socio-culturale e di servizi, nonché della qualità della vita:**

  Adattare il parco (arredi, viabilità, gestione) alle attività che ospita e renderlo attrattivo per nuove attività;

  Realizzare un punto accoglienza, con zona espositiva, biglietteria, book shop e servizi igienici;

  Recupero e valorizzazione del chiostro maggiore, della corte intermedia e degli spazi esterni di pertinenza della Sala delle Arti.

- **Implementare i rapporti di partenariato con soggetti terzi offrendo nuove opportunità:**

  Soggetto gestore delle attività ricettivo-culturali-sociali

  Soggetto gestore delle attività di animazione

  Soggetto gestore delle attività di somministrazione (caffetteria, bistrot)

  Soggetto coordinatore delle attività di animazione territoriale (Masterplan).

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Il progetto di rigenerazione del Parco della Certosa a Collegno costituisce una parte integrante e significativa della più ampia Strategia Urbana d'Area (SUA) denominata "Sinergie Metropolitane Ovest Torino". Tale integrazione si evidenzia attraverso diversi aspetti chiave che contribuiscono alla visione complessiva della strategia.

In primo luogo, **il Parco si allinea perfettamente all'obiettivo centrale della SUA**, che mira a sviluppare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

spazi multifunzionali e flessibili, fungendo da **centri nevralgici per incontri culturali, sociali ed educativi.** La concezione del progetto si distingue per la sua capacità di integrare una **vasta gamma di funzioni**, tra cui **aree destinate agli studenti** e **spazi per l'organizzazione di mostre culturali e artistiche**. Questa diversificazione di attività riflette l'idea di creare **spazi ibridi**, capaci di adattarsi in modo flessibile a svariate esigenze e utilizzi. Tale **flessibilità e polivalenza riecheggiano le strategie adottate anche da altri comuni**, come dimostrato dal **Polo Socio Culturale di Grugliasco** e dall'**Hub Culturale di Venaria Reale**, che anch'essi mirano a configurarsi come centri multifunzionali.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**1.191.155 €**
Cofinanziamento	**132.350 €**
Altre fonti di finanziamento	**84.416,15 €**
TOTALE	~~**1.323.505 €**~~ **1.407.921,15 €**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~€ 198.000~~ 290.409,97 €
acquisizione di beni e servizi	~~€ 40.000~~ 68.000€
opere civili ed impiantistiche	~~€ 1.000.000~~ 1.043.511,18 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~€ 30.505~~ 4.000 €
cartellonistica	~~€ 40.000~~ 2.000 €
Pubblicizzazione atti di gara	~~€ 15.000~~
IVA su lavori e spese tecniche	123.696,36 €
TOTALE	~~1.323.505€~~ **1.407.921,15 €**

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Appalto di lavori e servizi ~~Valutazione se attivare dei PPP per attirare finanziamenti privati~~	
Destinatari finali	• Turisti del bacino metropolitano • Cittadini residenti e fruitori dei servizi ivi presenti • Fruitori delle attività culturali • Studenti
Altri enti coinvolti:	• Comune di Collegno • ASL (Presenza Uffici e Ambulatori) • Città Metropolitana di Torino

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	• Università degli Studi di Torino • Cidiu
Enti/associazioni coinvolte	*Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali* ~~• VILLA 5~~ ~~• PAD 14~~ ~~• sodexo~~ • Film Commission per l'utilizzo strutturale del parco per **produzioni cinematografiche**; • Fondazione Piemonte dal Vivo, che attualmente gestisce la Lavanderia a Vapore e le attività in essa organizzate, per la **gestione del progetto SQUARE** e per la gestione del punto di accoglienza; • Ass.ne Culturale San Lorenzo per l'organizzazione di **visite guidate**; • ASL, proprietaria del sito, integrando la convenzione già in essere con la realizzazione, in convenzione con privati, di un punto ristoro/caffè; ~~• **CIDIU** per la gestione delle compostiere.~~ • **UNITO** per progetti di **pubblic engagement** in tema di verde pubblico e formazione

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISCHI E CRITICITÀ'
Sebbene si rileva la presenza del vincolo i della Soprintendenza in quanto il bene in oggetto risulta sottoposto ai disposti di tutela di cui alla parte II del d.lgs 42/2004 e s.m.i ai sensi degli artt 10/12 e dichiarato d'interesse culturale con D.D.R. n. 502 del 19/11/2011, è in corso un'interlocuzione costante tra il comune di Collegno e le Soprintendenza di riferimento in relazione agli sviluppi progettuali. Inoltre tutte le successive attività progettuali, permettendo un maggior approfondimento tecnico degli aspetti inerenti, saranno svolte in costante comunicazione con gli enti preposti al rilascio delle opportune autorizzazioni.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
Comune di Collegno o in comodato d'uso da ASL

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	30.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	numero	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	1.407.921,15 € importo totale 216.766,15 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

La rigenerazione del Parco della Certosa è complementare con il progetto dell'infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco lungo il tratto di Corsa Francia nell'ambito del bando "PieMonta in bici", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile". (Scheda complementare n.2)

Il progetto si collega inoltre alla Zona Naturale di Salvaguardia della Dora riparia, i cui obiettivi sono tutelare gli ecosistemi agro-forestali esistenti, promuovere iniziative di recupero naturalistico e di mitigazione degli impatti ambientali, attuare il riequilibrio urbanistico-territoriale per il recupero dei valori naturali dell'area, sperimentare modelli di gestione della fauna per un equilibrato rapporto con il territorio e con le popolazioni residenti, promuovere e sviluppare le potenzialità turistiche sostenibili dell'area. (Scheda complementare n.7)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	7	2

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	Indicare n. scheda complementare	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Il progetto si fonda sulla riqualificazione degli spazi interclusi e percorsi esistenti all'interno del Parco della Certosa Reale con la volontà di valorizzare il percorso aulico che, a partire dal Portale dello Juvarra attraverso il sistema dei chiostri arriva allo spazio principale del chiostro maggiore. La rigenerazione degli spazi include la sistemazione dei piccoli manufatti esistenti lungo il percorso da adibire a punto accoglienza ~~e punto ristoro~~, la sistemazione di alcune aree verdi con la piantumazione di nuove essenze all'interno del parco e lungo il perimetro. Non è previsto consumo di suolo né incremento della pavimentazione impermeabile, e l'inserimento di nuove essenze oltre alla riqualificazione delle aree verdi permetterà di contrastare la CO2 e stoccarne le quantità presenti in contrasto ai cambiamenti climatici. L'area del parco è percorribile quasi esclusivamente a piedi e in bici, non si prevedono pertanto incremento degli impatti connessi alla mobilità favorita, nella sua sostenibilità, anche dall'ultimazione a breve della fermata della linea 1 metropolitana.

Pertanto, il progetto rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del *principio DNSH:*

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.			x													
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			x													
Gara e affidamento verifica e validazione progetto				x	x											
Gara e affidamento lavori						x										
Firma contratto lavori							x	x	x	x	x	x	x			
Collaudo in corso d' opera														x		
Rendicontazione															x	x

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell’operazione				x	x											
II Rendicontazione 40 % del costo dell’operazione									x	x						
Rendicontazione Finale di spesa															x	x

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 4

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **4/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA

Area Metropolitana Ovest

scheda raccolta idee progettuali

(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto

(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI DRUENTO
Codice ISTAT	001099
Indirizzo	VIA ROMA 21
Rappresentante legale	CARLO VIETTI
PEC Email tel.	comune.druento.to@legalmail.it segreteria.sindaco@comune.druento.to.it 011 9940711
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO COMUNE DI DRUENTO
Indirizzo	Via ROMA 21
PEC Email Tel.	comune.druento.to@legalmail.it enzo.graziani@comune.druento.to.it 011 9940747

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
POLO della CULTURA – Centro Culturale San Sebastiano	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Garibaldi, 4, 10040, Druento (TO)
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

L'obiettivo del progetto è quello di **riqualificare** e di **trasformare** il centro culturale San Sebastiano, chiesa sconsacrata risalente alla seconda metà del XVI secolo, utilizzata fino allo scorso aprile come la biblioteca del paese.

Il progetto è finalizzato a salvaguardare, riqualificare e ammodernare l'attuale spazio culturale affinché diventi uno **spazio ibrido**, ricettivo e accogliente, **aperto alla comunità**, che offra spazi espositivi, proponga servizi per chi vuole dedicarsi allo **studio** e alla **ricerca** (anche attraverso il museo e l'archivio). Un luogo **dinamico** ed **interattivo** che consenta di conservare e trasmettere la memoria.

Il nuovo spazio sarà pensato per rispondere a differenziate esigenze del territorio e per intervenire su molteplici dimensioni dello sviluppo e della **coesione del territorio** ed è finalizzato a produrre **impatti di natura culturale, sociale ed educativa** con particolare riferimento ai **giovani**, all'**associazionismo** del territorio, ma anche a un pubblico di appassionati dell'area metropolitana.

Il nuovo spazio culturale sarà concepito in **stretta sinergia con l'Hub della Cultura di Venaria** e di **San Gillio** in termini di collaborazioni dal punto di vista progettuale e gestionale.

Gli spazi dell'ex chiesa di San Sebastiano saranno pertanto **riorganizzati** per accogliere le nuove funzioni previste:

1) **Realizzazione di un nuovo punto di accoglienza e info point**: si troveranno informazioni, dépliant, mappe e contributi vari per una visita turistica del territorio e/o del Parco della Mandria. Si potranno ~~noleggiare biciclette (bike sharing)~~, prenotare visite a cavallo o escursioni organizzate. Questo spazio sarà anche la reception delle attività presenti nei nuovi

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

spazi: i gruppi potranno depositare i propri effetti personali, le scolaresche si fermeranno per una prima introduzione ai temi che vedranno e agli studiosi che accederanno all'archivio storico;

2) Allestimento di un **museo etnografico** ove il visitatore potrà trovare le testimonianze demo-etno-antropologiche del territorio di Druento. Un piccolo museo degli usi e dei costumi dei tempi passati, per conoscere i caratteri identificativi della cultura locale e della tradizione popolare;

3) Realizzazione di uno **spazio espositivo** con particolare attenzione all'arte contemporanea. Nell'ex altare delle Anime Purganti sarà realizzato uno spazio attrezzato per ospitare opere d'arte contemporanea ("Altare d'artista") che possa beneficiare di una dialettica tra arte antica e moderna;

4) Realizzazione di uno **spazio polivalente**, nella navata centrale della chiesa, pensato per una molteplicità di funzioni quali conferenze, proiezioni cinematografiche, corsi di formazione ludico o professionale, spazio per l'associazionismo;

5) Trasferimento e conservazione dell'**archivio storico comunale,** che nella nuova sede disporrebbe di maggiore spazio e di una più facile consultazione. L'archivio contiene fondi storici di pregio che coprono un arco cronologico che va dal 1383 al 1586.

6) Interventi di **restauro della Chiesa** che potranno essere letti come un vero e proprio percorso nello spazio della memoria della Chiesa. Il restauro della volta e di alcune parti della campata centrale potrà restituire l'impianto decorativo originale e fornire utili elementi cromatici per intonare la nuova tinteggiatura nel resto della chiesa, così come la cantoria in legno intarsiato e l'organo, sono ulteriori elementi di pregio da conservare e valorizzare a ulteriore testimonianza di vita e usanze lontane nel tempo, identitarie della tradizione ecclesiastica e laica del XVIII secolo;

L'ex chiesa di San Sebastiano conta di una serie di impianti tecnologici già presenti, che andranno verificati, implementati e/o adattati alle nuove necessità.

RISULTATI ATTESI

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Attraverso il progetto del nuovo polo della cultura si intende utilizzare l'opportunità del trasferimento e della **trasformazione della ex- biblioteca in uno spazio ibrido** che sappia **integrare** e far **dialogare** funzioni più squisitamente culturali come il **museo**, l'**archivio** e gli **spazi espositivi** con funzioni legate all'**associazionismo** e alla **vitalità del territorio**.

La natura multifunzionale del nuovo spazio consentirà di coinvolgere categorie di destinatari diversi: dagli **abitanti**, ai **giovani**, all'**associazionismo**, ai **turisti** e agli escursionisti con benefici in termini di **miglioramento dell'attrattiva territoriale** in grado di innescare effetti positivi sull'intera area metropolitana. Nello specifico si intende:

- **Interrompere il processo di "degrado"** e **riqualificare** un importante bene architettonico del territorio;
- **Incrementare gli spazi pubblici destinati ad attività culturali, artistiche** con capacità di attrazione territoriale anche attraverso l'insediamento di specifici servizi rivolti al turismo;
- **Messa a disposizione del territorio di spazi per ampliare la partecipazione**, favorire l'aggregazione e la socialità e migliorare la qualità della vita e i processi di inclusione;
- **Sostegno alle associazioni di volontariato locali** e conseguente ricaduta sociale sul territorio;
- **Sviluppare competenze e attività di empowerment** a supporto alle associazioni del territorio, nonché della comunità scolastica e alle realtà culturali del paese;
- **Acquisire nuove competenze** a beneficio degli amministratori e dipendenti coinvolti nell'iniziativa e che saranno utilizzate per migliorare la gestione e favorire partenariati pubblico-privati.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'intervento si colloca in **forte coerenza con l'idea guida della strategia** che è quella di lavorare sugli **spazi ibridi e sulla loro connessione**. Nel caso di Druento il **nuovo spazio culturale** assume la **funzione di presidio culturale e sociale, accessibile, inclusivo** capace di abilitare e far dialogare usi eterogenei: dallo **studio**, alla **socialità**, dalla **valorizzazione del patrimonio storico**, ai **servizi per il turismo**, dalla **partecipazione culturale,** alla **dimensione ricreativa e ludica**, con particolare attenzione al coinvolgimento dell'associazionismo e alla formazione. La relazione con l'idea guida si evidenzia inoltre in diversi modi: ● **Hub-Spoke Model**: Il progetto di Druento rientra nel modello di "Hub-Spoke" in cui il centro di Venaria agisce come un hub culturale centrale. Questo hub diventa il fulcro di attività culturali, sociali e formative, mentre i suoi "spoke" corrispondono ai vari programmi e servizi che si diramano da esso. Questa struttura favorisce la diffusione e l'accessibilità della cultura in tutta l'area. ● **Diversità di servizi e usi**: Gli spazi ibridi previsti nel progetto di Druento offrono una vasta gamma di servizi ed esperienze, dal museo al punto informativo a servizio dei turisti e della cittadinanza, dagli spazi espositivi alle funzioni di aggregazione sociale ● **Connessione con altri hub culturali**: L'operazione non è isolata, ma è parte integrante di una strategia più ampia di connettere e integrare diversi hub culturali nell'area metropolitana. Questo collegamento tra hub più grandi e più piccoli permette di sfruttare al massimo le sinergie culturali e favorisce la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze. Nello specifico saranno individuate economie di risorse e di collaborazione con l'Hub della Cultura di Venaria Reale e San Gillio per favorire la circuitazione di progetti, competenze e persone; ● **Promozione della cultura a livello locale e metropolitano**: L'obiettivo di promuovere eventi culturali, iniziative e attività espositive anche legate all'arte contemporanea contribuisce alla diffusione della cultura sia a livello locale che metropolitano. Gli spazi ibridi diventano centri vitali di attività culturali accessibili a un pubblico diversificato. ● **Ricadute socio-economiche a livello locale:** il progetto di Druento, attraverso le attività dell'info point, dei servizi turistici di scoperta del territorio e degli spazi di empowerment per le realtà

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

organizzate del territorio, mostra come questi progetti di riqualificazione possano avere effetti benefici non solo sul piano sociale e culturale, ma anche su quello economico, contribuendo a una rinascita complessiva dell'area.

- **Il protagonismo giovanile**: i servizi e gli spazi presenti nel centro sono orientati a favorire l'educazione, il protagonismo giovanile, la conoscenza della storia, l'associazionismo ma anche a fornire occasioni di formazione e pratica nell'ambito delle professioni culturali attraverso funzioni di rete con altri hub culturali del territorio e con le realtà operanti a Druento.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'operazione di **riqualificazione** e l'**ammodernamento dell'edificio** per la realizzazione di un **nuovo centro culturale e una casa per gli enti del terzo settore** si allinea perfettamente con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area (SUA) "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale e formazione - rigenerare il territorio, coltivare connessioni".

Il progetto per la **creazione di un polo della cultura** persegue diversi obiettivi tra loro complementari, tutti coerenti con la missione del disciplinare di attuazione delle strategie urbane d'area e le relative priorità stabilite tra gli ambiti di intervento dello stesso.

Nell'ambito di detti obiettivi, il risultato atteso, caratterizzante al progetto attiene alla rinforzata **coesione sociale** che si ritiene possa conseguire al **miglioramento dell'attrattività territoriale** determinata dalla **riqualificazione degli edifici pubblici** destinati alla **cultura** e alla **ricettività sociale**, nonché turistica, fattore in grado di innescare effetti positivi sull'intera area metropolitana.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

La proposta in oggetto si inserisce, insieme ai progetti della città di Venaria e del comune di San Gillio, in una visione più ampia di **hub della cultura** intesi come **contenitori innovativi di esperienze** anche diverse fra loro ma capaci di fare rete fra i territori oltre che capaci di fare **aggregazione, cultura, socialità** anche con progettualità costruite dal basso in modo tale da poter coinvolgere le comunità territoriali.

Il progetto rimane quindi **perfettamente integrabile con le altre operazioni della SUA** che prevedono la

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

circuitazione di eventi e attività culturali (anche considerando relazione culturale, progettuale e gestionale suindicata con Venaria Reale e San Gillio), la **condivisione di buone pratiche ed expertise** (con particolare riferimento alle **attività di empowerment del personale pubblico** che dovrà occuparsi della gestione e dei partenariati) e quelle relative all'**inclusione sociale.**

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**942.997 €**
Cofinanziamento	**104.777 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	~~**1.047.775 €**~~ 1.047.774,45 €
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~157.000 €~~ 136.431,49 €
acquisizione di beni e servizi	50.045,00 €
opere civili ed impiantistiche	~~890.775 €~~ 776,812,53 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	0,00 €
cartellonistica	0,00 €
pubblicizzazione atti di gara	~~0,00 €~~ 1.799,67 €
IVA su lavori e spese tecniche	82.685,75 €
TOTALE	~~1.047.775 €~~ 1.047.774,45 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Appalto ordinario per progettazione e realizzazione lavori. Manifestazione di interesse per partecipazione e gestione integrata.	
Destinatari finali	L'intera cittadinanza di Druento e dei territori vicini, Associazionismo locale, giovani e studenti, appassionati di storia e memoria
Altri enti coinvolti:	Venaria Reale e San Gillio in quanto polo della cultura in rete, Fondazione Via Maestra.
Enti/associazioni coinvolte	Soggetti del Patto Territoriale Zona Ovest e associazioni del comune di Druento. Realtà e imprese turistiche del territorio

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RISCHI E CRITICITÀ'
Nessuna criticità da segnalare

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
Bene di proprietà comunale.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	//
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	3.500
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	1.047.774,45 € importo totale 942.997 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

La riqualificazione del centro culturale San Sebastiano è in relazione con tre progetti complementari:

- progetto strategico "Ciclovia Corona di delizie" nell'ambito della Misura A del bando "PieMonta in bici", Prorità III "Mobilità urbana sostenibile", Infrastruttura ciclabile di collegamento tra la Reggia di Venaria e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, passando nel territorio dell'area omogenea "Area Metropolitana Ovest" per Druento, Pianezza, Alpignano; (Scheda complementare n. 6)
- Infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Druento e San Gillio da candidare al bando "PieMonta in bici"; (Scheda complementare n.4)
- Progetto "pedali sociali" di rigenerazione urbana in collaborazione con ATC e Fiab da candidare alla misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva". (Scheda complementare n.5)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	4 e 6

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
5	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del *principio DNSH:*

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.		X	X													
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.				X												
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			X													
Gara e affidamento lavori					X	X										
Firma contratto lavori							X									
Collaudo in corso d' opera								X	X	X	X					
Rendicontazione								X	X	X	X	X				

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione								X	X							
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione									X	X						
Rendicontazione Finale di spesa											X					

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 5

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **5/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

STRATEGIA URBANA D'AREA
Area Metropolitana Ovest
scheda raccolta idee progettuali
(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto
(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Soggetto capofila	**Comune di Grugliasco**
Codice ISTAT	001120
Indirizzo	Piazza G. Matteotti, 50
Rappresentante legale	dott. Emanuele Gaito - Sindaco
PEC email tel.	grugliasco@cert.ruparpiemonte.it segreteria.sindaco@comune.grugliasco.to.it
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Pianificazione e Gestione Compatibile del Territorio
Indirizzo	Piazza G. Matteotti, 50
PEC Email Tel.	urbanistica.gru@legalmail.it progetti.urba@comune.grugliasco.to.it

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CONPARTICOLARE ATTENZIONE AL LE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	**X**
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
PalaGrugliasco: nuovo Hub socio-culturale	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via CLN, 53, 10095, Grugliasco (TO)
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

L'operazione consiste nella **riconversione dell'ex Palazzetto dello Sport** ubicato a Grugliasco in Via CLN N° 53, finalizzata alla sua completa **rifunzionalizzazione come Polo Socio Culturale** e rientra in una **dinamica comunale rigenerativa culturale** di più ampio respiro legata a:

- **spostamento di funzioni culturali dal Parco Culturale Le Serre all'ex Palazzetto** per consentire la riappropriazione di spazi all'interno del Parco Le Serre per sviluppare nuovi progetti (spostamento Biblioteca, recupero della sua passata vocazione cinematografica) a carico dell'amministrazione comunale: da tale Parco Culturale, storica sede delle attività formative circensi e dei relativi spettacoli, saranno spostate **parte delle iniziative circensi stesse**, nonché parte di quelle **teatrali e culturali nel nuovo Polo Socio Culturale** riqualificato e gli spazi vuoti saranno riutilizzati, sempre per funzioni culturali, con particolare riguardo al cinema (da poco siglata una convenzione di collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, recente nuova nomina di Steve Della Casa - direttore artistico del Torino Film Festival - a Presidente della società pubblica Le Serre)

- **ampliamento dell'offerta socio culturale rivolta ai numerosi studenti universitari** attesi con il prossimo insediamento della Città delle Scienze e dell'Ambiente, nuova sede delle Facoltà scientifiche dell'Università di Torino, nuovo importante hub scientifico organizzato in forma di campus

La finalità principale è attuare **progetti di carattere sociale e culturale** rivolti a un ambito extra comunale

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

grazie alla localizzazione in area prossima al confine con Collegno e a corso Francia caratterizzata da alta accessibilità con trasporto pubblico, che sarà ancora incrementata nel prossimo futuro con il prolungamento della linea metropolitana (nuova fermata Leumann):

- **eventi di pubblico spettacolo in spazi diversi** dagli spazi convenzionali (quali i teatri) soprattutto per le scuole di ogni ordine e grado
- **corsi formativi per le arti circensi a vari livelli**: avvicinamento per bambini e ragazzi, dedicati alle famiglie, specifici per le scuole e per l'alta formazione universitaria (recente il riconoscimento ministeriale del primo "corso di laurea triennale in Circo contemporaneo" d'Italia grazie al lavoro ventennale di Cirko Vertigo. Il percorso professionale maturato a partire dal "Corso di formazione professionale per Artista di circo contemporaneo" ha infatti ricevuto l'equipollenza a laurea triennale in DAMS da parte della Commissione interministeriale. Il progetto formativo è sostenuto, oltre che dal Ministero della Cultura, da Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Città di Grugliasco ed è realizzato con la collaborazione del Centro di Produzione blucinQue Nice, del DAMS di Torino e Città di Torino)
- a partire dal carattere inclusivo del Circo Sociale **creazione di percorsi didattici rivolti anche alle scuole dell'obbligo in campo socio educativo**, volto al miglioramento delle capacità di apprendimento dei ragazzi e allo sviluppo delle risorse umane
- **insediamento del Centro per le Famiglie del Consorzio Ovest Solidale** in cui confluiscono i comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse, che promuoverà l'**affiancamento delle famiglie nel loro ruolo educativo, sociale** e di cura in tutti i passaggi evolutivi del ciclo di vita, sostenendo in particolare la genitorialità a fronte di eventi critici inaspettati,
- **recupero dei giovani borderline** attraverso la pratica sportiva con l'Associazione Boxe Scorda da sempre attiva sul territorio
- **realizzazione di eventi ricreativi** con l'Associazione Fabbrichetta da anni attivamente impegnata nella borgata

RISULTATI ATTESI

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

I risultati attesi a livello locale attengono alla possibilità di:

- **collocazione del Corso di Laurea triennale per Artista di Circo contemporaneo;**
- **integrazione tra Università e tessuto urbano di Grugliasco in relazione al prossimo radicamento sul territorio della futura popolazione universitaria** (circa 10.000 persone tra studenti, docenti e altro personale): in particolare questa iniziativa si sviluppa in coerenza con quanto in realizzazione da parte dell'università nella costruzione del nuovo centro universitario in relazione alla volontà di garantire una completa permeabilità dell'area universitaria alla popolazione di Grugliasco e viceversa
- **innovazione e amplificazione del ruolo di polo culturale a livello metropolitano svolto dal Parco Culturale Le Serre** nel quale sarà (con fondi propri dell'Amministrazione comunale) potenziata l'attività legata al cinema (a partire dalla convenzione stipulata tra il Museo Nazionale del Cinema di Torino e la Società Le Serre dove, tra gli obiettivi dell'accordo, c'è quello di riconsegnare al suo storico passato cinematografico il Parco Culturale Le Serre, che ai primi del Novecento ha ospitato la casa di produzione Photodrama Producing Company of Italy dello statunitense George Kleine e che, dal 2006, accoglie l'omonima società in house del Comune di Grugliasco, multiutility affidataria della gestione e delle strutture del parco).
- **Demolizione completa della porzione al centro dell'edificio e sostituzione della copertura** con una maggiormente efficiente dal punto di vista dell'isolamento termico – acustico. Contestuale adeguamento degli standard di sicurezza (ad esempio installazione linea vita sulle coperture, realizzazione pareti REI e acustiche, illuminazione di emergenza, nuovi impianti idrico-sanitari)
- **riqualificazione e restauro generale della struttura esistente che necessita di interventi manutentivi significativi** (soprattutto sul tetto che presenta numerose infiltrazioni d'acqua) anche in relazione ai segni del tempo (il Palazzetto dello sport di Grugliasco era stato costruito sul sedime di un'ex fabbrica che lavorava l'amianto). In particolare, sostituzione degli impianti meccanici, idraulici, elettrici e di ventilazione e rinforzo strutturale delle strutture esistenti. Si prevede ancora l'installazione di un impianto solare termico e fotovoltaico a supporto dei fabbisogni interni delle nuove funzioni introdotte.
- **incremento degli spazi destinati ad attività di carattere culturale e sociale e della popolazione dalle stesse raggiunta**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **consolidamento e incremento delle attività aggregative di carattere sociale, ricreativo e culturale** legate all'attività del Consorzio Ovest Solidale, delle associazioni già presenti e del Circo Sociale
- **rigenerazione di un'area caratterizzata da generalizzate situazioni di marginalità sociale**

A livello sovracomunale è atteso il rafforzamento della rete territoriale dei luoghi di aggregazione, inclusione e coesione sociale e delle attività sociali, culturali e formative.

Molteplici saranno i collegamenti e gli scambi di prodotti culturali che si realizzeranno tra i vari hub della cultura che si andranno ad attivare nell'ambito della SUA, quali quelli di Venaria Reale, Druento, San Gillio e Alpignano.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'operazione di riconversione dell'ex Palazzetto dello Sport a Grugliasco in un Polo Socio Culturale si **inserisce nell'ambito dell'idea guida di collegare hub culturali** più grandi dedicati alla cultura e i più piccoli spoke della cultura. Questa correlazione si evidenzia in diversi modi: • **Hub-Spoke Model**: Il progetto di Grugliasco adotta il modello di "Hub-Spoke" in cui l'ex Palazzetto dello Sport agisce come un hub culturale centrale. Questo hub diventa il fulcro di attività culturali, sociali e formative, mentre i suoi "spoke" corrispondono ai vari programmi e servizi che si diramano da esso. Questa struttura favorisce la diffusione e l'accessibilità della cultura in tutta l'area. • **Connessione con altri hub culturali**: L'operazione non è isolata, ma è parte integrante di una strategia più ampia di connettere e integrare diversi hub culturali nell'area metropolitana. Questo collegamento tra hub più grandi e più piccoli permette di sfruttare al massimo le sinergie culturali e favorisce la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze. • **Diversità di servizi e usi**: Gli spazi ibridi previsti nel progetto di Grugliasco fungono da spoke culturali che offrono una vasta gamma di servizi e esperienze, dalle arti circensi alla formazione universitaria, dalla socialità all'educazione. Questa diversità di servizi rispecchia la varietà di spoke culturali che contribuiscono all'ecosistema culturale dell'area. • **Promozione della cultura a livello locale e metropolitano**: L'obiettivo di promuovere eventi culturali, spettacoli pubblici e corsi formativi contribuisce alla diffusione della cultura sia a livello locale che metropolitano. Gli spazi ibridi diventano centri vitali di attività culturali accessibili a un pubblico diversificato. In conclusione, il progetto di Grugliasco si integra in modo sinergico con l'idea guida di collegare hub culturali e spoke della cultura, promuovendo una rete culturale dinamica e inclusiva che serve sia il territorio circostante che l'intera area metropolitana.
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

L'operazione di riconversione dell'ex Palazzetto dello Sport a Grugliasco in un Polo Socio Culturale **si allinea perfettamente con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area (SUA)** "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale e formazione - rigenerare il territorio, coltivare connessioni". La correlazione tra l'operazione e gli obiettivi strategici è evidente in diversi aspetti:

- **Rigenerazione del territorio post-industriale**: L'operazione punta alla completa rifunzionalizzazione di un'area post-industriale, trasformandola in un Polo Socio Culturale. Ciò si allinea con l'obiettivo di rigenerare il territorio e ridefinire le sue funzioni.
- **Integrazione di tematiche culturali e sociali**: L'operazione mira a integrare cultura, educazione, e inclusione sociale. Questo è in linea con l'obiettivo di integrare tematiche come cultura e aggregazione sociale nella strategia.
- **Spazi ibridi e connessioni territoriali**: L'uso di "spazi ibridi" che fungono da hub per una varietà di servizi e attività si allinea con il concetto di "Sinergie Metropolitane". Questi spazi favoriscono connessioni tra diverse funzioni e contribuiscono al rafforzamento del capitale civico e culturale.
- **Mobilità sostenibile**: La considerazione del miglioramento della mobilità sostenibile è in linea con l'obiettivo di migliorare la connettività tra gli spazi ibridi e promuovere la sostenibilità.
- **Ampliamento dell'offerta socio-culturale**: L'operazione mira a soddisfare le esigenze di una comunità più ampia, inclusi gli studenti universitari, collegandosi all'obiettivo di ampliare l'offerta socio-culturale nell'area.
- **Promozione di eventi culturali e sociali**: L'organizzazione di eventi di pubblico spettacolo e corsi formativi per le arti circensi corrisponde all'obiettivo di promuovere cultura, socialità e formazione.
- **Inclusione sociale e coinvolgimento giovanile**: La creazione di percorsi didattici inclusivi rivolti alle scuole dell'obbligo e l'attenzione al coinvolgimento giovanile contribuiscono all'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'empowerment giovanile.

In sintesi, l'operazione di riconversione dell'ex Palazzetto dello Sport a Grugliasco è perfettamente allineata con gli obiettivi strategici della SUA "Sinergie Metropolitane Ovest Torino", contribuendo alla trasformazione e alla rigenerazione del territorio in un hub socio-culturale dinamico e inclusivo.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

La sinergia tra i progetti della Strategia Urbana d'Area (SUA) si attua attraverso un'**integrazione orizzontale e verticale tra le diverse iniziative**. Orizzontalmente, i progetti si collegano tramite una **rete di spazi culturali e sociali che si supportano a vicenda**, come il **Polo attivo di Alpignano** che si integra con il **polo socio culturale di Grugliasco**, creando un continuum di servizi. Verticalmente, ogni progetto si innesta in una struttura più ampia di obiettivi comuni, condividendo risorse e utenti.

Il Polo di Grugliasco non solo risponde a esigenze locali, ma si posiziona come un **elemento di connessione con progetti limitrofi**, potenziando l'offerta formativa con il suo focus sull'arte circense e allargando la base di utenza grazie alla sua accessibilità migliorata.

Queste connessioni creano un effetto di leva che va oltre la somma dei singoli apporti, facilitando lo scambio culturale, la coesione sociale e un'identità condivisa tra i comuni partecipanti.

La sinergia si traduce in economie di scala, amplifica l'attrattiva territoriale e promuove uno sviluppo urbano equilibrato e sostenibile, in linea con i principi guida della SUA.
Si garantirà il raggiungimento dei risultati attesi attraverso:

- **Complementarità Funzionale**: Grugliasco servirà come nodo centrale per le attività culturali, fungendo da complemento alle altre operazioni che si concentrano su aspetti culturali, educativi o di aggregazione come il Polo attivo di Alpignano, il Centro integrato per la famiglia di Pianezza o l'Hub della cultura a Venaria Reale.
- **Integrazione Territoriale**: Il polo di Grugliasco si posiziona strategicamente in un'area di interconnessione con altri comuni, facilitando la mobilità intercomunale e l'accesso ai servizi culturali e sportivi, rafforzando la rete di spazi ibridi prevista dalla SUA.
- **Attrattiva e Accessibilità**: Con la vicinanza alla nuova fermata della metropolitana a Collegno e la valorizzazione storico-culturale dell'area, il polo di Grugliasco incrementerà l'attrattiva regionale e migliorerà l'accessibilità, agendo da catalizzatore per ulteriori investimenti e visitatori.
- **Sviluppo Economico e Sociale**: Attraverso la riqualificazione, Grugliasco contribuisce all'ampliamento dell'offerta culturale e formativa, attraendo studenti, turisti e cittadini, e agendo come leva per lo sviluppo economico e l'inclusione sociale, in linea con gli obiettivi della SUA.
- **Risultati Moltiplicatori:** Ogni progetto, inclusa l'operazione a Grugliasco, apporta benefici specifici che si sommano, creando un effetto moltiplicatore sul conseguimento dei risultati attesi dalla SUA, come il miglioramento della qualità della vita, la coesione sociale e il rafforzamento dell'identità

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

culturale.

La riconversione del Palazzetto di Grugliasco rappresenta un tassello cruciale nel mosaico di progetti della SUA, assicurando che la ricaduta totale sia maggiore della somma degli investimenti delle sue parti e porti al conseguimento degli obiettivi strategici complessivi.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**1.091.892 €**
Cofinanziamento	~~**121.321 €**~~ **4.458.108 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	~~**1.213.213 €**~~ **5.550.000 €**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~143.000 €~~ **854.169 €**
acquisizione di beni e servizi	~~70.213 €~~ **463.600 €**
opere civili ed impiantistiche	~~985.000 €~~

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	3.719.148 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~8.000 €~~ **10.000 €**
cartellonistica	**500 €**
Pubblicizzazione atti di gara	~~6.500 €~~
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	**502.583 €**
TOTALE	~~1.213.213 €~~ **5.550.000 €**

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'attuazione dell'operazione sarà gestita direttamente dal Comune. Con le modalità definite nel Codice dei contratti pubblici saranno attuate le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori e successivamente sarà individuato il gestore della struttura, ferma restando la possibilità di valutare di procedere con diverse forme nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.	
Destinatari finali	**Cittadinanza** in generale con particolare attenzione alle famiglie con bambini, agli studenti di ogni ordine e grado, agli anziani, ai soggetti fragili del territorio non solo grugliaschese.
Altri enti coinvolti:	**Consorzio Ovest Solidale** per il Centro per le Famiglie – Istituti Scolastici – Università degli Studi di Torino
Enti/associazioni coinvolte	**Fondazione Cirko Vertigo** per il progetto circense – Associazione Boxe Scorda per l'attività di integrazione sociale per soggetti disagiati tramite la pratica

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	sportiva – Associazione Fabbrichetta per le attività ricreative – Fondazione UCI Lo spazio è pensato per essere "aperto", disponibile quindi all'accoglienza di nuove idee e progetti che giungeranno dai territori, promossi da associazioni e da soggetti del Terzo Settore. L'operazione di riconversione dell'ex Palazzetto dello Sport di Grugliasco mira a trasformare il sito in un fulcro vitale per la comunità, fungendo da polo socio-culturale che promuove l'attivazione e il consolidamento di reti territoriali. Si intende tessere una **trama di collaborazioni tra soggetti pubblici e privati**, in cui il polo agisce come un centro di servizi integrati, favorendo l'**interazione e la sinergia tra vari enti e associazioni**. In particolare, la stretta collaborazione con il Consorzio Ovest Solidale per il Centro per le Famiglie consentirà di offrire un accesso centralizzato e ottimizzato ai servizi socio-assistenziali, creando un punto di riferimento unico per le necessità delle famiglie. L'obiettivo è di far diventare il polo un **luogo di scambio e cooperazione**, dove si possano condividere best practices, progettare interventi integrati e promuovere iniziative che rafforzino la coesione sociale. La posizione strategica del polo, inoltre, migliora l'accessibilità e aumenta la visibilità dei servizi offerti, rendendo più facile per i cittadini usufruire delle diverse opportunità di assistenza. Questo approccio dinamico intende anche promuovere l'innovazione e lo sviluppo di nuovi modelli di intervento socio-assistenziale, con il polo che si propone di essere un laboratorio per nuove pratiche di inclusione e supporto sociale. In tal modo, la riconversione si propone non solo di ristrutturare uno spazio fisico, ma anche di rinnovare il tessuto sociale del territorio, stimolando un'autentica crescita comunitaria e un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISCHI E CRITICITÀ'
L'immobile è stato realizzato tra il 2000 e il 2003 a seguito di concessione di costruzione e gestione in area che il piano regolatore destina a servizi e pertanto l'intervento è conforme alla strumentazione urbanistica vigente. Nell'area non sussistono vincoli di carattere geomorfologico, paesaggistico o di altra natura urbanistico ambientale. Attualmente nell'immobile si svolgono essenzialmente le attività del CUS Torino e, in misura più contenuta, delle associazioni Boxe Scorda e Fabbrichetta. Al CUS Torino è affidata la gestione dell'immobile fino al 30/6/2024: successivamente a tale data l'immobile sarà pertanto nella piena disponibilità del Comune per la realizzazione dell'intervento ed è proprio il termine di questo ciclo di gestione che il Comune di Grugliasco intende cogliere come momento di discontinuità per riorientare la destinazione della struttura, da Palazzetto delle Sport a centro vitale per le attività culturali, locali e sovralocali. Non sussistono pertanto problematiche che possano inficiare l'intervento o ritardarne l'attivazione.

TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è di proprietà comunale.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	7.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	5.550.000 € importo totale 1.091.892 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il nuovo Hub socio-culturale è complementare con il progetto dell'infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco lungo il tratto di Corsa Francia nell'ambito del bando "PieMonta in bici", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile". (Scheda complementare n.2)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	2

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO 4.11**
/	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DNSH*:*

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																
Firma contratto servizio tecnico progettazione + D.L.																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																
Gara e affidamento lavori																
Firma contratto lavori																
Collaudo in corso d' opera																
Rendicontazione																

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 6

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **6/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA
Area Metropolitana Ovest
scheda raccolta idee progettuali
(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto
(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	**Comune di Pianezza (TO)**
Indirizzo	p.zza N. Leumann n. 1
Rappresentante legale	Sindaco dott. Antonio Castello
PEC email tel.	comune.pianezza@pec.it 011-9670000
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio tecnico comune di Pianezza
Indirizzo	p.zza N. Leumann n. 1
PEC Email Tel.	comune.pianezza@pec.it fiorelli@comune.pianezza.to.it

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	**X**
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Hub integrato per la famiglia	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Casa delle divina Provvidenza ex Cottolengo sede di Pianezza, via Maiolo n. 5

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'intento dell'operazione è quello di fornire ai residenti di Pianezza e dei comuni costituenti l'area Metropolitana Ovest, un **luogo di accoglienza**, **condivisione** e **ascolto**, attraverso l'offerta di **spazi dedicati alla valorizzazione della persona e all'inclusione sociale**.

Da un'analisi dei dati forniti dal Consorzio Socio Assistenziale di zona, il C.I.S.S.A. sede di Pianezza, in merito all'assistenza fornita con i servizi di "**educativa territoriale**", "**affidamento diurno educativo**" e "**assistenza economica relativa a spese abitative**", si evince un preoccupante aumento delle difficoltà e del disagio sociale che favorisce ed amplifica un fenomeno che coinvolge principalmente minori e adolescenti.

La società odierna, nella congiuntura economico-sociale attuale, non solo si presenta incerta ma anche e soprattutto fondata sulla competitività; di conseguenza, l'insegnamento scolastico, che comunica modelli di solidarietà, rispetto delle regole e ispirandosi a un sistema di condivisione e di cooperazione, risulta, agli occhi dei ragazzi, fortemente in contraddizione con il mondo esterno, basato sulle disuguaglianze sociali e appunto sulla competitività ed aggressività.

Quello che è emerso maggiormente dall'indagine è che si tratta di un fenomeno che riguarda ragazzi che hanno difficoltà a stare all'interno del percorso classico di formazione e, quando restano al suo interno, spesso vanno a ricoprire il ruolo dell'emarginato, che spesso diventa un "bullo" o chi in qualche modo cristallizza la propria posizione di non voler fare scuola o partecipare. Il passaggio da tale ruolo a

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

cominciare a non frequentare la scuola è abbastanza breve ed è frequente che, da questo insuccesso, si cominci a essere non più regolari fino ad abbandonare del tutto la scuola.

Come molto spesso accade, è anche probabile che questi ragazzi si non si inseriscano nella società o addirittura si rivolgano ad attività illegali vivendo ai margini della stessa, piuttosto che inserirsi nel mercato del lavoro. Per i giovani che hanno abbandonato la scuola, non si tratta di un'impresa facile, perché non presentano le condizioni culturali sufficienti per aspirare ad un lavoro, anche se umile.

Il fine dell'intervento è quindi quello di **realizzare un centro integrato dedicato al contrasto delle sempre più attuali tematiche sociali e giovanili** quali: l'**abbandono scolastico**, il **bullismo** e la **depressione giovanile**, offrendo **spazi di ascolto**, **orientamento**, **attività di sostegno** e di **psicoterapia individuale e/o di gruppo**.

Completa l'offerta di quanto già detto sopra, la **realizzazione di una struttura residenziale** che accolga i **genitori separati** o che abbiano interrotto la convivenza, che si trovano in grave difficoltà socio-economica e che pertanto necessitano di specifici interventi di aiuto e di promozione sociale.

Più nel dettaglio, il progetto dal punto di vista architettonico è diviso in più lotti. Nel lotto qui candidato si lavorerà sugli spazi del piano rialzato.

Al piano rialzato troveranno spazio di nuovi servizi socio-assistenziali, un punto di supporto psicologico, un ufficio dedicato alle famiglie in difficoltà e parellalemente una nuova "biblioteca digitale". Con il primo lotto di intervento saranno realizzate le opere civili, strutturali ed impiantistiche che saranno propedeutiche al proseguimento dei lavori nelle fasi successivi.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISULTATI ATTESI

L'obiettivo del recupero funzionale dell'edificio è **creare spazi idonei per fornire nuovi servizi socioassistenziali** rivolti alla comunità, idonei ad offrire un profilo "intergenerazionale" ed inclusivo di servizi ed opportunità di relazioni.

Oltre agli spazi di coworking già presenti, il nuovo "Polo" ospiterà anche locali per **associazioni operative** sul territorio, attrezzature di servizio quali la **cucina di comunità** ed il ridisegno delle aree esterne adiacenti, atte a valorizzare gli ingressi e la nuova destinazione.

Il progetto ha quindi l'obiettivo di:

- **attivare i servizi da inserire nel nuovo "Polo Culturale" e dei "Servizi di Comunità"**;

- **progettare il tema degli spazi aperti,** ed in particolare il rapporto con la viabilità e collegamenti con via Maiolo e con il centro storico ed il giardino antistante;

- **potenziare la rete di sostegno comunale per i giovani ed i genitori separati in difficoltà**, con il coinvolgimento dei servizi sociali, le scuole e le altre istituzioni presenti sul territorio.

Dare alla cittadinanza una struttura in grado di fornire aiuto per contrastare l'abbandono scolastico dei giovani, stimolando la continuazione e il recupero delle attività scolastiche anche tramite il ricorso ad attività sportive e di pubblica attività nell'ambito di un percorso di accompagnamento.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
Il progetto di Pianezza si inserisce in **modo coeso e sinergico nell'ambito della Strategia Urbana d'Area "Sinergie Metropolitane Ovest Torino"**, essendo un'espressione tangibile dell'idea guida di rigenerare il tessuto urbano e sociale del territorio post-industriale. Attraverso la riqualificazione della Casa della Divina Provvidenza ex casa di riposo "Cottolengo", si vuole **creare un luogo** che non solo **risponde alle sfide dell'invecchiamento della popolazione** e della **disgregazione sociale**, ma che diventa anche un **catalizzatore per l'empowerment giovanile** e il **rafforzamento del capitale civico** e **culturale**. Il centro integrato previsto nel progetto di Pianezza diventa un esempio concreto di **spazio ibrido**, un **hub dove cultura, formazione e supporto sociale si intrecciano**, fornendo servizi e opportunità che vanno dalla cura e assistenza alla formazione e alla socializzazione. Inoltre, con un occhio di riguardo agli spazi verdi e all'aperto, questo progetto riflette l'impegno verso la sostenibilità e la **creazione di luoghi di aggregazione** che sono essenziali per la visione della SUA. La realizzazione di spazi ascolto e orientamento, insieme alle strutture residenziali per genitori in difficoltà, manifesta l'intenzione di offrire risposte concrete alle esigenze del territorio, allineandosi con gli obiettivi di rigenerazione e connessione che stanno al cuore della strategia complessiva.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I
Il progetto di Pianezza, che prevede la trasformazione della Casa della Divina Provvidenza ex casa di riposo "Cottolengo" in un centro integrato, rispecchia l'essenza della Strategia Urbana d'Area "Sinergie Metropolitane Ovest Torino". La strategia, che mira alla **rigenerazione di spazi ibridi per cultura, sociale e formazione**, trova nel progetto di Pianezza un alleato strategico che contribuisce alla sua visione di rinnovamento territoriale. La destinazione di spazi per l'ascolto, l'orientamento e il supporto psicosociale all'interno del centro si allinea con l'obiettivo della SUA di **creare luoghi di aggregazione sociale** che rispondano alle problematiche attuali come l'**isolamento, il bullismo e la disgregazione sociale**. Il progetto è in coerenza con la volontà di contrastare l'**emarginazione giovanile** e l'**abbandono scolastico**, fornendo ai giovani un **ambiente alternativo** ed **inclusivo** che si contrappone al modello competitivo e aggressivo che spesso caratterizza la società esterna. L'approccio del progetto, che integra l'educazione formale con attività di sostegno sociale, culturali e ricreative, si inscrive nella filosofia di fondere insieme i diversi aspetti della vita comunitaria per promuovere uno sviluppo olistico della persona. Questo **approccio multidimensionale** è una chiara interpretazione dell'idea guida della SUA, che preconizza **spazi multifunzionali come veicoli per il rafforzamento del capitale civico e culturale**. Il contesto post-industriale di Pianezza, con il suo patrimonio di spazi in disuso, trova una nuova vita attraverso il progetto che, con la riqualificazione della struttura esistente, esemplifica il processo di trasformazione urbana e sociale. La ristrutturazione della Casa "Cottolengo" non solo preserva il **patrimonio architettonico** ma lo attiva come un **hub dinamico che collega passato, presente e futuro,** incarnando l'idea di rigenerazione del territorio promossa dalla SUA.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

La creazione di una struttura residenziale per genitori in difficoltà economica aggiunge un ulteriore strato di coesione sociale al progetto. Questa componente risponde alla necessità di interventi specifici di aiuto e promozione sociale, particolarmente rilevanti in un'epoca di crescenti disuguaglianze economiche. **La SUA enfatizza l'importanza di tali spazi di supporto come fondamentali per una comunità inclusiva e solidale**.

Infine, l'ubicazione centrale del progetto di Pianezza permette di capitalizzare sulla sua accessibilità, rendendolo un punto di riferimento all'interno della rete di mobilità sostenibile. La posizione strategica facilita l'interconnessione con altri hub e spoke culturali e sociali, potenziando così le "connessioni" che sono uno degli obiettivi cardine della SUA.

In sintesi, il progetto di Pianezza si allinea con la visione della SUA di creare una rete di spazi ibridi che fungono da poli culturali e sociali, e sostiene l'obiettivo di **rigenerare e valorizzare aree post-industriali trasformandole in risorse vitali per la comunità**. Con questo progetto, Pianezza si posiziona come un modello emblematico di come un'area possa rivitalizzare la propria eredità urbana e rispondere in modo proattivo alle sfide sociali contemporanee, guidata da una strategia comprensiva e lungimirante.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Per i temi trattati, il progetto ambisce a diventare un **polo di riferimento** per tutti i comuni limitrofi il territorio di Pianezza e dell'area Metropolitana Ovest, utile a soddisfare una richiesta, purtroppo in crescita, che ne giustifica quindi l'investimento. Il progetto di Pianezza, focalizzato sulla rigenerazione della Casa della Divina Provvidenza ex casa di riposo "Cottolengo" in un centro integrato, **ben si armonizza ed integra con gli interventi previsti nei comuni di Grugliasco, Venaria Reale, Alpignano, Druento e San Gillio**, creando un tessuto interconnesso di iniziative che riflettono la visione della

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Strategia Urbana d'Area "Sinergie Metropolitane Ovest Torino".

A Grugliasco, la riqualificazione del Palazzetto dello Sport in un centro socio-culturale rappresenta un complemento alla visione di Pianezza, con un impegno congiunto verso il **rafforzamento delle strutture sociali e culturali.** Se Pianezza si rivolge alla **prevenzione delle problematiche giovanili e alla promozione di percorsi di supporto psicosociale**, Grugliasco si focalizza sull'**inclusione sociale e il dinamismo culturale come veicoli di educazione e partecipazione attiva** nella comunità. Entrambi i progetti sono pilastri di un approccio olistico che mira a creare ambienti dove i giovani possono trovare risorse e opportunità per il loro sviluppo integrale e per un impegno civico positivo.

Venaria Reale, con la riqualificazione dell'area ex Caserma Beleno in un hub culturale, **estende la rete di servizi culturali, offrendo un punto di riferimento per l'arte e la storia**. Questo progetto si lega a quello di Pianezza in quanto entrambi contribuiscono a costruire una **rete culturale metropolitana che abbraccia la formazione e la valorizzazione personale**.

Alpignano, con il suo Polo attivo derivante dalla rigenerazione dell'ex Municipio, **offre un esempio di come gli spazi possano essere convertiti per favorire la socialità e l'incontro tra generazioni diverse**. Il dialogo tra questo spazio e il centro di Pianezza è intrinseco, con entrambi che fungono da luoghi di aggregazione e di scambio intergenerazionale, punti cardine per il rafforzamento del tessuto sociale locale.

Druento, attraverso la riqualificazione del centro culturale di San Sebastiano, c**rea un polo che si dedica alla conservazione della memoria storica locale e alla promozione culturale**. I legami con Pianezza si manifestano nell'integrazione di attività culturali e formative che supportano la coesione sociale e il senso di appartenenza comunitaria.

San Gillio, con la riqualificazione dell'ex palazzo municipale in un polo culturale e locali per il terzo settore, aggiunge un ulteriore **strato di cooperazione, condividendo l'obiettivo di Pianezza di offrire**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

spazi per la collaborazione e l'inclusione sociale.

Il progetto di Pianezza quindi non solo si inserisce nella visione più ampia della SUA, ma si connette anche strettamente con gli sforzi degli altri comuni per **formare un ecosistema integrato di servizi che sostengono la cultura, l'educazione e il benessere sociale**. Questi progetti, pur mantenendo le loro identità uniche e rispondendo a esigenze locali specifiche, si rafforzano reciprocamente attraverso un dialogo costante e una visione condivisa di sviluppo territoriale sostenibile e inclusivo.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	~~**992.629 €**~~ **903.292,15 €**
Cofinanziamento	~~**110.292 €**~~ **100.365,79 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	~~**1.102.921,00 €**~~ **1.003.657,94 €**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~163.000,00 €~~ 127.133,30 €
acquisizione di beni e servizi	49.100,33 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

opere civili ed impiantistiche	~~917.291,00 €~~ 645.617,14 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~17.000,00 €~~ 0,00 €
cartellonistica	~~750,00 €~~ 0,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	1.000,00 €
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	180.807,17 €
TOTALE	~~1.102.291,00 €~~ 1.003.657,94 €

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE
Per l'attuazione dell'opera sarà necessario innanzitutto liberare tutti gli ambienti dell'edificio salvaguardando quanto già presente e realizzato negli spazi adibiti a co-working. Successivamente si procederà allo studio preliminare ed alla progettazione delle opere, che terrà conto delle esigenze e degli obiettivi dell'Amministrazione e che sarà propedeutica al reperimento di ulteriori fondi; le stime relative ai costi ed ai tempi, viste le caratteristiche e le dimensioni del fabbricato unite al radicale intervento di ristrutturazione, porta con ragionevole approssimazione a cifre di spesa maggiori rispetto a quanto finanziato e all'eventuale suddivisione dei lavori in lotti. In questa fase ci si concentrerà sui piani inferiori che saranno comunque un lotto funzionale, rimandando a seguito del reperimento di altre risorse il completamento dei piani superiori.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Completeranno l'iter la consegna dei lavori, secondo le modalità stabilite dal Codice degli appalti, e la realizzazione degli stessi nel rispetto delle tempistiche assegnate e concordate.	
Destinatari finali	▪ la cittadinanza di Pianezza, dei comuni limitrofi e di tutta l'area Metropolitana Ovest ▪ Ragazzi e giovani con famiglie disagiate e problemi scolastici ▪ Genitori separati con problemi economici
Altri enti coinvolti:	▪ CISSA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)
Enti/associazioni coinvolte	▪ Rete dei servizi Sanitari, Istituti Scolastici e le altre Istituzioni del Territorio, attraverso tavoli di aggiornamento e confronto, con il fine di promuovere le opportune forme di collaborazione nell'individuare ed attuare interventi adeguati e specifici.

RISCHI E CRITICITÀ'
Non vi sono rischi o criticità che potrebbero inficiare la realizzazione delle operazioni, anche la definizione gli ultimi aspetti relativi all'acquisizione del bene da parte dell'attuale proprietario "Piccola casa della divina provvidenza – Cottolengo - Torino", è stata portata a termine.

TITOLO DI PROPRIETA'

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

L'immobile è attualmente utilizzato dal comune di Pianezza mediante concessione d'uso; è stato definito l'accordo per l'acquisizione dell'intero immobile da parte dell'Amministrazione Comunale che sarà perfezionato entro febbraio 2024.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	**8**	**1**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	/	/
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	1.003.657,94 € importo totale 903.292,15 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	numero	**8**	**1**

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il nuovo Hub integrato per la famiglia è complementare con il progetto dell'infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Alpignano, San Gillio e Druento lungo il tratto di Corsa Francia nell'ambito del bando "PieMonta in bici", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile". (Scheda complementare n. 4)

Inoltre, il progetto si collega alla ciclovia "Corona di Delizie" tra la Reggia Di Venaria e la Palazzina di Caccia di Stupinigi. (Scheda complementare n.6)

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	4 e 6

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	/	/

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DNSH*:*

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																
Gara e affidamento lavori																
Firma contratto lavori																
Collaudo in corso d' opera																
Rendicontazione																

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 7

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **7/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA
Area Metropolitana Ovest
scheda raccolta idee progettuali
(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto
(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI SAN GILLIO
Codice ISTAT	001243
Indirizzo	VIA ROMA 6 – 10040 SAN GILLIO (TO)
Rappresentante legale	GIAN CARLO BALBO
PEC email tel.	tecnico.sangillio@gigapec.it; urbanistica-llpp@comune.sangillio.to.it 0119840030 int 2
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO COMUNE DI SAN GILLIO
Indirizzo	VIA ROMA 6 – 10040 SAN GILLIO (TO)
PEC Email Tel.	tecnico.sangillio@gigapec.it; urbanistica-llpp@comune.sangillio.to.it 0119840030 int 2

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
POLO CULTURA E CASA DEL TERZO SETTORE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Roma, 6 – San Gillio (TO)
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

L'obiettivo del progetto è quello di **riqualificare**, di **ammodernare** e di **ampliare** la biblioteca civica, rendendola **accessibile,** diversificando le funzioni e prevedendo nuovi spazi per funzioni **ricettive** e per **l'associazionismo** del territorio trasformandola in un **nuovo Polo culturale.**

Il progetto intende pertanto soddisfare le esigenze crescenti di ragazzi, giovani e della cittadinanza fornendo spazi attrezzati e un contesto dinamico orientato alla socialità e all'empowerment giovanile per contrastare il disagio e l'abbandono scolastico.

Il nuovo centro consentirà di fornire servizi e opportunità sia ai giovani sia agli anziani anche favorendo il **dialogo inter-generazionale** attraverso la presenza di associazioni del territorio come Pro Loco e Uni Tre.

L'intervento si inserisce nel più ampio **progetto di riqualificazione del nucleo storico** di San Gillio, che prevede il rifacimento di Via Roma con modifica della viabilità e la realizzazione di una piazzetta fronte il Palazzo Municipale al fine di migliorare l'accessibilità e le condizioni di qualità urbana del contesto.

Il progetto consentirà di ottenere **maggiori e migliori spazi utili alla biblioteca** che sarà in grado di rispondere agli standard delle moderne biblioteche di pubblica lettura con il primario obiettivo di disporre di luoghi e servizi di ausilio alla scuola e alla popolazione scolastica creando una idonea sala studio ove gli studenti possano anche intrattenersi per ricerche e consultazioni utili allo svolgimento di attività didattiche.
Altrettanto importante sarà la realizzazione di **nuovi spazi di aggregazione** pensati per tutti i residenti, di uno spazio **caffetteria** volto a facilitare i processi di socializzazione.

L'intervento sarà, inoltre, completato con la realizzazione di due locali al piano superiore da poter destinare alle associazioni allo scopo di favorire una maggiore mixitè d'uso, di coinvolgere realtà importanti in grado di far avvicinare la popolazione anziana e di favorire nuove opportunità di partecipazione culturale (come nel caso della pro loco e dell'Uni Tre).

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

L'accessibilità al centro sarà garantita dalla realizzazione di una piattaforma elevatrice, utile al superamento delle barriere architettoniche, non invasiva rispetto all'architettura dell'edificio.

Il nuovo spazio culturale sarà concepito in stretta sinergia con l'**Hub della Cultura di Venaria** e di **Druento** in termini di collaborazioni dal punto di vista progettuale e gestionale. Da questo punto di vista un apposito protocollo consentirà alla **Fondazione Via Maestra** di Venaria Reale di svolgere alcune funzioni di integrazione e di coordinamento nella logica del modello Hub-spoke favorendo la circuitazione di progetti e competenze e migliorando elementi di efficacia gestionale e comunicativa.

RISULTATI ATTESI

Migliorare, ammodernare e ampliare l'insieme delle funzioni della biblioteca trasformandola in un **presidio socio-culturale** capace di coniugare **studio**, **ricerca**, **socialità** e aggregazione con particolare attenzione al mondo della scuola e alla terza età.

Nello specifico si intende:

- **Recuperare uno spazio**, rendendolo conforme alle normative antisismiche, da orientare alle attività socio-culturali;
- Fornire occasione di **coinvolgimento**, di **protagonismo** e di crescita ai giovani e agli studenti presenti a San Gillio e nei comuni limitrofi;
- **Creare un ambiente stimolante per l'associazionismo**, il terzo settore e le realtà operanti nei settori della cultura e del sociale a livello territoriale;
- **Incrementare gli spazi pubblici dedicati allo studio**, alla ricerca e all'empowerment giovanile;
- **Sostenere le associazioni di volontariato locali** e conseguente ricaduta sociale sul territorio;
- **Sviluppare nuovi modelli di rete e di partenariato con i Comuni di Venaria Reale e di Druento** pe far circuitare eventi, iniziative e competenze e rendere più efficienti i processi di gestione e di utilizzo delle risorse

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'intervento si colloca **in forte coerenza con l'idea guida della strategia che è quella di lavorare sugli spazi multifunzionali e sulla loro connessione**. Nel caso di San Gillio il nuovo spazio che amplia ed estende le funzioni della tradizionale biblioteca, assume la funzione di **presidio culturale e sociale**, **accessibile**, **inclusivo** capace di abilitare e far dialogare usi eterogenei: dallo **studio**, alla **socialità**, alla **partecipazione culturale**, alla **dimensione ricreativa**, con particolare attenzione al coinvolgimento dell'associazionismo e del terzo settore. La relazione con l'idea guida si evidenzia inoltre in diversi modi: ● **Hub-Spoke Model**: Il progetto di San Gillio rientra nel modello di "Hub-Spoke" in cui il centro di Venaria agisce come un hub culturale centrale. Questo hub diventa il fulcro di attività culturali, sociali e formative, mentre i suoi "spoke" corrispondono ai vari programmi e servizi che si diramano da esso. Questa struttura favorisce la diffusione e l'accessibilità della cultura in tutta l'area. ● **Diversità di servizi e us**i: Gli spazi previsti nel progetto di San Gillio estendono le tipiche funzioni della biblioteca, offrendo anche servizi legati alla socialità e all'empowerment e si diversificano includendo anche spazi e funzioni per l'associazionismo culturale e sociale. ● **Connessione con altri hub culturali**: L'operazione non è isolata, ma è parte integrante di una strategia più ampia di connettere e integrare diversi hub culturali nell'area metropolitana. Questo collegamento tra hub più grandi e più piccoli permette di sfruttare al massimo le sinergie culturali e favorisce la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze. Nello specifico saranno individuate economie di risorse e di collaborazione con l'Hub della Cultura di Venaria Reale e Druento per favorire la circuitazione di progetti, competenze e persone; ● **Il protagonismo giovanile e il dialogo intergenerazionale**: i servizi e gli spazi presenti nel centro sono orientati a favorire l'apprendimento, l'educazione, il protagonismo giovanile, l'associazionismo ma anche a fornire occasioni di formazione e pratica nell'ambito delle professioni culturali attraverso funzioni di rete con altri hub culturali del territorio e con le realtà operanti a Venaria (il Teatro della Concordia, la Fondazione Via Maestra, il Consorzio della Venaria e delle Residenze Reali, il Centro del Restauro) La proposta si colloca nella **valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico del Comune di San Gillio con la rifunzionalizzazione per il riutilizzo di area pubblica**, e strutture edilizie pubbliche esistenti quale l'ex palazzo municipale con la piazzetta di pertinenza, con particolare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

attenzione all'efficientamento energetico, e l'adeguamento alle norme antisismiche, finalizzate a diventare luoghi di aggregazione sociale, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ed alla promozione di attività culturali.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'operazione di realizzazione di un nuovo Polo Cultura a San Gillio che parte da un intervento di ammodernamento e di ampliamento delle funzioni della biblioteca **si allinea perfettamente con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area (SUA)** "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale e formazione - rigenerare il territorio, coltivare connessioni".

La coerenza tra l'operazione e gli obiettivi strategici è evidente in diversi aspetti:

- **integrazione di tematiche culturali e socia**li: L'operazione mira a integrare cultura, educazione, e inclusione sociale. Questo è in linea con l'obiettivo di integrare tematiche come cultura e aggregazione sociale nella strategia.
- **ampliamento dell'offerta socio-culturale**: L'operazione mira a soddisfare le esigenze di una comunità più ampia, inclusi gli studenti e i giovani, ma anche gli anziani collegandosi all'obiettivo di ampliare l'offerta socio-culturale nell'area con particolare attenzione al dialogo intergenerazionale garantito dalla presenza di associazionismo come le pro loco e Uni Tre
- **coinvolgimento giovanile**: La creazione di opportunità scolastiche e extra-scolastiche rivolte e co-progettate insieme alle scuole, la promozione della lettura e dello studio e l'attenzione al coinvolgimento giovanile e gli spazi destinati all'associazionismo contribuiscono all'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'empowerment giovanile.

Il progetto rientra nell'ambito di un più ampio processo di intervento che riguarda la sistemazione della Via Roma, la pista ciclopedonale verso l'accesso al Parco della "La Mandria", l'accesso al lago Borgarino zona a SIC.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

La proposta in oggetto si inserisce, insieme ai progetti della città di Venaria e del comune di Druento, in una visione più ampia di **hub della cultura** intesi come **contenitori innovativi di esperienze** anche diverse fra loro ma capaci di fare rete fra i territori oltre che capaci di fare **aggregazione, cultura, socialità** anche con progettualità costruite dal basso in modo tale da poter coinvolgere le comunità territoriali.

Il progetto rimane quindi **perfettamente integrabile con le altre operazioni della SUA** che prevedono la

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

circuitazione di **eventi e attività culturali** (anche considerando relazione culturale, progettuale e gestionale suindicata con Venaria Reale e Druento), la condivisione di buone pratiche ed expertise e quelle relative all'inclusione sociale.

L'intervento su Comune di San Gillio si configura in relazione ai lavori di completamento della sistemazione della via pubblica centrale del paese, denominata Via Roma, ed è collegato sia funzionalmente che culturalmente ad altre amministrazioni pubbliche quali il Comune di Venaria Reale ed il Comune di Druento, che presentano interventi simili e complementari su un asse strategico quale le aree intorno al Parco Regionale della "La Mandria". La recente istituzione della linea di trasporto pubblico GTT con collegamento a Druento ed all'ospedale di Venaria Reale ha ulteriormente unito questi Enti nella comune strategia di realizzare un polo socio culturale di interesse. Infine, la pista ciclopedonale già realizzata, tranne per un modesto tratto di circa un chilometro, unisce i tre enti citati.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**€ 794.103,00 €**
Cofinanziamento	**€ 88.234,00 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	**€ 882.337,00 €**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~€ 113.811,36 compresa IVA spese tecniche professionista~~ ~~€ 11.188,64 art. 45 e allegato I.10 DLgs 36/2023~~ 93.288,00 €
acquisizione di beni e servizi	~~€ 0,00~~ 1.500 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

opere civili ed impiantistiche	~~€ 743.948,36 compresa IVA~~ 687.832,40 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~€ 7.000,00 compresa IVA~~ 10.000 €
cartellonistica	€ 0,00 spesa interna ai lavori
Pubblicizzazione atti di gara	~~€ 6.388,64 compresa IVA~~ (Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)+ Accordo bonario art. 210 D.Lgs 36/2023) 410,00 €
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	89.306,60 €
TOTALE	882.337,00 €

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE
1. Approvazione progetto esecutivo (definitivo-esecutivo ex DLgs 50/2016); 2. Affidamento tramite procedura di appalto; 3. Procedura di esecuzione lavori;

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. Fine lavori e collaudo.	
Destinatari finali	Comune di San Gillio, Associazioni culturali, studenti, giovani, abitanti, Associazioni impegnate nel social, attività educative e didattiche (Biblioteca civica e Direzione Didattica Druento-San Gillio-Givoletto), persone con differenti fragilità e vulnerabilità.
Altri enti coinvolti:	I Comuni di Venaria Reale e Druento sono coinvolti nella stessa linea di intervento e nelle stesse finalità.
Enti/associazioni coinvolte	Comune di San Gillio, Associazioni culturali (Uni Tre, Pro Loco, Sanctus Aegidius), Associazioni impegnate nel sociale (Mutuo Soccorso Sangilliese), attività educative e didattiche (Biblioteca civica e Direzione Didattica Druento-San Gillio-Givoletto) ed attività sociali legate alla gestione del "Bar letterario" tramite il coinvolgimento di persone con differenti fragilità e vulnerabilità.

RISCHI E CRITICITÀ'
Nessuna.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
Bene in proprietà del Comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	1	1
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno		
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	2.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone		
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	882.337 € importo totale 794.103 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il nuovo Polo della Cultura e Casa del Terzo settore è complementare con il progetto dell'infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Alpignano, Pianezza, Druento e San Gillio nell'ambito del bando "PieMonta in bici", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" (Scheda complementre n.4)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	4

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	/	/

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'attività verrà effettuata con l'uso di materiali riciclati e riciclabili, nell'uso indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti. Inoltre l'edificio sarà quasi autonomo nell'uso dell'energia con la produzione e l'autoconsumo di elettricità.
L'edificio, pertanto, rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio,

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DN*SH:*

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzoed il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	X	2														
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.	X	4														
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			X	3												
Gara e affidamento lavori			X	6												
Firma contratto lavori					X	2										
Collaudo in corso d' opera											X	2				
Rendicontazione											X	6				

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell’operazione	X	4														
II Rendicontazione 40 % del costo dell’operazione							X	6								
Rendicontazione Finale di spesa											X	6				

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 8

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **8/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA
Area Metropolitana Ovest
scheda raccolta idee progettuali
(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto
(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI SANGANO
Codice ISTAT	001241
Indirizzo	VIA BONINO, 1 – 10090 SANGANO (TO)
Rappresentante legale	ALESSANDRO MERLETTI
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.sangano.to.it / 0119087140
Struttura amministrativa di riferimento	Segreteria Generale – Alessia Restivo
Indirizzo	VIA BONINO, 1 – 10090 SANGANO (TO)
PEC Email Tel.	protocollo@pec.comune.sangano.to.it / 0119087140

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
GO-GREEN – MOBILITY HUB: L'ENERGIA CHE MUOVE IL COMUNE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comuni di Sangano, Reano, Trana e Villarbasse
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Con l'obiettivo di **migliorare** ed i**ncentivare** forme di **spostamento sostenibili** e maggiormente rispettose dell'ambiente, il progetto prevede il miglioramento dell'intermodalità tramite la creazione di "**Mobility Hub**" nei comuni di Sangano, Reano, Trana e Villarbasse. Non essendo presenti stazioni ferroviarie nei comuni oggetto di intervento, questi nodi di interscambio verranno localizzati in prossimità di alcune fermate del trasporto pubblico locale (TPL), col fine di **promuovere** e **valorizzare l'interscambio** con le linee TPL (gomma) presenti e riqualificare aree a bassa accessibilità trasportistica. Ognuna delle fermate individuate possiede caratteristiche diverse, in termini per esempio di spazio a disposizione, localizzazione e vicinanza al centro, e pertanto sarà necessario approfondire, nella successiva fase di studio di fattibilità, tali tematiche. A tal fine, e proprio considerando le peculiarità di ogni territorio, sono da garantire alcuni interventi "minimi", come **favorire l'accessibilità pedonale a tutti gli utenti**, prevedere **stalli bici coperti e sicuri**, **eliminare le barriere architettoniche** e inserire **pensiline coperte**. Ulteriori dotazioni che saranno previste riguarderanno, ad esempio, l'**efficienza energetica** e la **smart-mobility** come panchine intelligenti dotate di pannelli fotovoltaici in grado di fornire energia alle bici elettriche e agli strumenti elettronici (PC e smartphone), pensiline intelligenti etc. L'ambizione inoltre è quella di studiare e promuovere un modello sostenibile di "Mobility Hub", che funga da **sperimentazione** e che sia replicabile in tutta l'Area Metropolitana Ovest e anche in altri territori. Inoltre, tale intervento offre l'occasione di ripensare all'organizzazione dello spazio pubblico, dei percorsi pedonali e dell'accessibilità, immaginando come, partendo dalle fermate del trasporto pubblico, si possa intervenire più a larga scala considerando tutte le componenti della mobilità. Inoltre, i comuni di Sangano, Reano, Trana e Villarbasse, insieme ai comuni dell'Unione dei Comuni Montani Valsangone hanno candidato il progetto "***Stoicheia Green Community"*** al bando regionale finalizzato allo sviluppo di Green Communities sul territorio piemontese. Il progetto complementare a quello qui presentato propone la gestione di un sistema di TPL elettrico	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

integrato con quello esistente.

RISULTATI ATTESI

Come brevemente descritto sopra, l'ambizione del progetto è quella di intervenire puntualmente su alcune fermate del trasporto pubblico, sfruttando l'occasione per **riqualificare** e **migliorare lo spazio pubblico limitrofo**. Tali interventi si prevede possano impattare considerevolmente su differenti tematiche, tra cui la **qualità urbana**, l'**accessibilità** e la sicurezza ma anche sul miglioramento dell'intermodalità promuovendo mezzi di trasporto sostenibili in aree poco accessibili tramite TPL.

A tal proposito, di seguito si dettaglia quanto previsto per ogni comune in termini di dotazioni per il Mobility Hub, di riqualificazione dello spazio pubblico, di costruzione marciapiedi e altro.

Sangano – Fermata bus Sangano (V. Bert)

- Installazione di 1 rastrelliera coperta per le bici
- Sostituzione delle pensiline già esistenti con 2 di nuova generazione dotate di pannelli FV
- Introduzione di 2 panchine intelligenti con pannelli FV integrati
- Rifacimento della pavimentazione ~~della piazzetta retrostante il Mobility Hub~~ e del parcheggio a lato del Mobility Hub
- Installazione di ~~3~~ un attraversamento pedonale ad alta visibilità e ridefinizione di quelli già presenti
- Costruzione di nuovi marciapiedi e aree ciclopedonali con conseguente segnaletica verticale e orizzontale in modo da collegare il "Mobility Hub" alle vie di adduzione al centro cittadino
- Rifunzionalizzazione di alcuni parcheggi per il car-sharing con l'implementazione di 2 colonnine per la ricarica di auto elettriche (quattro posti auto) e copertura di otto posti auto tramite pensilina dotata di pannelli FV.
- Installazione di un pannello informativo alimentato da pannelli fotovoltaici
- ~~Installazione di un nuovo impianto semaforico a chiamata pedonale~~
- Installazione di elementi di arredo urbano ~~e impianto di alberature~~

Reano – Fermata bus Reano (V. Della Nombarda)

- Installazione di 1 rastrelliera coperta per le bici
- Sostituzione delle pensiline già esistenti con 2 di nuova generazione dotate di pannelli FV con riposizionamento delle stesse affinché siano entrambe vicine all'area individuata

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- Introduzione di ~~4~~ 2 panchine intelligenti con pannelli FV integrati
- Rifacimento della pavimentazione di tutto il parcheggio odierno in autobloccanti e ripristino dello strato di usura della viabilità di accesso allo stesso ~~della strada adiacente tramite conglomerato bituminoso drenante con riorganizzazione della mobilità nella zona in modo che nell'area del "Mobility Hub" possano entrare solo mezzi per la mobilità attiva e del TPL~~
- Spostamento della fermata TPL 1086 in direzione Trana nell'immediate vicinanze rispetto a quello attuale in direzione Rivoli
- ~~Introduzione di segnaletica verticale e orizzontale per segnalare la riorganizzazione spaziale dell'area~~
- Rifunzionalizzazione di alcuni parcheggi per il car-sharing con l'implementazione di ~~2~~ 1 colonnina per la ricarica di auto elettriche (2 posti auto)
- Installazione di un attraversamento pedonale ad alta visibilità ~~rialzato~~ e pitturazione di attraversamenti pedonali esistenti
- Installazione di elementi di arredo urbano con impianto di alberature e implementazione di un tappeto verde
- Costruzione di marciapiedi nell'area dell'hub e sulla strada provinciale 184 (Via della Nombarda)

Trana – Incrocio tra Via Roma e Via XX Settembre

- Installazione di 1 rastrelliera coperta per le bici
- Sostituzione delle pensiline già esistenti con 2 di nuova generazione dotate di pannelli FV e riposizionamento delle stesse in modo che siano adiacenti all'incrocio individuato
- Introduzione di 2 panchine intelligenti con pannelli FV integrati
- ~~Installazione di 4 attraversamenti pedonali ad alta visibilità~~
- ~~Installazione di un nuovo impianto semaforico a chiamata pedonale~~
- Rifunzionalizzazione di alcuni parcheggi per il car-sharing con l'implementazione di ~~2~~ 1 colonnina per la ricarica di auto elettriche (2 posti auto)
- ~~Rifacimento~~ Ripavimentazione e allargamento della Piazza pedonale tra la strada provinciale e Via XX settembre
- Ripristino della pavimentazione del parcheggio tra la Strada provinciale e Via XX settembre.
- Riorganizzazione della mobilità in Via XX Settembre fino alla piazza della chiesa per renderla una

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

strada a priorità ciclabile con conseguente introduzione della segnaletica verticale e orizzontale

- Rifacimento, allargamento e messa in sicurezza dei marciapiedi su Via Roma nella prossimità dell'incrocio

Villarbasse – Fermata bus Villarbasse (V. Braida)

- Installazione di 1 rastrelliera coperta per le bici
- Sostituzione delle pensiline già esistenti con 2 di nuova generazione dotate di pannelli FV
- Introduzione di 2 panchine intelligenti con pannelli FV integrati
- ~~Installazione di 2 attraversamenti pedonali ad alta visibilità e ridefinizione di quelli già presenti~~
- Costruzione di nuovi marciapiedi e piste ciclabili con conseguente segnaletica verticale e orizzontale in modo da collegare il Mobility Hub all'entrata dei campi sportivi
- Rifunzionalizzazione di alcuni parcheggi per il car-sharing con l'implementazione di ~~2~~ 1 colonnina per la ricarica di auto elettriche (2 posti auto)
- Rifacimento dello strato di usura della pavimentazione nell'area fermata del TPL in direzione Rivoli

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
La progettualità qui proposta rientra all'interno dell'ambito di intervento "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", in particolare per quanto riguarda il settore di intervento "168: Riqualificazione e sicurezza degli spazi pubblici", come riqualificazione degli spazi aperti, in questo caso le fermate del TPL e degli spazi più prossimi in un'ottica di connessione con il resto dell'area urbana, anche in un'ottica di fruizione turistica. Il progetto, in **perfetta sintonia con la direzione tracciata dalla Strategia Urbana d'Area, si propone come un ambizioso percorso di rifunzionalizzazione e rigenerazione di spazi attualmente sottovalutati**, trasformandoli in **zone ibride** che coniugano diverse funzionalità. Questa iniziativa mira ad andare oltre la mera valorizzazione di aree, puntando a una trasformazione che abbraccia la multidimensionalità urbana. Nel contesto specifico di questo progetto, l'attenzione è rivolta alla **rifunzionalizzazione di alcune fermate del trasporto pubblico locale** e agli spazi pubblici adiacenti. Questi luoghi, precedentemente caratterizzati da un'utilità monofunzionale, saranno ridefiniti in chiave ibrida, diventando punti di convergenza polifunzionali che rispecchiano le esigenze e le dinamiche in evoluzione della comunità. L'approccio innovativo di questa iniziativa è improntato alla **creazione di ambienti urbani accoglienti e inclusivi.** Attraverso la rigenerazione delle fermate del **trasporto pubblico locale** e degli spazi limitrofi, si aspira a promuovere una trasformazione che vada al di là della mera funzione di transito, incentivando piuttosto l'uso di una **mobilità sostenibile e attiva**. Nella sua concezione più ampia, la rigenerazione prevede la creazione di spazi che vanno incontro alle esigenze delle persone, diventando luoghi non solo di passaggio, ma di incontro, scambio e costruzione sociale. La progettazione attenta degli spazi pubblici mira a trasformare le fermate dei mezzi pubblici in veri e propri **hub sociali**, integrando elementi di design, aree di sosta e servizi che rendano l'esperienza dell'utente più piacevole e funzionale. Inoltre, la rigenerazione non è solo fisica ma anche concettuale. Si propone di favorire una transizione verso modalità di mobilità più sostenibili e attive, promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e degli spostamenti a piedi. In questo modo, si innescano cambiamenti positivi nell'approccio della comunità alla mobilità urbana, contribuendo a una riduzione dell'impatto ambientale e a una promozione di stili di vita più salutari.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I
L'obiettivo strategico di questo progetto è duplice: da un lato, mira a **promuovere la rigenerazione delle fermate di interscambio**, trasformandole in punti focali più accattivanti e accessibili per tutti. Dall'altro lato, si propone di **incentivare modalità di spostamento** rispettose dell'ambiente in aree caratterizzate da una limitata accessibilità. Il nucleo centrale di questa iniziativa è offrire un'alternativa concreta all'utilizzo dell'automobile privata, spingendo i cittadini a adottare modalità di mobilità attiva e/o condivisa. Inoltre, si intende promuovere e facilitare l'interscambio, rendendo agevoli i collegamenti tra i comuni di Sangano, Reano, Trana, Villarbasse e, non meno importante, verso l'esterno, con particolare attenzione a una connessione efficace con Rivoli. La prospettiva di questo progetto è quella di creare una r**ete di trasporti più sostenibile**, in grado di migliorare la qualità della vita della comunità locale. Allo stesso tempo, si auspica che questa iniziativa possa contribuire a ridurre l'impatto ambientale derivante dai tradizionali mezzi di trasporto, favorendo uno sviluppo più eco-sostenibile e promuovendo un cambio culturale verso abitudini di mobilità consapevoli e responsabili.
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA
La proposta di progetto qui presentata si colloca organicamente all'interno del contesto più ampio delineato dalla Strategia Urbana d'Area, rappresentando un passo significativo verso il potenziamento dell'accessibilità nelle zone caratterizzate da limitata connettività e svantaggi topografici. L'obiettivo primario di questa iniziativa è quello di **agevolare, promuovere e rendere più accessibili le fermate del trasporto pubblico locale**, mirando a un miglioramento complessivo della mobilità nell'area circostante. La sinergia tra la proposta progettuale qui esposta e l'infrastruttura ciclabile di collegamento, elaborata dai comuni di Villarbasse e Rivoli, rappresenta un elemento chiave. In questo contesto, **i mobility hub emergono come elementi cruciali per l'integrazione armoniosa tra il trasporto pubblico e l'utilizzo della bicicletta.** Questa complementarità strategica mira a rendere il trasporto pubblico e la bicicletta non solo complementari, ma anche altamente competitivi rispetto all'uso dell'automobile privata. I mobility hub, pertanto, si configurano come nodi centrali di convergenza, offrendo un punto di transizione efficiente e agevole tra diverse modalità di trasporto. Attraverso tali hub, gli utenti possono

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

facilmente scambiare il mezzo pubblico con la bicicletta e viceversa, promuovendo un sistema di mobilità intermodale che risponde alle esigenze dinamiche di una comunità in continua evoluzione.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**€ 942.997,50 €**
Cofinanziamento	**€ 104.777,50 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	**€ 1.047.775 €**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~155.000 €~~ 110.224,92 €
acquisizione di beni e servizi	~~700.000 €~~ 534.175,00 €
opere civili ed impiantistiche	~~176.000 €~~ 277.646,06 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~10.000 €~~ 19.387,43 €
cartellonistica	~~1.500 €~~ 500 €
Pubblicizzazione atti di gara	~~5.000 €~~ 410 €
IVA sui lavori e spese tecniche	105.431,59 €
TOTALE	1.047.775,00 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Le modalità previste per l'attuazione della progettualità qui proposta sono le presenti: ● **studio di fattibilità tecnico-economica**: analisi e pianificazione per una collocazione ottimale dei mobility hub, considerando il trasporto pubblico locale, le infrastrutture ciclabili presenti, quelle in progetto e le esigenze della comunità locale; ● **Progettazione esecutiva:** progettazione approfondita, considerando dettagli costruttivi da inserire all'interno dei mobility hub; ● **Gara e affidamento**: ● **Creazione dei mobility hub**: avviare i lavori di costruzione rispettando le fasi previste nel progetto esecutivo. ● **Comunicazione e coinvolgimento della comunità**: informare costantemente la comunità sui progressi del progetto e affrontare tempestivamente eventuali preoccupazioni o problemi emersi durante la costruzione. ● **Collaudo e Inaugurazione:** eseguire un collaudo finale dell'opera per garantire che soddisfi gli standard stabiliti. ● **Monitoraggio**: analizzare attraverso interviste e questionari per valutare l'esperienza e il gradimento.	
Destinatari finali	● comuni partner per la produzione e vendita di energia elettrica e per la possibilità di implementare un sistema di TPL integrativo e on-demand; ● cittadini proprietari di auto-elettriche, biciclette elettriche, monopattini ecc.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	• cittadini che usano il servizio di trasporto locale, scuole, famiglie, anziani con difficoltà di spostamento; • C.E.R. Sangano Energia Comune
Altri enti coinvolti:	• G.S.E. per un potenziale cofinanziamento dell'operazione, per l'allacciamento in rete degli impianti FV e per l'erogazione di incentivi alle C.E.R.; • Fondazione Compagnia di San Paolo (da accertare), come potenziale partner per l'implementazione delle C.E.R. e delle forme di mobilità elettrica e TPL; • comuni della ZOT grazie ad un collegamento rapido e veloce con i veicoli elettrici di futuro acquisto; • costituenda GREENCOMMUNITY della Valsangone; • Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino. • Agenzia della mobilità Piemontese (AMP)
Enti/associazioni coinvolte	Associazioni del territorio

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISCHI E CRITICITÀ'

Potenziali rischi e criticità associati alla creazione di un mobility hub includono diversi aspetti che richiedono un'attenta considerazione:

- **Integrazione dei Servizi di Mobilità**

La corretta integrazione dei vari servizi di trasporto è cruciale per il successo dei mobility hub. Garantire che tali servizi si coordinino in modo efficiente può rappresentare una sfida, poiché diverse entità potrebbero essere coinvolte. L'interoperabilità tra i fornitori di servizi è un elemento chiave per offrire un'esperienza senza soluzione di continuità agli utenti.

- **Infrastrutture Inadeguate**

La mancanza di infrastrutture adeguate potrebbe costituire un ostacolo significativo per il corretto funzionamento del mobility hub. Pertanto, è imperativo che il sito sia attentamente progettato per soddisfare le esigenze di veicoli, pedoni e ciclisti in modo sicuro ed efficiente. La manutenzione continua delle infrastrutture è altrettanto importante per prevenire eventuali deterioramenti nel tempo.

- **Analisi Approfondita nel Studio di Fattibilità Tecnico-Economica**

Per mitigare queste potenziali problematiche, sarà essenziale condurre un'analisi approfondita nel contesto dello studio di fattibilità tecnico-economico. Questo processo dovrebbe comprendere una valutazione dettagliata dei servizi da integrare nei mobility hub, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ciascun comune coinvolto. Tale approccio mirato consentirà di adattare le soluzioni in base alle esigenze locali e di prevenire potenziali complicazioni legate alla mancanza di adattabilità del progetto.

Inoltre, sarà fondamentale coinvolgere attivamente le parti interessate locali e la comunità per garantire che le soluzioni proposte rispondano in modo adeguato alle esigenze e alle aspettative delle persone coinvolte. Complessivamente, un approccio olistico durante la fase di pianificazione e implementazione dei mobility hub sarà fondamentale per affrontare efficacemente le sfide e garantire il successo a lungo termine di tali iniziative di mobilità sostenibile.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
Prevalenza di titolarità della Città Metropolitana di Torino, poiché gli hub saranno collocati prevalentemente sul sedime delle Strade Provinciali, con inserti di pertinenza comunale.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	763 (cittadini che potenzialmente potranno usare i servizi dei Mobility Hub)	763 (cittadini che potenzialmente potranno usare i servizi dei Mobility Hub)
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	/	/
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 importo totale 10.720.392 quota FESR	1.047.775, 50 importo totale 942.997,50 quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto go-green Mobility Hub si collega alla ciclovia tra i comuni di Buttigliera Alta, Avigliana, Trana, Reano, Sangano e Villarbasse nell'ambito del bando "PieMonta in bici", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile". (Scheda complementare n.9)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	9

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	/	/

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Il progetto sarà caratterizzato da elementi di **efficienza energetica** e di **smart-mobility** come panchine intelligenti dotate di pannelli fotovoltaici in grado di fornire energia alle bici elettriche e agli strumenti elettronici (PC e smartphone), pensiline intelligenti etc. L'ambizione è quella di studiare e promuovere un modello sostenibile di mobility hub che funga da sperimentazione e

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

che sia replicabile in tutta l'area metropolitana.

L'intervento rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del *principio DNSH:*

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	■	■														
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			■													
Gara e affidamento verifica e validazione progetto					■	■										
Gara e affidamento lavori					■	■	■	■								
Firma contratto lavori					■	■										
Collaudo in corso d' opera									■	■						
Rendicontazione											■	■	■	■		

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione			■	■												
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione											■	■				
Rendicontazione Finale di spesa															■	■

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 9

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **9/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

STRATEGIA URBANA D'AREA
Area Metropolitana Ovest
scheda raccolta idee progettuali
(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto
(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Soggetto capofila	COMUNE VENARIA REALE
Codice ISTAT	001292
Indirizzo	Piazza martiri della Libertà 1
Rappresentante legale	Sindaco Dott. Fabio GIULIVI
PEC email tel.	protocollovenariareale@pec.it r.cardaci@comune.venariareale to.it
Struttura amministrativa di riferimento	SETTORE LLPP BANDI EUROPEI
Indirizzo	Via Goito 4
PEC Email Tel.	protocollovenariareale@pec.it r.cardaci@comune.venariareale.to.it 011/4072247

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Il NUOVO HUB DELLA CULTURA **TRASFORMAZIONE E RIGENERAZIONE DELL'AREA EX CASERMA BELENO**	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	*VENARIA REALE CENTRO STORICO*
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

Il progetto che qui si presenta **consiste in attività di completamento del più ampio intervento di trasformazione e rigenerazione dell'area della Ex Caserma Beleno** in relazione al futuro **spazio ibrido socio-culturale "Hub della Cultura".**

Il nuovo Hub della cultura è stato infatti concepito per intervenire su **molteplici dimensioni dello sviluppo e della coesione del territorio** ed è finalizzato a produrre impatti positivi di medio-termine riguardanti la **qualità dell'abitare e dell'ambiente**, il **miglioramento della presenza di servizi** di welfare di prossimità, così come **impatti di natura culturale, creativa ed educativa** derivanti dall'identità multifunzionale e multistakeholder del nuovo HUB che verrà progettato nell'area delle ex caserme.

Il progetto sull'area delle Ex-Caserma Beleno si inserisce nell'ambito di "Riabitare Venaria" che rappresenta un tassello fondamentale nel programma di **recupero e rifunzionalizzazione del centro storico del comune di Venaria Reale** con l'obiettivo di delineare linee di sviluppo strategiche che possano funzionare come quadro di riferimento degli interventi sul patrimonio monumentale e residenziale del comune e che si basino sulle esigenze dei cittadini e sulle visioni per il futuro. Nonostante le grandi eccezionalità architettoniche presenti a Venaria, le aree centrali della città rappresentano oggi un contesto complesso ed è possibile riscontrare un **disagio abitativo e sociale**, costituito da una **carenza di servizi e di strutture di prossimità**, oltre che uno spopolamento e un sostanziale degrado delle unità abitative presenti.

Il progetto complessivo dell'hub della cultura, che è stato pensato, in coerenza con la strategia del SUA, come uno **spazio ibrido in grado di rispondere a molteplici esigenze di natura culturale, sociale ed educativa**, è costituito da una molteplicità di funzioni che riguardano il **Museo civico storico interattivo**, l'**Archivio storico**, una **sala polivalente auditorium**, una **caffetteria legata alla cultura del cibo buono e**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

sano, **spazi per associazioni** , **co-working**, **spazi aperti**, **giardini**, **orti sociali** e l'integrazione con l'attuale Biblioteca Civica Tancredi Milone e il futuro complesso scolastico pubblico (scuola elementare e media).

Particolarmente importanti saranno, altresì, gli **spazi esterni e aperti** che non rappresentano dei semplici raccordi o delle aree di attraversamento che smistano i flussi tra i diversi lotti, ma piazze e aree verdi e naturalizzate a elevata vivibilità che definiscono l'identità del Polo e che concorrono a complementare e integrare le funzioni e i modi d'uso dell'HUB consentendo alle persone di abitare gli **spazi all'aperto**, **favorendo la socialità**, **lo studio**, **il gioco**, la **convivialità**, la **partecipazione attiva** e lo **scambio intergenerazionale**. Il progetto prevede, inoltre, il r**ipristino del canale demaniale esistente e l'introduzione di un nuovo paesaggio naturale caratterizzato da alta biodiversità**, che andrà a configurare il nuovo Parco del Canale e che si presterà ad accogliere attività educative, laboratoriali e di welfare di prossimità ospitate in "strutture temporanee" realizzate ad hoc e di orti urbani e collettivi.

Nell'ottica della promozione della mobilità leggera, il complesso del Nuovo Hub della Cultura si pone in continuità con i programmi già in corso del Comune di Venaria. Viene infatti predisposta una stazione di bike-sharing nei pressi del nuovo centro e l'intervento si mette in relazione con il sistema ciclabile esistente, prevedendo il collegamento con la pista ciclabile di via Buridani e con quella di via Mensa. Inoltre, saranno predisposte delle colonne di ricarica delle auto elettriche lungo via Verdi nei pressi dell'accesso al parcheggio interrato.

Gli interventi candidati nel SUA nello specifico riguarderebbero la realizzazione:

- **delle piazze esterne**
- **del parco attrezzato per attività culturali, ludiche, sociali e di temporary architecture**
- **l'allestimento delle sale polifunzionali/auditorium (centro congressi)**
- **elementi di allestimento degli impianti e delle attrezzature della caffetteria/ cucina sociale,**
- **l'allestimento del museo della città e dell'archivio storico**
- **il recupero di edifici a uso deposito**.

Più precisamente si intende predisporre:

- **Rivestimenti in gres procellanato per locali bagni degli edifici (sistemazioni interne);**
- **Pareti divisorie per locali bagni (sistemazioni interne);**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **Acquisizione di archivi compattabili da installare nell'archivio storico (sistemazioni interne);**
- **Sistema illuminotecnico (sistemazioni interne);**
- **Impianti tecnologici (raccolta delle acque, impianti elettrici e speciali)**
- **Posa della nuova pavimentazione in calcestruzzo architettonico (sistemazioni esterne);**
- **Aree finite con terre stabilizzate a prato (sistemazioni esterne);**
- **Piantumazione di alberi ad alto fusto (sistemazioni esterne);**
- **Nuovo sistema illuminotecnico (sistemazioni esterne);**
- **Recinzioni esterni (muro lettering e muro verde);**
- **Percorsi per ipovedenti (sistemazioni esterne).**

Nell'ambito del modello **Hub-spoke**, l'Hub della Cultura (che sarà gestito dalla Fondazione Via Maestra) fungerà anche da soggetto titolato a svolgere specifiche funzioni di integrazione e di coordinamento con i centri di Druento e di San Gillio (con cui sono in corso di perfezionamento protocolli di intesa, ma anche di altri comuni della SUA che ne faranno richiesta) favorendo la circuitazione di progetti e competenze e migliorando elementi di efficacia gestionale e comunicativa.

RISULTATI ATTESI

Realizzare un Hub della Cultura che si connoti come uno **spazio di rigenerazione urbana e sociale**, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di funzioni e di **servizi culturali, educativi e sociali** tra loro interconnessi.

L'Hub si propone come una nuova realtà capace di **migliorare l'inclusione e la coesione sociale**, rivitalizzare la partecipazione culturale dei residenti, promuovere la crescita sostenibile anche a favore di un territorio di area vasta.

Nello specifico si intende:

- **Favorire la partecipazione culturale degli abitanti e dei turisti** anche attraverso percorsi di attivazione e di coinvolgimento diretto nella attività dell'hub;

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **Fornire occasione di coinvolgimento, di protagonismo e di crescita ai giovani** e alle giovani associazioni presenti nel Comune di Venaria e nei comuni limitrofi;
- **Creare un milieu stimolante per l'associazionismo, il terzo settore e le realtà operanti nei settori della cultura e della creatività** a livello territoriale e metropolitano;
- **Sperimentare servizi culturali a "bassa soglia"** per promuovere la conoscenza, il welfare, la sostenibilità, l'accoglienza, l'associazionismo e il protagonismo territoriale;
- **Sviluppare collaborazioni con il futuro complesso scolastico che andrà a ospitare una scuola media e una elementare** consentendo inedite sinergie con il polo culturale dal punto di vista delle funzioni (anche progettando spazi ibridi), della gestione e dei target coinvolti (dai ragazzi, alle famiglie alle organizzazioni culturali e creative del territorio);
- **Incremento gli spazi pubblici aperti e verdi** destinati ad attività culturali, aggregative e di inclusione sociale;
- **Favorire e stimolare la mobilità leggere e sostenibile**;
- **Favorire azioni e servizi di welfare di prossimità** a favore anche di nuovi abitanti e fasce della popolazione in condizioni di fragilità;
- **Favorire modelli di partenariato pubblico-privato per la co-programmazione delle attività** e la co-gestione di alcune funzioni anche attraverso il ricorso agli ETS e all'attivismo civico.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'intervento si colloca in forte coerenza con l'idea guida della strategia che è quella di lavorare sugli **spazi ibridi** e sulla loro **connessione** con la **mobilità sostenibile**. Nel caso di Venaria Reale il nuovo spazio culturale assume la funzione di spazio ibrido e multifunzionale, accessibile, inclusivo **capace di abilitare e far dialogare usi eterogenei**: dallo studio, alla socialità, alla partecipazione, alla pratica culturale, al bisogno di cura e di assistenza, alla dimensione ricreativa e ludica, con particolare riferimento al protagonismo giovanile, alla sperimentazione di linguaggi e usi e al dialogo intergenerazionale. Questa pluralità di usi si allinea con la filosofia degli spazi ibridi promossa dalla strategia, offrendo un contesto **in cui diversi gruppi sociali e generazionali possono interagire e arricchirsi a vicenda**. Un'agorà viva e verde per gli abitanti del quartiere, gli abitanti di Venaria e dell'area metropolitana e per gli escursionisti e i turisti del territorio La relazione con l'idea guida si evidenzia inoltre in diversi modi: • **Hub-Spoke Model**: Il progetto di Venaria Reale adotta il modello di "Hub-Spoke" in cui il nuovo centro agisce come un hub culturale centrale. Questo hub diventa il fulcro di attività culturali, sociali e formative, mentre i suoi "spoke" corrispondono ai vari programmi e servizi che si diramano da esso. Questa struttura favorisce la diffusione e l'accessibilità della cultura in tutta l'area. • **Diversità di servizi e us**i: Gli spazi ibridi previsti nel progetto di Venaria offrono una vasta gamma di servizi ed esperienze, dalla biblioteca, al museo, agli archivi, alla scuola, alle attività ricreative, dalla socialità all'educazione e alle funzioni soci-assistenziali e di welfare di prossimità; • **Il protagonismo giovanile**: i servizi e gli spazi presenti nell'hub sono orientati a favorire lo studio, l'educazione, il protagonismo giovanile, l'associazionismo ma anche a fornire occasioni di formazione e pratica nell'ambito delle professioni culturali attraverso funzioni di rete con altri hub culturali del territorio e con le realtà operanti a Venaria (il Teatro della Concordia, la Fondazione Via Maestra, il Consorzio della Venaria e delle Residenze Reali, il Centro del Restauro) • **Connessione con altri hub culturali**: L'operazione non è isolata, ma è parte integrante di una strategia più ampia di connessione e di integrazione con diversi hub culturali nell'area metropolitana. Questo collegamento tra hub più grandi e più piccoli permette di sfruttare al massimo le sinergie culturali e favorisce la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze. Nello

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

specifico saranno individuate economie di risorse e di collaborazione con i centri di Druento e San Gillio per favorire la circuitazione di progetti, competenze e persone;

Promozione della cultura a livello locale e metropolitano: L'obiettivo di promuovere eventi culturali, spettacoli, eventi collegati alla memoria del territorio attraverso il museo, le iniziative e attività di promozione della lettura contribuiscono alla diffusione della cultura sia a livello locale che metropolitano. Gli spazi ibridi diventano centri vitali di attività culturali accessibili a un pubblico diversificato.

Ricadute socio-economiche a livello locale: Infine, il progetto di Venaria Reale, attraverso le attività della caffetteria, del co-working, degli orti sociali e degli spazi di empowerment per i giovani e le realtà organizzate del territorio, mostra come la riqualificazione urbana a base culturale possa avere effetti benefici non solo sul piano sociale e culturale, ma anche su quello economico, contribuendo a una rinascita complessiva dell'area.

Attenzione alla sostenibilità: il progetto pone particolare attenzione alla sostenibilità in senso ampio, intesa come sostenibilità sociale (l'inclusione sarà garantita attraverso l'approccio del design for all), sostenibilità ambientale (l'edificio rispetta il principio DNSH e la vegetazione prevista nel progetto ha anche lo scopo di mitigazione climatica, riducendo l'effetto di isola di calore) e come integrazione con la mobilità sostenibile e leggera.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'operazione trasformazione e rigenerazione dell'area della Ex Caserma Beleno per la realizzazione di uno spazio ibrido culturale e sociale a Venaria Reale si allinea perfettamente con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area (SUA) "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale e formazione - rigenerare il territorio, coltivare connessioni".

La coerenza tra l'operazione e gli obiettivi strategici è evidente in diversi aspetti:

- **Spazi ibridi e connessioni territoriali**: L'uso di "spazi ibridi" che fungono da hub per una varietà di servizi e attività si allinea con il concetto di "Sinergie Metropolitane". Questi spazi favoriscono connessioni tra diverse funzioni e contribuiscono al rafforzamento del capitale sociale, civico e culturale.
- **Integrazione di tematiche culturali e socia**li: L'operazione mira a integrare cultura, educazione, e inclusione sociale. Questo è in linea con l'obiettivo di integrare tematiche come cultura e aggregazione sociale nella strategia. Tale relazione è ancora più marcata nel caso in oggetto dove uno spazio socio-culturale verrà messo in relazione funzionale con il nuovo complesso scolastico;
- **Ampliamento dell'offerta socio-culturale**: L'operazione mira a soddisfare le esigenze di una comunità più ampia, inclusi gli studenti e i giovani, ma anche gli anziani collegandosi all'obiettivo

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

di ampliare l'offerta socio-culturale nell'area con particolare attenzione a persone in condizioni di fragilità (si vedano le attività di welfare di prossimità);

- **Promozione di eventi culturali e social**i: L'organizzazione di eventi e di attività culturali, le attività museali e bibliotecarie, gli spazi performativi e di promozione del protagonismo giovanile corrispondono all'obiettivo di promuovere cultura, socialità e formazione.
- **Inclusione sociale e coinvolgimento giovanile**: La creazione di opportunità culturali extra-scolastiche rivolte e co-progettate insieme alle scuole, l'attenzione al coinvolgimento giovanile e gli spazi destinati al co-working e all'associazionismo contribuiscono all'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'empowerment giovanile.

- **Miglioramento della mobilità sostenibile:** gli interventi legati al bike sharing, alla mobilità elettrica e l'inserimento dentro reti ciclabili e intermodali esistenti e in corso di realizzazione rappresentano elementi tangibili legati al miglioramento della mobilità sostenibile

In sintesi, si tratta di un intervento che risponde pienamente all'obiettivo di riqualificazione di spazi aperti al pubblico in un'ottica di connessione con il resto dell'area urbana, contribuendo alla trasformazione e alla rigenerazione in un hub socio-culturale dinamico e inclusivo.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Il processo di trasformazione e rigenerazione dell'area della Ex Caserma Beleno per la **realizzazione di uno spazio ibrido culturale e sociale** a Venaria Reale rappresenta un tassello cruciale nel mosaico di progetti della SUA, assicurando che la ricaduta totale sia maggiore della somma degli investimenti delle sue parti e porti al conseguimento degli obiettivi strategici complessivi. Il progetto rimane perfettamente integrabile con le altre operazioni della SUA che prevedono la **circuitazione di eventi e attività culturali** (anche considerando i protocolli di collaborazione già avviati con i Comuni di Druento e San Gillio per il coordinamento e la co-gestione di specifiche attività culturali), la condivisione di buone pratiche ed expertise e quelle relative all'inclusione sociale.

In un'ottica di riqualificazione urbana ecologicamente sostenibile il Comune di Venaria e la Città Metropolitana di Torino stanno attuando una serie di azioni coordinate: la costruzione della nuova stazione ferroviaria 'Movicentro', sulla linea Torino-Ceres, che si porrà come nodo d'interscambio, favorendo la mobilità pubblica e leggera.
Saranno individuati nuovi corridoi ecologici attorno alla Città di Torino e la messa a sistema delle emergenze architettoniche (Regge Sabaude) e ambientali attraverso piste ciclabili a scala intercomunale. Nello specifico si fa riferimento ai progetti di "Bikeonda" dalla Mandria alla Reggia sul Ceronda e al progetto strategico "Ciclovia Corona di delizie" nell'ambito della Misura A del bando "PieMonta in bici",

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Prorità III "Mobilità urbana sostenibile", Infrastruttura ciclabile di collegamento tra la Reggia di Venaria e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, passando nel territorio dell'area omogenea "Area Metropolitana Ovest" per Druento, Pianezza, Alpignano

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	1.588.206 €
Cofinanziamento	~~126.467 €~~ 211.794 €
Altre fonti di finanziamento	~~50.000 Fondazione Compagnia di San Paolo €~~
TOTALE	~~1.764.647 €~~ 1.800.000 €
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA IVA INCLUSA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili€	~~225.000 €~~ 171.964,72 €
acquisizione di beni e servizi	~~110.000 €~~ 187.440,00 €
opere civili ed impiantistiche	~~1.414.646 €~~ 1.275.239,13 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~10.000 €~~ 0,00 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

cartellonistica	~~3.000 €~~ 0,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	~~2.000 €~~ 0,00 €
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	165.365,15 €
TOTALE	~~1.764.647 €~~ 1.800.000 €

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il progetto è già in fase di cantiere per quanto riguarda la demolizione delle Caserme e in fase di progettazione esecutiva per i lotti oggetto dell'intervento.	
Destinatari finali	Cittadini della CMTO e della Zona Ovest, Scuole, Consorzi Socio Assistenziali, Associazioni Culturali, artisti.
Altri enti coinvolti:	CMTO, Regione Piemonte e Compagnia San Paolo in qualità di cofinanziatori, la Fondazione via Maestra. Il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude (Convenzione con la città per attività culturali), il Centro del Restauro, il Museo del Cinema, Piemonte dal Vivo, Film Commission Piemonte,
Enti/associazioni coinvolte	Le Associazioni Culturali cittadine e metropolitane saranno coinvolte attraverso la pubblicazione di bandi di coprogrammazione e coprogettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

	La Fondazione Fitzcarraldo insieme con la Società di sviluppo Sinloc e la Società di Comunicazione Quattrolinee hanno avviato il percorso grazie ai contributi della Compagnia di San Paolo a valere sul Prospettive urbane che ha finanziato il progetto Riabitare Venaria per due fasi.

RISCHI E CRITICITÀ'
Nessuna criticità da segnalare in quanto il progetto è già stato sottoposto nel suo insieme a Conferenze dei Servizi e ha ottenuto tutti i pareri necessari.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
La proprietà dell'area su cui insiste il presente progetto è della Città di Venaria Reale che ne ha la piena e pronta disponibilità.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	50.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	~~1.588.206~~ 1.800.000 € importo totale 1.588.206 quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il comune di Venaria rientra all'interno del progetto strategico "Ciclovia Corona di delizie" candidato al bando "PieMonta in bici" con i comuni di Venaria Reale, Druento, Pianezza e Rivoli. Il progetto prevede il collegamento ciclabile tra la Reggia di Venaria Reale e la Palazzina di Caccia di Stupinigi (Scheda complementare n. 6).

Inoltre, nel Comune si prevede un progetto di rigenerazione urbana che si pone come obiettivo primario il contrasto ai cambiamenti climatici e in particolare alle isole di calore, sempre più frequenti nelle nostre città e alla riqualificazione degli spazi pubblici finalizzata al placemaking (Scheda complementare n. 3).

In ultimo, tramite il progetto Corona Verde si persegue la salvaguardia e la valorizzazione paesistico ambientale del territorio, finalizzati al rafforzamento dei servizi ecosistemici con

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

priorità d'azione sul settore "culturale" per la più immediata connessione e spendibilità con il benessere dei cittadini metropolitani (Scheda complementare n. 8).

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	8	6

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
3	/	/

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetta il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DNSH:

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**: in base alla Legge n.90 del 3 agosto 2013 che attua la direttiva 2010/31/UE tutti gli edifici pubblici e privati di nuova costruzione dal 1° gennaio 2021 devono essere edifici a energia quasi zero (NZEB). La vegetazione prevista nel progetto ha anche lo scopo di mitigazione climatica, riducendo l'effetto di isola di calore. L'edificio sarà inoltre attrezzato con sistemi di automazione avanzati (IoT).

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **Adattamento ai cambiamenti climatici**: verranno a tal fine adottate soluzioni capaci di ridurre i più importanti rischi climatici identificati che sono materiali per l'attività.
- **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**: l'intervento garantisce il risparmio idrico grazie alla piena adozione del Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017, Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. Viene previsto il recupero delle acque meteoriche in apposite vasche e il suo riuso per l'irrigazione degli spazi verdi e per l'alimentazione delle cassette di risciacquo dei WC. Il sistema di irrigazione sarà di tipo micro-drop ad alta efficienza, alimentato dal sistema di accumulo delle acque meteoriche.
- **Economia circolare**, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti Almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi delle attività verrà inviato a recupero.
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento** per la gestione ambientale del cantiere verrà redatto uno specifico Piano ambientale di cantierizzazione (PAC) e una relazione tecnica di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda.
- **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi** e' prevista la de-impermeabilizzazionee rinaturalizzazione del 32% dell'area del lotto (2950 mq) per destinarla a superficie a verde urbano.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.		x	x													
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			x	x												
Gara e affidamento verifica e validazione progetto				x	x											
Gara e affidamento lavori				x	x											
Firma contratto lavori					x	x										
Collaudo in corso d' opera								x	x							
Rendicontazione										x	x					

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell’operazione			x	x												
II Rendicontazione 40 % del costo dell’operazione							x	x								
Rendicontazione Finale di spesa											x	x				

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 10

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento nnn/N. Totale **10/10**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA

Area Metropolitana Ovest

scheda raccolta idee progettuali

(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto

(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI RIVOLI
Codice ISTAT	001219
Indirizzo	CORSO FRANCIA n.98 – 10098 (TO)
Rappresentante legale	Sindaco ALESSANDRO ERRIGO
PEC email tel.	comune.rivoli.to@legalmail.it comune.rivoli.to@legalmail.it 011 9513300
Struttura amministrativa di riferimento	Servizio Progettazione, Reti e Ambiente
Indirizzo	CORSO FRANCIA n.98 – 10098 (TO)
PEC Email Tel.	comune.rivoli.to@legalmail.it opere.urbanizzazione@comune.rivoli.to.it

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	X
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Infrastruttura ciclabile di collegamento tra Rivoli e Villarbasse	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Rivoli e Villarbasse
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

Il progetto propone la realizzazione di **un'infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Rivoli e Villarbasse**. Questa iniziativa costituisce un **elemento fondamentale del masterplan sviluppato recentemente nella Zona Ovest di Torino**, con un particolare focus sulla promozione della mobilità ciclistica. Tale masterplan comprende progetti rilevanti come "Next Generation Lines" e "BikeOnda". In particolare, il collegamento tra Villarbasse e Rivoli rappresenta il secondo lotto del progetto "Next Generation Lines".

Il masterplan si configura come il frutto di una fase preliminare caratterizzata da approfonditi studi e ispezioni del territorio. Questo processo ha incluso un'analisi dettagliata del contesto territoriale e un coinvolgimento attivo degli amministratori e dei tecnici dei comuni coinvolti attraverso un processo partecipativo.

L'infrastruttura proposta mira a **facilitare gli spostamenti ciclabili su scala sistemica**, favorendo inoltre **l'interscambio tra bicicletta e metropolitana**. Questo sarà reso possibile grazie all'implementazione del nuovo capolinea della Linea 1 della Metropolitana di Torino nel quartiere Cascine Vica.

Una parte del lotto 2 Rivoli - Villarbasse, in particolare da Corso Francia fino a Strada degli Appennini a Villarbasse, **rientra all'interno del progetto strategico regionale di collegamento** tra le Residenze Sabaude, finanziato con il bando "PieMonta in bici" nell'ambito del potenziamento di "Corona di delizie" con l'obiettivo di collegare le residenze sabaude. Inoltre, l'infrastruttura sarà un collegamento verso il tratto sud ovest della "Corona di delizie", lungo la ciclabile del Sangone.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

L'infrastruttura sarà concepita seguendo i principi progettuali delineati nell'allegato A del Piano Generale della Mobilità Ciclistica. In particolare, si mira a garantire coerenza e coesione con le infrastrutture esistenti, al fine di creare un sistema integrato e uniforme. La sicurezza degli utenti, con particolare attenzione ai più vulnerabili, con l'obiettivo di **migliorare l'accessibilità complessiva dell'infrastruttura.** Al contempo, si presterà particolare cura affinché l'infrastruttura sia confortevole e attrattiva, contribuendo così a promuovere l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e non solo come mezzo fruitivo.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi del progetto saranno i seguenti:

- **aumento della mobilità ciclistica**: aumento dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano;
- **aumento della sicurezza stradale**: la creazione della ciclabile contribuirà a ridurre il rischio di incidenti stradali, migliorando la sicurezza sia per i ciclisti che per gli altri utenti della strada;
- **diminuzione del traffico veicolare**: l'infrastruttura ciclabile permetterà e incentiverà l'uso della bicicletta per gli spostamenti sistemici a svantaggio dell'automobile privata.
- **miglioramento della qualità dell'aria**: l'incremento dell'uso della bicicletta contribuirà alla riduzione delle emissioni inquinanti, favorendo un miglioramento complessivo della qualità dell'aria nella zona;
- **stili di vita salutari**: la promozione della mobilità ciclistica avrà un impatto positivo sulla salute, incoraggiando uno stile di vita attivo e riducendo il rischio di malattie correlate alla sedentarietà.

I benefici per i destinatari finali saranno i seguenti:

- **cittadini e residenti**: migliorare l'accessibilità e offrire un'alternativa valida all'uso dell'automobile privata, migliorando la qualità della vita attraverso stili di vità più sani;
- **aumentare l'attrattività:** miglioramento dell'attrattività e della resilienza del territorio;
- **miglioramento della qualità della vita**: l'aumento dell'utilizzo della bicicletta promuoverà uno stile di vita più attivo, portando a benefici sulla salute fisica e mentale dei residenti con una diminuzione delle malattie legate alla sedentarietà;
- **risparmio economico**: le persone che useranno la bicicletta risparmieranno sui costi legati

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

all'uso dell'automobile, come carburante, manutenzione e parcheggio con un miglioramento delle finanze personali per coloro che aderiscono al cambio di modalità di trasporto.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
La progettualità qui proposta rientra all'interno dell'ambito di intervento "Miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile", in particolare per quanto riguarda il settore di intervento "083: infrastrutture ciclistiche" e risponde ai seguenti requisiti: ● nuovo tratto che in continuità fisica e funzionale, collega almeno due territori comunali (Rivoli e Villarbasse) mettendo a sistema il progetto strategico regionale di collegamento tra le residenze Sabaude e il tratto sud-ovest della Corona di delizie*;* ● lunghezza superiore ai 2 km; ● collegamento funzionale alla mobilità sistematica, pendolarismo o a servizio di nodi di interesse collettivo (interscambio con la metropolitana, Ospedale di Rivoli, imprese presenti sul tratto interessato, Castello di Rivoli). Il progetto non solo mira a potenziare la mobilità ciclistica, ma ha anche come **fulcro la creazione di un collegamento significativo tra la zona urbana e periurbana.** Questo approccio intende creare una **connessione sinergica tra luoghi di interesse**, sfruttando il potenziale della ciclabile per attenuare la distinzione tradizionale tra ambiente urbano e periurbano, superando i confini amministrativi. L'infrastruttura ciclabile agirà come un **ponte che collega in modo armonico diversi contesti**, incoraggiando la scoperta di luoghi di valore culturale, ambientale ed economico lungo il percorso. In tal modo, non solo si agevoleranno gli spostamenti ciclabili, ma si promuoverà anche una maggiore interazione e integrazione tra comunità urbane e periurbane. Il progetto in questione va ben oltre la mera realizzazione di ciclabili; conformemente alla sua concezione fondamentale, si configura come un ambizioso programma di rigenerazione di spazi. Il suo obiettivo primario è contribuire alla metamorfosi delle aree attraversate, trasformandole in contesti urbani più vivibili, sostenibili e dinamici. La sua essenza non si limita a fornire percorsi ciclabili, bensì abbraccia l'idea più ampia di rinnovamento e rivitalizzazione degli ambienti urbani e suburbani.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I
L'obiettivo strategico di questo progetto è **promuovere forme di spostamento rispettose dell'ambiente, concentrando gli sforzi sul potenziamento dell'intermodalità e dell'interscambio nelle aree a bassa accessibilità**. In questo contesto, il comune di Rivoli assume il ruolo di "hub centrale", mentre Villarbasse funge da "spoke". La zona, caratterizzata dalla sua natura peri-urbana, è soggetta a considerevoli flussi di traffico, specialmente durante le ore di punta, quando i residenti di Villarbasse si spostano quotidianamente verso Rivoli. Questo progetto mira a **fornire un'alternativa valida all'utilizzo dell'automobile privata**, incoraggiando i cittadini a adottare modalità di mobilità attiva e a favorire l'interscambio. In particolare, si prevede di **facilitare il collegamento con il futuro capolinea della Linea 1 della Metropolitana fino a Cascine Vica**, con la prospettiva di estendere il percorso fino a Rivoli centro. In questa prospettiva, i residenti di Villarbasse potranno raggiungere le future fermate della metropolitana in pochi minuti, utilizzando la bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile e sicuro. Quest'iniziativa non solo mira a ridurre l'uso dell'automobile privata, ma anche a **favorire uno stile di vita più attivo e salutare per i cittadini**. L'accesso agevolato alle infrastrutture di trasporto pubblico, combinato con l'incentivazione dell'utilizzo della bicicletta, promuoverà una maggiore consapevolezza ambientale e contribuirà a mitigare i problemi legati al traffico e all'inquinamento atmosferico nella zona peri-urbana. Il coinvolgimento di Villarbasse come "spoke" in questo sistema di mobilità integrata rappresenta un passo significativo verso la creazione di una rete di trasporto efficiente e sostenibile, migliorando la qualità della vita dei cittadini e contribuendo alla tutela dell'ambiente.
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA
La proposta progettuale qui presentata si inserisce **sinergicamente all'interno del contesto più ampio della Strategia Urbana d'Area**, costituendo un significativo passo avanti per il potenziamento dell'accessibilità in aree caratterizzate da una connettività limitata, domanda debole e svantaggi topografici. L'obiettivo principale sotteso a questo intervento è quello di **facilitare l'accesso ai principali poli di interscambio, contribuendo così a migliorare la mobilità complessiva dell'area**.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

È fondamentale sottolineare come la proposta progettuale qui esposta sia strettamente interconnessa con l'iniziativa dei "mobility hub" promossa dai comuni di Sangano, Trana, Reano e Villarbasse. In quanto tali, questi mobility hub si presentano come elementi centrali nella strategia di connessione di un territorio che, come precedentemente delineato, presenta sfide legate a una limitata accessibilità e a notevoli dislivelli. L'implementazione della ciclabile tra Villarbasse e Rivoli agirà in modo complementare, agevolando una maggiore permeabilità verso i centri di interscambio chiave, inclusi le nuove fermate della linea 1 della metropolitana e le stazioni ferroviarie.

Va inoltre evidenziato che una porzione significativa della ciclabile tra Villarbasse e Rivoli è stata integrata nel più ampio contesto del progetto strategico denominato "Ciclovia Corona di delizie." Quest'ultimo, collegando i luoghi di rilevanza come Venaria Reale e Stupinigi e attraversando anche Rivoli tramite la Strada Appennini, assume una rilevanza ancora maggiore. In tal modo, il **collegamento ciclabile proposto diventa parte integrante di questa ciclovia**, configurandosi come un valido e sostenibile mezzo alternativo all'utilizzo dell'automobile privata. Tale alternativa non solo facilita gli spostamenti da Villarbasse e dai comuni circostanti, come Reano, Trana e Sangano, verso Rivoli e viceversa, ma contribuisce anche alla creazione di un sistema ciclabile uniforme, garantendo una connessione sicura tra tutti i comuni dell'Area Metropolitana Ovest. Il progetto fa inoltre parte del più ampio concept della ciclabilità “Metromontana” che unisce la Valsusa, Valsangone e l’AMT Ovest, nonché completamento dell’ “Anello ciclabile della Collina Morenica” avete una forte valenza sia per la mobilità turistica che di sistema.

Con la sua implementazione, la ciclabile qui presentata, opportunamente integrata con le infrastrutture ciclabili preesistenti e con progetti attualmente in fase di definizione, si configurerà come una componente essenziale del modello hub-spoke. Quest'approccio non solo facilita i collegamenti e le connessioni tra i vari progetti legati alla rigenerazione e alla riqualificazione di edifici e spazi aperti ma promuove anche uno sviluppo sostenibile del territorio. Le infrastrutture ciclabili, in questo contesto, assumono un ruolo cruciale, rappresentando non solo vie di trasporto, ma veri e propri strumenti di rigenerazione urbana e di sviluppo territoriale, seguendo le linee di guida del Piano Regionale della mobilità ciclistica.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	~~**1.588.206 €**~~ **1.588.182,30 €**
Cofinanziamento	~~**176.467 €**~~ **176.464,70 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	**1.764.647€**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	~~220.000 €~~ 207.469,72 €
acquisizione di beni e servizi	~~174.000 €~~ 149.253,94 €
opere civili ed impiantistiche	~~1.335.647 €~~ 1.204.290,91 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	~~10.000 €~~ 35.400,00 €
cartellonistica	~~10.000 €~~
Pubblicizzazione atti di gara	~~15.000 €~~ 2.160 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

IVA lavori e spese	166.072,43 €
TOTALE	1.764.647 €

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
La progettualità del collegamento ciclabile Villarbasse - Rivoli possiede già uno studio di fattibilità tecnico economica. L'intero masterplan della ciclabilità della Zona Ovest di Torino ha ricevuto nei mesi scorsi un finanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo, cofinanziato dalla Città Metropolitana di Torino per la predisposizione del PFTE. I prossimi step da affrontare saranno i seguenti: • **Progettazione Esecutiva,** dove verrà approfondita la progettazione, considerando dettagli costruttivi e specifiche tecniche. • **Gara e affidamento:** pubblicazione del bando d'appalto dettagliato per la costruzione della ciclabile. • **Costruzione dell'infrastruttura**: avviare i lavori di costruzione rispettando le fasi previste nel progetto esecutivo. • **Comunicazione e coinvolgimento della comunità**: informare costantemente la comunità sui progressi del progetto e affrontare tempestivamente eventuali preoccupazioni o problemi emersi durante la costruzione. • **Collaudo e Inaugurazione:** eseguire un collaudo finale dell'opera per garantire che soddisfi gli standard stabiliti. • **Monitoraggio**: l'installazione di alcuni contabici lungo la tratta per monitorare l'affluenza.	
Destinatari finali	**Cittadini e residenti dei comuni di Rivoli e Villarbasse**
Altri enti coinvolti:	**Zona Ovest di Torino srl**: società in house degli 11 comuni della Zona Ovest di Torino. Ruolo di coordinamento della strategia urbana d'area e del masterplan della ciclabilità della zona ovest di Torino.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

	Città Metropolitana di Torino: ente proprietario di una parte di Via Villarbasse
Enti/associazioni coinvolte	**Circolo Legambiente Rivoli** **Associazione genitori Villarbasse** - associazione coinvolta nel bike to school nel comune di Villarbasse **LabxRivoli** - associazione coinvolta nel bike to school nel comune di Rivoli *Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione.*

RISCHI E CRITICITÀ'
Durante la fase di elaborazione del masterplan sulla ciclabilità della Zona Ovest, è stato effettuato un approfondimento sui singoli lotti al fine di identificare eventuali rischi e criticità. Per quanto concerne il Lotto 2, ovvero il tratto in questione, le criticità sono emerse nella zona di transizione tra la Strada Provinciale 184 a Villarbasse e Via Villarbasse a Rivoli. In questo contesto, l'infrastruttura avrebbe dovuto prevedere numerosi espropri, e la limitata disponibilità di spazio avrebbe potuto compromettere la sicurezza degli utenti più vulnerabili. Questa criticità è stata superata, lavorando sull'alternativa di Via Villarbasse 99, che tra l'altro permetterà una maggiore accessibilità verso Strada degli Appennini, ciclabile già esistente e all'interno della Corona di delizie e di collegamento tra Rivoli e Rivalta. Un'ulteriore criticità potrebbe essere quella di un poco utilizzo, in particolare durante il primo periodo, da parte dei cittadini. Per risolvere questa criticità l'infrastruttura seguirà e risponderà ai requisiti del le linee guida progettuali del Piano Regione della Mobilità Ciclistica in modo da creare un'infrastruttura accogliente, confortevole e sicura in grado di offrire un'alternativa valida all'automobile privata.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
Buona parte del tracciato è su territorio comunale con un piccolo tratto di proprietà della Città Metropolitana di Torino.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	237	4,3
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2021
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/ anno	136.000 utenti/anno	136.000 utenti/anno (370 utenti/giorno) calcolo su base IMQ 2021, ipotesi di raggiungimento target PRMC 8% share modale ciclistico al 2030
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	/	/
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	16.468.548 € importo totale 10.720.392 € quota FESR	1.764.647 € importo totale 1.588.182,30 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione qui proposta sarà complementare, come descritto già in precedenza, con diverse progettualità:

- Interventi Infrastrutturali strategici regionali di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco - Residenze Sabaude nell'ambito del bando FESR Misura A "*PieMonta in bici*". L'infrastruttura ciclabile di collegamento tra le Residenze Sabaude, e in particolare la Reggia di Venaria Reale con la Palazzina di caccia di Stupinigi. (Scheda complementare n.6)
- Infrastruttura ciclabile di collegamento tra Buttigliera Alta, Avigliana, Reano, Sangano, Trana e Villarbasse nell'ambito del bando FESR Misura B "PieMonta in bici". (Scheda complementare n. 9)

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	/	/	/	6 e 9

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
/	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Lo sviluppo di piste ciclabili turistiche e ricreative favorisce lo sviluppo della mobilità dolce, contribuendo a prevenire l'aumento degli effetti negativi sulle persone o sulla natura legati ai sistemi di mobilità motorizzata. Lo sviluppo della mobilità ciclabile favorisce il passaggio modale dai sistemi motorizzati alla mobilità dolce a zero emissioni climalteranti, contribuendo alla prevenzione o alla riduzione dell'inquinamento di aria, acqua o suolo. Durante la fase di realizzazione e manutenzione delle piste ciclabili verranno presi tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo gli impatti negativi legati al rumore e alla produzione di polveri inquinanti. Inoltre, la misura è conforme ai piani nazionali e regionali di riduzione dell'inquinamento esistenti. Si prevede che la misura non comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché riduce al minimo l'inquinamento acustico, delle polveri e delle emissioni durante i lavori di costruzione/manutenzione.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																
Gara e affidamento lavori																
Firma contratto lavori																
Collaudo in corso d' opera																
Rendicontazione																

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N.1

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento di riserva 1/5

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Rosta
Codice ISTAT	001228
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto 1
Rappresentante legale	Domenico Morabito
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.rosta.to.it 011 956 8811
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio tecnico
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto 1
PEC Email Tel.	tecnico@pec.comune.rosta.to.it 011 95 68841

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	X
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Ciclabile Rosta – Buttigliera Alta	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Rosta e Buttigliera Alta
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il progetto propone la realizzazione di un'infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Rosta e Buttigliera Alta. La progettualità qui presentata rappresenta un tassello di fondamentale importanza per completare il masterplan sviluppato recentemente dalla Zona Ovest di Torino. Il masterplan comprende progetti rilevanti "Next Generation Lines" e "BikeOnda", rappresentando un unicum per il territorio. In particolare, il collegamento tra Rosta e Buttigliera Alta rappresenta parte del terzo lotto di Next Generation Lines, ed ha l'obiettivo di facilitare gli spostamenti ciclabili su scala sistematica, incentivando l'interscambio tra la bicicletta e il treno lungo la linea SFM3 e sarà di collegamento con la Ciclovia Francigena di interesse regionale. Inoltre, rappresenta un collegamento con l'infrastruttura ciclabile denominata "Metromontana Sud-Ovest" candidata alla misura A del bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" e di collegamento tra i comuni di Buttigliera Alta, Avigliana, Trana, Sangano e Villarbasse (comune capofila); il progetto menzionato è tra le progettualità ammesse ma al momento non finanziate per esaurimento delle risorse a bando.. L'infrastruttura sarà concepita seguendo i principi progettuali delineati nell'allegato A del Piano Generale della Mobilità Ciclistica. In particolare, si mira a garantire coerenza e coesione con le infrastrutture esistenti, al fine di creare un sistema integrato e uniforme. La sicurezza degli utenti, con particolare attenzione ai più vulnerabili, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità complessiva dell'infrastruttura. Al contempo, si presterà particolare cura affinché l'infrastruttura sia confortevole e attrattiva, contribuendo così a promuovere l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e non solo come mezzo fruitivo.	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi del progetto saranno i seguenti:

- **aumento della mobilità ciclistica**: aumento dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano;
- **aumento della sicurezza stradale**: la creazione della ciclabile contribuirà a ridurre il rischio di incidenti stradali, migliorando la sicurezza sia per i ciclisti che per gli altri utenti della strada;
- **diminuzione del traffico veicolare**: l'infrastruttura ciclabile permetterà e incentiverà l'uso della bicicletta per gli spostamenti sistemici a svantaggio dell'automobile privata.
- **miglioramento della qualità dell'aria**: l'incremento dell'uso della bicicletta contribuirà alla riduzione delle emissioni inquinanti, favorendo un miglioramento complessivo della qualità dell'aria nella zona;
- **stili di vita salutari**: la promozione della mobilità ciclistica avrà un impatto positivo sulla salute, incoraggiando uno stile di vita attivo e riducendo il rischio di malattie correlate alla sedentarietà.

I benefici per i destinatari finali saranno i seguenti:

- **cittadini e residenti**: migliorare laccessibilit e offrire un'alternativa valida all'uso dell'automobile privata, migliorando la qualità della vita attraverso stili di vità più sani;
- **aumentare l'attrattività**: miglioramento dell'attrattività e della resilienza del territorio;
- **miglioramento della qualità della vita**: l'aumento dell'utilizzo della bicicletta promuoverà uno stile di vita più attivo, portando a benefici sulla salute fisica e mentale dei residenti con una diminuzione delle malattie legate alla sedentarietà;
- **risparmio economico**: le persone che useranno la bicicletta risparmieranno sui costi legati all'uso dell'automobile, come carburante, manutenzione e parcheggio con un miglioramento delle finanze personali per coloro che aderiscono al cambio di modalità di trasporto.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
La progettualità qui proposta rientra all'interno dell'ambito di intervento "Miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile", in particolare per quanto riguarda il settore di intervento "083: infrastrutture ciclistiche" e risponde ai seguenti requisiti: • nuovo tratto che in continuità fisica e funzionale, collega almeno due territori comunali (Rosta e Buttigliera Alta) collegando la stazione ferroviaria di Rosta con la Ciclovia Francigena. • lunghezza superiore ai 2 km; • collegamento funzionale alla mobilità sistematica, pendolarismo o a servizio di nodi di interesse collettivo, come per esempio la stazione ferroviaria di Rosta e la Preceettoria di Sant'Antionio di Ranvrso. L'infrastruttura ciclabile agirà come un ponte che collega in modo armonico diversi contesti, incoraggiando la scoperta di luoghi di valore culturale, ambientale ed economico lungo il percorso. In tal modo, non solo si agevoleranno gli spostamenti ciclabili, ma si promuoverà anche una maggiore interazione e integrazione tra comunità urbane e periurbane. Il progetto in questione va ben oltre la mera realizzazione di ciclabili; conformemente alla sua concezione fondamentale, si configura come un ambizioso programma di rigenerazione di spazi. Il suo obiettivo primario è contribuire alla metamorfosi delle aree attraversate, trasformandole in contesti urbani più vivibili, sostenibili e dinamici. La sua essenza non si limita a fornire percorsi ciclabili, bensì abbraccia l'idea più ampia di rinnovamento e rivitalizzazione degli ambienti urbani e suburbani.
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I
Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA *Max 2000 caratteri spazi esclusi*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA
La proposta progettuale qui presentata si inserisce **sinergicamente all'interno del contesto più ampio della Strategia Urbana d'Area**, costituendo un significativo passo avanti per il potenziamento dell'accessibilità in aree caratterizzate da una connettività limitata, domanda debole e svantaggi topografici. L'obiettivo principale sotteso a questo intervento è quello di **facilitare l'accesso ai principali poli di interscambio, contribuendo così a migliorare la mobilità complessiva dell'area**. È fondamentale sottolineare come la proposta progettuale qui esposta sia strettamente interconnessa con l'iniziativa dei "mobility hub" promossa dai comuni di Sangano, Trana, Reano e Villarbasse e l'infrastruttura di collegamento ciclabile tra i comuni di Rivoli e Villarbasse. Con la sua implementazione, la ciclabile qui presentata, opportunamente integrata con le **infrastrutture ciclabili preesistenti** e con progetti attualmente in fase di definizione, si configurerà come una componente essenziale del modello hub-spoke. Quest'approccio non solo facilita i collegamenti e le connessioni tra i vari progetti legati alla rigenerazione e alla riqualificazione di edifici e spazi aperti ma promuove anche uno sviluppo sostenibile del territorio. Le infrastrutture ciclabili, in questo contesto, assumono un ruolo cruciale, rappresentando non solo vie di trasporto, ma veri e propri strumenti di rigenerazione urbana e di sviluppo territoriale, seguendo le linee di guida del Piano Regionale della mobilità ciclistica. *Max 3000 caratteri spazi esclusi*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**2.002.230 €**
Cofinanziamento	**222.470 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	**2.224.700 €**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	370.700,00 €
acquisizione di beni e servizi	166.200,00 €
opere civili ed impiantistiche	1.662.300,00 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	15.000 €
cartellonistica	500 €
Pubblicizzazione atti di gara	10.000 €
TOTALE	2.224.700,00 €

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
La progettualità del collegamento ciclabile Rosta – Buttigliera Alta possiede già uno studio di fattibilità tecnico economica. L'intero masterplan della ciclabilità della Zona Ovest di Torino ha ricevuto nei mesi scorsi un finanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo, cofinanziato dalla Città Metropolitana di Torino per la predisposizione del PFTE. I prossimi step da affrontare saranno i seguenti: • **Progettazione Esecutiva,** dove verrà approfondita la progettazione, considerando dettagli costruttivi e specifiche tecniche. • **Gara e affidamento:** pubblicazione del bando d'appalto dettagliato per la costruzione della ciclabile. • **Costruzione dell'infrastruttura**: avviare i lavori di costruzione rispettando le fasi previste nel progetto esecutivo. • **Comunicazione e coinvolgimento della comunità**: informare costantemente la comunità sui progressi del progetto e affrontare tempestivamente eventuali preoccupazioni o problemi emersi durante la costruzione. • **Collaudo e Inaugurazione:** eseguire un collaudo finale dell'opera per garantire che soddisfi gli standard stabiliti. • **Monitoraggio**: l'installazione di alcuni contabici lungo la tratta per monitorare l'affluenza.	
Destinatari finali	**Cittadini e residenti dei comuni di Rosta e Buttigliera Alta**
Altri enti coinvolti:	**Zona Ovest di Torino srl**: società in house degli 11 comuni della Zona Ovest di Torino. Ruolo di coordinamento della strategia urbana d'area e del masterplan della ciclabilità della zona ovest di Torino. **ANAS**: per l'attraversamento su ss25
Enti/associazioni coinvolte	Associazioni del territorio

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISCHI E CRITICITÀ'
Durante la fase di elaborazione del masterplan sulla ciclabilità della Zona Ovest, è stato effettuato un approfondimento sui singoli lotti al fine di identificare eventuali rischi e criticità. Per quanto concerne il Lotto 3, ovvero il tratto in questione, era stato progettato in un primo momento di passare dalla SP186, la quale però presenta una serie di problematiche. Pertanto, si è deciso di passare da Strada Ponata verso la stazione ferroviaria di Rosta e proseguendo fino alla zona industriale di Buttigliera Alta. Un'ulteriore criticità potrebbe essere quella di un poco utilizzo, in particolare durante il primo periodo, da parte dei cittadini. Per risolvere questa criticità l'infrastruttura seguirà e risponderà ai requisiti del le linee guida progettuali del Piano Regione della Mobilità Ciclistica in modo da creare un'infrastruttura accogliente, confortevole e sicura in grado di offrire un'alternativa valida all'automobile privata.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
Buona parte del tracciato è su territorio comunale con un piccolo tratto di proprietà della Città Metropolitana di Torino.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	237	11
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	136.000 utenti/anno	36.500 utenti/anno (100 utenti/giorno) calcolo su base IMQ 2021, ipotesi di raggiungimento target PRMC 8% share modale ciclistico al 2030
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione qui proposta sarà complementare, come descritto già in precedenza, con diverse progettualità:

- Interventi Infrastrutturali strategici regionali di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco - Residenze Sabaude nell'ambito del bando FESR Misura A "*PieMonta in bici*". L'infrastruttura ciclabile di collegamento tra le Residenze Sabaude, e in particolare la Reggia di Venaria Reale con la Palazzina di caccia di Stupinigi. (Scheda complementare n.6)
- Infrastruttura ciclabile di collegamento tra Buttigliera Alta, Avigliana, Reano, Sangano, Trana e Villarbasse nell'ambito del bando FESR Misura B "PieMonta in bici". (Scheda complementare n. 9)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	6 e 9

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Lo sviluppo di piste ciclabili turistiche e ricreative favorisce lo sviluppo della mobilità dolce, contribuendo a prevenire l'aumento degli effetti negativi sulle persone o sulla natura legati ai sistemi di mobilità motorizzata. Lo sviluppo della mobilità ciclabile favorisce il passaggio modale dai sistemi motorizzati alla mobilità dolce a zero emissioni climalteranti, contribuendo alla prevenzione o alla riduzione dell'inquinamento di aria, acqua o suolo. Durante la fase di realizzazione e manutenzione delle piste ciclabili verranno presi tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo gli impatti negativi legati al rumore e alla produzione di polveri inquinanti. Inoltre, la misura è conforme ai piani nazionali e regionali di riduzione dell'inquinamento esistenti. Si prevede che la misura non comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché riduce al minimo l'inquinamento acustico, delle polveri e delle emissioni durante i lavori di costruzione/manutenzione.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	xxx	xxx														
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			xxx													
Gara e affidamento verifica e validazione progetto					xxx	xxx										
Gara e affidamento lavori					xxx	xxx	xx	xxx								
Firma contratto lavori					xxx	xxx										
Collaudo in corso d' opera									xxx	xxx						
Rendicontazione											xx	xx	xxx	xxx		

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione			xx	xx												
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione											xx	xx				
Rendicontazione Finale di spesa															xx	xx

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N.2

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento di riserva 2/5

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Rivoli
Codice ISTAT	001219
Indirizzo	C.so Francia, 98, 10098 Rivoli TO
Rappresentante legale	Marcello Proi
PEC email tel.	comune.rivoli.to@legalmail.it marcello.proi@comune.rivoli.to.it 320 -4361340
Struttura amministrativa di riferimento	Servizi alla persona Comune di Rivoli
Indirizzo	C.so Francia, 98, 10098 Rivoli TO
PEC Email Tel.	comune.rivoli.to@legalmail.it 0119513300

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Rivoli Social Housing	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Quartiere Tetti Neirotti, Comune di Rivoli Via alle Scuole n. 20
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

L'intervento in oggetto riguarda il **recupero edilizio** e la **rifunzionalizzazione** della Ex Scuola Media "Primo Levi" della **Frazione Tetti Neirotti**, sita nel Comune di Rivoli (TO), in Via alle Scuole n.20. L'obiettivo della progettazione di un intervento di **social housing** (edilizia residenziale sociale) è principalmente garantire l'accesso alla casa alle persone più fragili sotto molteplici aspetti, non solo economico, e garantire un contesto residenziale di qualità con spazi e servizi in comune, corredati da spazi pubblici aperti alla cittadinanza. L'intervento si basa su **forme di welfare di comunità, solidarietà, collaborazione e integrazione tra cittadini** che lo abiteranno e gli altri soggetti presenti sul territorio, con l'obiettivo di:

- **favorire la crescita dell'intera comunità**,
- far vivere in modo partecipato nuovi contesti urbani ed aree ad oggi diversamente utilizzate, attribuendogli una nuova identità.

Nello specifico, l'obiettivo è quello di insediare una **nuova funzione residenziale** all'interno dell'ex edificio scolastico, che garantisca alle persone più fragili l'accesso alla casa e un contesto residenziale di qualità. Il nuovo spazio sarà dedicato a persone con disagio sociale non estremo, ma che rientrano nella cosiddetta "**area grigia**", ovvero soggetti esclusi dai benefici pubblici e al contempo non in grado di accedere al mercato.

Il progetto prevede il **restauro** e la **rifunzionalizzazione** del fabbricato, anche mediante un **efficientamento energetico**, al fine di creare un **nuovo spazio di social housing**, costituito da 4 unità immobiliari funzionalmente indipendenti che condividano alcune aree comuni e servizi; è inoltre prevista la creazione di uno spazio polivalente aperto alla comunità e un ufficio per gli educatori, che accompagneranno il percorso degli utenti verso una nuova indipendenza socio-economica.

La memoria collettiva del giardino della scuola sarà restituita agli abitanti della Frazione Tetti Neirotti tramite l'apertura del giardino al pubblico: in tal modo, è possibile garantire la connessione e l'integrazione con la comunità e il territorio circostante, in modo **da massimizzare le relazioni interno-esterno** e favorire uno scambio utile al benessere degli abitanti del Social Housing e della frazione.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISULTATI ATTESI

In una società caratterizzata dall'**incremento della povertà relativa** e della **crescente crisi abitativa**, nonché dall'**innalzamento degli indici di vecchiaia**, la proposta progettuale punta sulla diffusione di un modello, quello dell'**housing sociale**, che consente di realizzare vere esperienze di **inclusione** e **creare solide reti di solidarietà sociale**, attraverso l'organizzazione di occasioni di confronto e scambio.

I risultati attesi riguardano:

- **l'aumento del numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica**;
- **l'incremento dei servizi** a disposizione del quartiere Tetti Neirotti;
- la **riqualificazione di un edificio** e della relativa area verde, attualmente inutilizzati;
- la **riduzione della crisi abitativa**;
- il **miglioramento del benessere della cittadinanza**;
- il **rafforzamento della coesione sociale** e l'**aumentare la socializzazione**, per rendere le periferie luoghi di vita vera e attiva;
- la creazione delle condizioni per promuovere iniziative finalizzate a segnare un percorso umano e lavorativo.

Per quanto riguarda l'impatto sociale e culturale del progetto, oltre ai risultati positivi inerenti l'incremento dell'offerta abitativa pubblica ed i risvolti emotivi e sociali sui beneficiari, si prevede che **le attività di partecipazione** ed **animazione** abbiano ricadute positive anche sugli altri attori della comunità e territoriali che verranno invitati e coinvolti nelle attività di progetto. In tale processo, l'Amministrazione incentiva un sistema all'interno del quale il singolo si possa riconoscere come cittadino partecipe e non più come soggetto in difficoltà. Ciò inoltre contribuirà alla **diffusione di una nuova cultura dell'abitare**, che immagina un nuovo modo di abitare che si sviluppa in tutte le dimensioni, si caratterizza per la quantità di spazi esterni fruibili e per gli ambienti condivisi che rendono possibili nuovi modi di vita collettiva.

Sotto il profilo economico, il progetto è sviluppato su iniziativa dell'Amministrazione comunale grazie all'intercettazione di risorse pubbliche e private, sia per la progettazione, sia per la realizzazione materiale dell'opera.

Sotto il profilo ambientale, il recupero di un edificio attualmente inutilizzato e la sua restituzione alla comunità rappresenta una valorizzazione del contesto territoriale in cui l'edificio si colloca, anche considerando le soluzioni tecniche e impiantistiche che saranno adottate per minimizzare i consumi e contenere gli impatti.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'intervento si colloca in coerenza con l'idea guida della strategia, ovvero lavorare sugli spazi ibridi e sulla loro connessione. Nel caso di Rivoli, parallelamente allo sviluppo di nuove forme di residenzialità dedicate alla "fascia grigia" della popolazione, si apre la possibilità di dotare il quartiere di uno spazio multifunzionale destinato a servizi per la comunità e attività aggregative. Inoltre, con un occhio di riguardo agli spazi verdi e all'aperto, il progetto riflette l'impegno verso la sostenibilità e la creazione di luoghi di aggregazione essenziali per la visione della SUA. Nella visione progettuale coesistono usi eterogenei: dallo studio, alla socialità, al bisogno di cura e di assistenza, alla partecipazione, alla pratica culturale, alla dimensione educativa e ludica.
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I
L'intervento di rigenerazione dell'ex edificio scolastico, per la realizzazione del Social Housing e di uno spazio ibrido aggregativo, si allinea con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area (SUA) "Sinergie Metropolitane Ovest Torino - Spazi ibridi per cultura, sociale e formazione - rigenerare il territorio, coltivare connessioni". La coerenza tra l'operazione e gli obiettivi strategici è evidente in diversi aspetti: • **Spazi ibridi e connessioni territoriali**: i cosiddetti "spazi ibridi" fungono da hub per una varietà di servizi e attività per il quartiere. Questi spazi favoriscono la creazione di sinergie tra diverse funzioni e contribuiscono al rafforzamento del capitale sociale, civico e culturale. A partire da quanto detto, è possibile ampliare le connessioni territoriali tra il territorio di Tetti Neirotti e l'area Ovest, tramite le attività che saranno ospitate nella struttura. • **Integrazione di tematiche culturali e sociali**: l'operazione mira a integrare cultura, educazione, e inclusione sociale, in linea con l'obiettivo della SUA. • **Ampliamento dell'offerta socio-culturale**: l'obiettivo primario è il soddisfacimento delle esigenze di una comunità più ampia, inclusi giovani e anziani, collegandosi all'intento di ampliare l'offerta socio-culturale nell'area. • **Inclusione sociale e coinvolgimento giovanile**: creazione di un giardino pubblico dedicato al gioco e all'aggregazione e di spazi ibridi utilizzabili per attività creative ed educative.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

In sintesi, l'intervento risponde agli obiettivi di riqualificazione degli spazi aperti al pubblico, in un'ottica di connessione con il resto dell'area urbana, ponendo l'accento sul tema dell'inclusività.
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA
La riqualificazione dell'ex scuola del quartiere di Tetti Neirotti si inserisce nel mosaico di progetti della SUA di **creare spazi multifunzionali e flessibili che servano come punti di incontro e sociali**. La flessibilità e la polivalenza degli spazi mirano a creare centri multifunzionali, come il Polo Socio Culturale di Grugliasco o l'Hub Culturale di Venaria Reale.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**€ 1.365.570,441**
Cofinanziamento	**€ 151.730,049**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	**€ 1.517.300,49**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	IVA 10% **€ 103.006,17** Progetto di fattibilità tecnico economica **€ 65.000** Progettazione definitiva **€ 35.000** Direzione lavori e assistenza collaudo **€ 27.000** Coordinatore sicurezza **€ 5.150,31 + € 9.500,00** CNPAIA **€ 5.666,01** IVA su spese tecniche **€ 32.409,59**
acquisizione di beni e servizi	Imprevisti e accantonamenti **€ 51.503,09** Arredi attrezzature e impianti **€ 150.000** Arrotondamento **€ 3,58**
opere civili ed impiantistiche	Opere edili **€ 560.156,63** Opere strutturali **€ 109.506,08** Impianti meccanici **€ 190.159,54**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

	Impianti elettrici **€ 144.678,49**
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	Oneri sicurezza specifici **€ 25.561,00**
cartellonistica	**€ 1.000**
Pubblicizzazione atti di gara	**€ 2.000**
TOTALE	**€ 1.517.300,49**

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE
Lo sviluppo del progetto sarà caratterizzato da un **approccio integrato**, alternando fasi di progettazione architettonica ed urbanistica allo sviluppo di tematiche di carattere sociale, aspetti imprescindibili in questo contesto. La progettazione integrata dovrà necessariamente prevedere una programmazione economica e finanziaria, una fase gestionale di avvio e una di mantenimento del progetto, che garantisca il perdurare efficiente dei servizi ed attiva la nuova comunità insediata. L'attuazione del progetto si articola nelle seguenti fasi (materiali e immateriali): 1. **Studio di fattibilità** (fase già conclusa) In questa fase si provvederà a: - **Analisi del contesto territoriale e sociale del Comune di Rivoli**, da realizzarsi attraverso degli incontri con la comunità e la partecipazione dell'Amministrazione e di quanti citati nel paragrafo "Soggetti territoriali che si intendono coinvolgere". - **Analisi della fattibilità urbanistica ed architettonica** sulla base della preliminare idea di massima. In tale fase, verrà verificata e predisposta la variante semplificata citata in precedenza: i tempi necessari per la sua approvazione dovrebbero essere contenuti in mesi 3 dall'elaborazione della cartografia aggiornata e relativa scheda normative; predisposizione che potrà essere effettuata d'ufficio dal competente servizio urbanistica. Inoltre, l'edificio è al momento vincolato dalla Soprintendenza per la sua epoca di costruzione. Occorrerà considerare gli adempimenti e le tempistiche per un passaggio autorizzativo presso la stessa Soprintendenza: la cosa dovrebbe ragionevolmente essere priva di cause ostative con l'ottenimento di un progetto architettonico stimato in circa 3 mesi. - **Definizione delle linee guida di sviluppo** del percorso di progettazione partecipata. - **Valutazione della fattibilità tecnico-economica** del progetto e della sua gestione, relativamente ai costi di realizzazione, gestione con riferimento particolare alle locazioni agevolate, la gestione dei servizi, ecc. 2. **Attività ex-ante** (fase già conclusa)

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Presentazione del progetto nel dettaglio, sottolineando i **benefici sociali**, inclusa una fase di progettazione integrata e partecipata mirata ad individuare la migliore rifunzionalizzazione dell'edificio in funzione delle specificità sociali e territoriali emerse dalla medesima azione partecipativa.

La progettazione partecipata servirà a definire gli spazi collettivi ed i servizi ad integrazione della residenza e destinati anche alla comunità di quartiere. Inoltre, il percorso partecipativo interverrà nella fase di finalizzazione di alcuni spazi comuni e di aggregazione (ad esempio piccoli orti curati dagli inquilini, ambiti da destinare a funzioni comunitarie come barbecue e picnic, stenditoi comuni, aree gioco per i più piccoli, pista da skate, ecc.).

Attraverso la progettazione partecipata si getteranno anche le basi per la definizione delle forme di auto - gestione di alcuni spazi comuni e dei servizi che valorizzeranno le competenze e le disponibilità degli insediati (es. banca del tempo).

Le tre principali fasi della progettazione partecipata, scandite in una serie di incontri, saranno:

(1) **L'aggancio**: sensibilizzazione e informazione in merito al progetto e alle sue finalità, illustrazione del percorso di progettazione partecipata con il coinvolgimento degli attori interessati (cittadini del quartiere, attività commerciali presenti, associazioni del territorio).

(2) **La preparazione al percorso**: selezione dei punti focali emersi durante la fase di networking stesura del programma e di progettazione partecipata.

(3) **La fase operativa**: relativa a spazi comuni e punti di aggregazione, individuazione attitudini e disponibilità, bisogni e desideri dei futuri inquilini anche in relazione alla definizione delle attività da inserire nella banca del tempo.

Le prime due fasi saranno aperte anche alla comunità urbana e di quartiere, essendo di coinvolgimento e definizione del percorso; mentre la fase operativa sarà riservata agli assegnatari e ai futuri inquilini del comparto.

3. **Attività di promozione e sensibilizzazione** (lungo tutta la durata del progetto)

Attività a supporto del processo partecipativo, ma non solo, volta a sensibilizzare la popolazione sulle potenzialità del progetto, sottolineando l'importanza di rimettere al centro l'aspetto sociale.

Il progetto verrà promosso e diffuso attraverso: incontri pubblici; manifesti, totem, locandine e cartoline da diffondere e promuovere nel quartiere, nei servizi ed attività commerciali locali; attività di ufficio

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

stampa; impiego dei social network. 4. Progetto definitivo 5. Progetto esecutivo 6. Piano di sicurezza 7. Contabilità 8. Direzione dei lavori	
Destinatari finali	Cittadini del quartiere Tetti Neirotti (servizi dedicati alla collettività) e popolazione appartenente alla c.d. "fascia grigia" (servizi residenziali).
Altri enti coinvolti:	Comune di Rivoli Zona Ovest di Torino Cooperativa Ovest Solidale
Enti/associazioni coinvolte	Enti pubblici: Comune di Rivoli. Enti del territorio: Zona Ovest di Torino srl. Enti del terzo settore e gruppi presenti nel quartiere di Tetti Neirotti: ▪ ex Comitato di Quartiere ▪ Cooperativa sociale Ovest Solidale ▪ Cittadini e gruppi di rappresentanti ▪ Attività economiche presenti sul territorio (Cascine)

RISCHI E CRITICITÀ'
L'edificio è al momento vincolato dalla Soprintendenza, per la sua epoca di costruzione.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
Bene di proprietà del Comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	1	/
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	2.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.720.392	€ 1.517.300,49
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il nuovo centro socio-culturale è complementare con il progetto dell'infrastruttura ciclabile di collegamento tra i comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco nell'ambito del bando "PieMonta in bici", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile". (Scheda complementare n.2). *Max 2000 caratteri spazi esclusi*

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	2

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DNSH: ● Mitigazione dei cambiamenti climatici

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti
- Prevenzione e riduzione dell’inquinamento

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.		x	x													
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			x	x												
Gara e affidamento verifica e validazione progetto				x	x											
Gara e affidamento lavori				x	x											
Firma contratto lavori					x	x										
Collaudo in corso d' opera								x	x							
Rendicontazione										x	x					

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione			x	x												
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione							x	x								
Rendicontazione Finale di spesa											x	x				

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N. 3

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento di riserva 3/5

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

STRATEGIA URBANA D'AREA

Area Metropolitana Ovest

scheda raccolta idee progettuali

(fare riferimento alla nota introduttiva)

Scheda Progetto

(Da compilare in forma singola o aggregata con altri Comuni)

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE VENARIA REALE
Codice ISTAT	001292
Indirizzo	Piazza martiri della Libertà 1
Rappresentante legale	Sindaco Dott. Fabio GIULIVI
PEC email tel.	r.cardaci@comune.venariareale to.it
Struttura amministrativa di riferimento	SETTORE LLPP BANDI EUROPEI
Indirizzo	Via Goito 4
PEC Email Tel.	protocollovenariareale@pec.it r.cardaci@comune.venariareale.to.it

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

011/4072247

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
AMPLIAMENTO EX CASERMA CARABINIERI	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	*VENARIA REALE CENTRO STORICO*
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

Il progetto qui presentato ha come obiettivo il recupero di un'area fortemente degradata creando un nuovo spazio per i cittadini, in particolare per coloro che sono più fragili come anziani e disabili, i quali sempre di più hanno necessità di assistenza e minore dimestichezza con l'utilizzo di piattaforme digitali. Questo permetterebbe di inaugurare un nuovo modo di comunicare la città e i molteplici servizi offerti, attualmente dislocati in quattro diversi edifici sparsi sul territorio comunale di Venaria Reale.

Premessa

Operare con criteri di restauro in un compendio abbandonato da decenni e più volte violentato con modifiche sostanziali redatte in un'ottica esclusivamente funzionale significa porsi obiettivi di progettazione rigidamente mirati alla valorizzazione dell'indubbio valore storico originario, ma anche con attenzione alle aspettative funzionali della committenza e alle esigenze contemporanee in termini distributivi, acustici, energetici, antisismici e di sicurezza a vario titolo. E si potrebbe aggiungere come obiettivo la riqualificazione urbana dettata dal progetto "Riabitare VENARIA".

Il corpus dell'edificio degli anni trenta fu progettato e diretto dall'ing. Cadorna secondo i canoni del razionalismo" e rappresenta un buon esempio di architettura razionalista per certi versi indipendente dal regime imperante. Il compendio, destinato in origine a canile del le mute del Re, venne poi acquistato e donato al Fascio per realizzare la "Casa Littoria".
Successivi interventi hanno trasformato l'immobile in Caserma dei Carabinieri con la realizzazione dei tetti a falda sulle coperture piane e la sopraelevazione del secondo piano. Ma l'intervento più discutibile è l'inserimento di un nuovo solaio laddove originariamente esisteva un unico ambiente a doppia altezza: forse un cinema, o una palestra o una sala convegni. Le tecnologie adottate per questa trasformazione non sono tecnologicamente degne se non come memoria degli scempi edilizi degli anni '50.

Oggi il progetto complessivo per un investimento di € 5.000.000 prevede il restauro dell'edificio esistente da destinare a uffici comunali e la realizzazione di un nuovo padiglione in ampliamento che consenta di

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

creare una hall di accoglienza del cittadino per risolvere i problemi specifici e collocare gli spazi sufficienti per ospitare il pubblico e un adeguato numero di postazioni operative.

L'ampliamento avrà funzione anche di vetrina per il pubblico e dovrà trasmettere un carattere di apertura verso la città e i suoi utenti che l'edificio storico non può avere per la sua conformazione architettonica.

Ampliamento

Lo storico ingresso d'angolo tra via Generale Medici del Vascello e via Trucchi, oggi di solo servizio carraio, è rivalutato quale porta di accesso dell'atrio di ingresso del pubblico e su quell'asse diagonale è stata impostata una galleria con funzione di accoglienza e di spazio di comunicazione. L'ampliamento si sviluppa in un open-space dedicato alle postazioni operative e di colloquio con il pubblico. La collocazione di questo nuovo edificio affacciato fronte strada e l'eliminazione della attuale recinzione offre visibilità al fronte vetrato degli uffici e la creazione di un'area pubblica con la riplasmazione dei marciapiedi.

Parco

L'area del lotto afferente al compendio, liberata dai bassi fabbricati incongrui, sarà sistemata a parco con il mantenimento del notevole tiglio secolare, il completamento della vegetazione con nuove essenze, la creazione di aree di accoglienza per il pubblico, anche con attrezzature per ospitare eventi all'aperto per adulti e bimbi rientra negli obiettivi di ristrutturazione urbana dell'Amministrazione.

Impianti

È previsto l'utilizzo di fonti geotermiche con l'utilizzo di acqua di falda e una consistente superficie di pannelli fotovoltaici collocati sopra la copertura del nuovo ampliamento. Questo consentirà di ottenere un edificio con buona autonomia energetica con conseguenti benefici in termini di inquinamento e risparmio energetico.

RISULTATI ATTESI

L'intervento di Restauro della Caserma sarà completato con la realizzazione di un nuovo padiglione che costituirà un punto di contatto con il cittadino per tutti i servizi anche di natura sociale proposti dall'ente e dalle altre realtà che forniscono servizi sul territorio.

La Caserma sarà occupata dagli uffici comunali oggi insediati in via Goito che saranno qui trasferiti. L'Ampliamento della Caserma per cui è in corso di predisposizione il PFTE, si propone come un'infrastruttura sociale capace di migliorare la conoscenza della Città, l'inclusione e la coesione sociale.

Particolarmente importanti saranno l'interfaccia con lo spazio pubblico, la trasparenza della vetrata consentirà infatti di accogliere i cittadini e di creare uno spazio sosta e ritrovo.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Gli spazi esterni e le aree verdi naturalizzate a elevata vivibilità consentendo alle persone di abitare gli spazi all'aperto, favorendo la socialità.
Il progetto sarà sviluppato con particolare attenzione alle relazioni umane, attraverso servizi di prossimità, alla sostenibilità (anche attraverso la scelta di progettare manufatti a basso impatto energetico), all'accessibilità all'integrazione e ibridazione di funzioni e servizi che tradizionalmente vivono in modo indipendente e autonomo.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
L'intervento si colloca in forte coerenza con l'idea guida della strategia che è quella di lavorare sugli spazi ibridi e sulla loro connessione con la mobilità sostenibile. Nel caso di Venaria Reale il nuovo spazio culturale assume la funzione di spazio ibrido e multifunzionale, accessibile, inclusivo capace di comunicare la città e i propri servzi. Questa pluralità di usi si allinea con la filosofia degli spazi ibridi promossa dalla strategia, offrendo un contesto in cui diversi gruppi sociali e generazionali possono interagire e arricchirsi a vicenda. Un'agorà viva e verde per gli abitanti del quartiere, gli abitanti di Venaria e dell'area metropolitana e per gli escursionisti e i turisti del territorio La relazione con l'idea guida si evidenzia inoltre in diversi modi: • **Hub-Spoke Model**: Il progetto qui presentato è in forte coerenza con il progetto "Il nuovo hub della Cultura" (Scheda intervento n.9) di Venaria Reale e con tutti gli altri progetti della Strategia Urbana d'Area. La Strategia Urbana d'area adotta il modello di "Hub-Spoke" in cui il nuovo centro agisce come un hub culturale centrale. Questo hub, il progetto di rigenerazione della Caserma dei Carabinieri e il nuovo Hub della Cultura, diventa il fulcro di attività culturali, sociali e formative, mentre i suoi "spoke" corrispondono ai vari programmi e servizi che si diramano da esso. Questa struttura favorisce la diffusione e l'accessibilità della cultura in tutta l'area. • **Diversità di servizi e usi**: Gli spazi ibridi previsti nel progetto di Venaria offrono una vasta gamma di servizi, in particolare per le persone più vulnerabili. • **Connessione con altri hub culturali**: L'operazione non è isolata, ma è parte integrante di una strategia più ampia di connessione e di integrazione con diversi hub culturali nell'area metropolitana. Questo collegamento tra hub più grandi e più piccoli permette di sfruttare al massimo le sinergie culturali e favorisce la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze. Nello specifico saranno individuate economie di risorse e di collaborazione con i centri di Druento e San Gillio per favorire la circuitazione di progetti, competenze e persone;

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **Attenzione alla sostenibilità**: il progetto pone particolare attenzione alla sostenibilità in senso ampio, intesa come sostenibilità sociale (l'inclusione sarà garantita attraverso l'approccio del design for all), sostenibilità ambientale (l'edificio rispetta il principio DNSH e la vegetazione prevista nel progetto ha anche lo scopo di mitigazione climatica, riducendo l'effetto di isola di calore) e come integrazione con la mobilità sostenibile e leggera.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Uno spazio partecipato e inclusivo, ideato per una platea ampia e differenziata di destinatari e pensato per rispondere a una molteplicità di sollecitazioni e di domande: **conoscenza, consapevolezza civica, servizi legati alla casa, al welfare, all'Europa**. Un ambiente ricco di servizi per promuovere i servizi della città, il welfare, la sostenibilità, l'accoglienza, l'associazionismo e il protagonismo territoriale.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'intervento è parte del progetto **RIABITARE VENARIA** e pertanto strettamente collegato all'HUB della Cultura, (scheda intervento n.9) che si configura come una **nuova polarità urbana**, uno **spazio urbano rigenerato**, **aperto e inclusivo e consegnato alla cittadinanza** per favorire forme differenziate di partecipazione e pratica culturale, educazione, welfare e uso attivo dello spazio pubblico.

- Come per l'Hub questo spazio situato sempre nel Centro Storico vicino al Comune è un **modello sperimentale di conoscenza della città** e **dei suoi servizi** attraverso logiche di **integrazione funzionale di servizi al cittadino** (Casa, Welfare, Cittadinanza attiva, URP, PORTINERIA DI COMUNITA', CISSA, ASL);
- Evidenziare e connotare **l'importanza degli spazi pubblici all'aperto**, del verde e della componente naturale come una dimensione distintiva Che si connota anche per la sua forte attenzione ai **temi della sostenibilità**; Predisporre ed erogare servizi e attività sociali a beneficio del quartiere e di **welfare di prossimità** (come ad esempio una portineria di Comunità, funzioni di aiuto e assistenza iniziative di assistenza ai bisogni di cittadinanza);
- **Aumentare la dotazione di servizi a beneficio dei cittadini residenti** nel centro storico e dei potenziali nuovi abitati con una particolare attenzione agli appartenenti alle fasce fragili e detta fascia grigia, le quali hanno meno possibilità di spostarsi e più necessità di una rete sociale di supporto;
- **Sviluppare la Conoscenza della Città e delle sue opportunità e servizi;**
- **Abilitare un contesto multiforme di istituzioni**, soggetti, gruppi formali e informali operanti in ambiti diversi della terzo settore, dell'associazionismo, dell'educazione, del civismo e della produzione culturale e creativa.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **Operare sul concetto di spazio pubblico e collettivo**. Progettare e allestire spazi outdoor che siano aperti, vivibili, abitati e utilizzabili in una logica multiutente durante le diverse fasce orarie diurne e serali anche favorendo servizi e dispositivi ludici, collaborativi e socio-culturali di prossimità.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	€ 900.000
Cofinanziamento	€ 115.168 MUTUO CASSA DD.PP
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.015.168
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA IVA INCLUSA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili€	€ 108.768
acquisizione di beni e servizi	€ 0
opere civili ed impiantistiche	€ 906.400
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 0
cartellonistica	€ 0
Pubblicizzazione atti di gara	€ 0
TOTALE	€ 1.015.168

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'intervento possiede il Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) ai sensi del nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/2023)	
Destinatari finali	Cittadini e portatori di interesse
Altri enti coinvolti:	Demanio dello Stato
Enti/associazioni coinvolte	Le Associazioni cittadine e metropolitane coinvolte nella Portineria di Comunità, l'ASL, il CISSA, l'Agenzia Territoriale per la Casa, lo Sportello Europa CMTO

RISCHI E CRITICITÀ'
Nessuna criticità da segnalare in quanto il progetto è già stato sottoposto nel suo insieme a Conferenze dei Servizi e ha ottenuto tutti i pareri necessari.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
La proprietà dell'area su cui insiste il presente progetto è della Città di Venaria Reale che ne ha la piena e pronta disponibilità.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	*Inserire previsione del target della SUA*	*Inserire previsione del target di questa operazione.*
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.720.392 €	1.015.168 €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il comune di Venaria rientra all'interno del progetto strategico "Ciclovia Corona di delizie" candidato al bando "PieMonta in bici" con i comuni di Venaria Reale, Druento, Pianezza e Rivoli. Il progetto prevede il collegamento ciclabile tra la Reggia di Venaria Reale e la Palazzina di Caccia di Stupinigi (Scheda complementare n. 6).
Inoltre, nel Comune si prevede un progetto di rigenerazione urbana che si pone come obiettivo primario il contrasto ai cambiamenti climatici e in particolare alle isole di calore, sempre più frequenti nelle nostre città e alla riqualificazione degli spazi pubblici finalizzata al placemaking (Scheda complementare n. 3).
In ultimo, tramite il progetto Corona Verde si persegue la salvaguardia e la valorizzazione paesistico ambientale del territorio, finalizzati al rafforzamento dei servizi ecosistemici con

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

L'edificio rispetta il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DNSH:

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici** In base alla Legge n.90 del 3 agosto 2013 che attua la direttiva 2010/31/UE tutti gli edifici pubblici e privati di nuova costruzione dal 1° gennaio 2021 devono essere edifici a energia quasi zero (NZEB). La vegetazione prevista nel progetto ha anche lo scopo di mitigazione climatica, riducendo l'effetto di isola di calore. L'edificio sarà inoltre attrezzato con sistemi di automazione avanzati (IoT).

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

- **Adattamento ai cambiamenti climatici** Verranno a tal fine adottate soluzioni capaci di ridurre i più importanti rischi climatici identificati che sono materiali per l'attività.
- **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine** L'intervento garantisce il risparmio idrico grazie alla piena adozione del Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017, Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. Viene previsto il recupero delle acque meteoriche in apposite vasche e il suo riuso per l'irrigazione degli spazi verdi e per l'alimentazione delle cassette di risciacquo dei WC. Il sistema di irrigazione sarà di tipo micro-drop ad alta efficienza, alimentato dal sistema di accumulo delle acque meteoriche.
- **Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti** Almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi delle attività verrà inviato a recupero.
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento** Per la gestione ambientale del cantiere verrà redatto uno specifico Piano ambientale di cantierizzazione (PAC) e una relazione tecnica di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda.
- **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi** E' prevista la de-impermeabilizzazionee rinaturalizzazione del 32% dell'areadel lotto (2950 mq) per destinarla a superfice a verde urbano.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	x	x														
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			x													
Gara e affidamento verifica e validazione progetto				x												
Gara e affidamento lavori			x													
Firma contratto lavori				x												
Collaudo in corso d' opera								x								
Rendicontazione									x	x						

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 5

Aggregazione urbana n.__**12**__

Denominazione__ **Area Metropolitana Ovest** __

Soggetto capofila___**Venaria Reale**___

Scheda intervento nnn/N. Totale **5/5**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Alpignano
Codice ISTAT	001008
Indirizzo	Viale Vittoria 14
Rappresentante legale	Steven Giuseppe Palmieri - Sindaco
PEC email tel.	protocollo.alpignano@cert.legalmail.it segreteria.sindaco@comune.alpignano.to.it 011/9666662
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Progetti Strategici
Indirizzo	Viale Vittoria 14
PEC Email Tel.	protocollo.alpignano@cert.legalmail.it maria.ammendola@comune.alpignano.to.it 011/9666687

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	**selezionare la casella corrispondente**
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Polo Attivo – Rigenerazione e Riqualificazione dell'Ex Municipio di Alpignano - Lotto 1	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	*Piazza Vittorio Veneto – Alpignano (TO)*

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La scheda d'intervento aggiuntiva che si presenta riguarda il completamento dell'operazione di rigenerazione e rifunzionalizzazione dei locali dell'Ex Municipio di Alpignano, in continuità con gli spazi e gli edifici di cui al lotto 2, già candidati nell'ambito della SUA. La coninuità strutturale tra i due edifici e gli spazi comuni interni (il giardino) sono la vera punta di forza per questa sostenibilità progettuale.

L'obiettivo finale è quello di creare un unicum che rappresenti un Polo Attivo ad uso polivalente, capace di fornire alla città e ai cittadini dei comuni circostanti uno spazio ibrido in grado di integrare servizi, usi ed esperienze, rigenerandoli in autentici presidi territoriali, e dunque beni comuni accessibili, inclusivi e capaci di abilitare usi eterogenei.

Il lotto oggetto di questa scheda, che integra il lotto 2 già candidato, è progettato per ospitare funzioni aggiuntive al lotto 2, e precisamente:

Piano terra

sala studio e spazio giovani

Piano primo

spazio day-care famiglie e anziani

Piano secondo

Maker Lab e spazio a disposizione delle associazioni

In questo lotto, pertanto**,** al **piano terra** si trova uno spazio che sarà destinato a sala studio, che potrà essere usato dagli studenti universitari e per la quale si potrà prevedere l'apertura 24 ore su 24 grazie all' accesso diretto da Piazza Vittorio Veneto. Dalla sala studio è previsto l'accesso ai servizi del piano terra.

Sempre al **piano terra** verranno realizzati ulteriori due ambienti studio per i giovani, aperti durante il giorno, con ingresso sia da Piazza Vittorio (dall'accesso al giardino interno) sia da via Mazzini.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Al **primo piano** è previsto lo spazio day-care, per soddisfare le esigenze di famiglie e anziani, al quale si accederà dall'entrata principale posizionata su via Mazzini e che sarà dotato di segreteria e piccola infermeria. Il progetto prevede anche una zona ad uso del personale ed una per gli assistenti sociali che potranno anche usufruire dell'entrata di Piazza Vittorio.

Al **secondo piano** gli ambienti saranno destinati al Maker-Lab, dotato di segreteria, e ad uno spazio ad uso delle associazioni dotato di servizi indipendenti.

La posizione strategica del Polo Attivo, centralmente situato rispetto alla città e baricentrico rispetto ai comuni circostanti, lo renderà facilmente accessibile e fruibile a tutti.

RISULTATI ATTESI

Ampliamento offerta aree funzionali che raccolgono e valorizzano le peculiarità del territorio, stimolando la conoscenza e lo scambio con cittadini e comunità limitrofe;

Fruizione culturale di qualità, varietà e originalità dell'offerta in un contesto accogliente e senza barriere;

Sinergia di azioni fra stakeholders, associazioni ed enti comunali, rivolgendosi in particolare ai giovani, alle famiglie e alle fasce fragili.

Promuovere all'interno del POLO, la possibilità di scambio generazionale e di culture diverse, in un contesto che mira allo sviluppo del territorio;

Possibilità di coniugare i bisogni dei cittadini con le politiche sociali, welfare, culturali ed educative;

Ricadute positive sul commercio locale al dettaglio nella zona interessata dal progetto.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
Con la realizzazione e completamento di questo lotto, il Polo attivo assume ancora più risalto nel suo significato, ovvero "riattivare" un luogo centrale della città, rendendo funzionale gli edifici del patrimonio comunale e riconsegnandoli alla cittadinanza. Un Polo attivo volto a ricostruire una rete dedicata alla persona, che dà spazio agli scambi culturali e formativi, aumentando così il coefficiente aggregativo utile alla nostra comunità. Questo lotto (LOTTO 1) completa la cornice degli interventi finalizzati all'inclusione sociale con impegni di partecipazione attiva, coinvolgendo in modo particolare giovani, famiglie e soggetti fragili. In tal senso anche il progetto di rigenerazione di questa ala dell'Ex Municipio di Alpignano è in sintonia con l'idea guida della strategia, che punta a rinvigorire il territorio post-industriale attraverso la creazione di spazi ibridi dedicati alla cultura, alla socialità. L'obiettivo del Polo Attivo di fornire alla comunità locale e ai cittadini dei comuni circostanti uno spazio innovativo e attraente per ospitare una varietà di funzioni e attività incentrate sulla promozione culturale e sulla fornitura di servizi per **migliorare la socialità e l'inclusione,** specialmente per le fasce più vulnerabili, come famiglie, diversamente abili e adolescenti. La varietà di funzioni che ritroviamo all'interno di questo lotto all'interno del Polo (LOTTO 1), che vanno dalle sale dedicati al day-care, dai laboratori creativi alle aree di studio autonome, rispecchia la volontà di creare un luogo dinamico e inclusivo. Questa pluralità di usi si allinea con la filosofia degli spazi ibridi promossa dalla strategia, offrendo un contesto in cui diversi gruppi sociali e generazionali possono interagire e arricchirsi a vicenda. Inoltre, il progetto di Alpignano enfatizza l'importanza dell'accessibilità e dell'inclusione sociale. La posizione centrale del Polo e la sua accessibilità tramite mezzi di trasporto pubblico (sia dalla piazza Vittorio Veneto come previsto per questo LOTTO 1 così come da via Mazzini per il LOTTO 2 già candidato) e soluzioni di mobilità sostenibile e attiva lo rendono un modello di integrazione urbana, in linea con gli obiettivi della Strategia Urbana d'Area di migliorare la connettività e la mobilità sostenibile. Il recupero di un'area caratterizzata da abbandono e degrado per trasformarla in un polo vivace e funzionale è un esempio concreto di come la SUA mira a rivitalizzare le aree urbane. Attraverso questo intervento, Alpignano non solo recupera un comparto chiave del proprio centro storico, ma contribuisce anche a valorizzare l'identità cittadina e a stimolare lo scambio culturale e sociale. L'accento posto sulla fruizione culturale di qualità e sulla varietà dell'offerta si inserisce nel più ampio contesto di promozione delle arti e della cultura come motori di sviluppo e coesione sociale. La creazione di spazi condivisi e la realizzazione di laboratori mirati, specialmente per le categorie più fragili e gli adolescenti, rispecchia l'impegno della strategia di coltivare connessioni tra diversi strati della società. Il potenziamento dei servizi offerti dal Polo in rete con le realtà educative e di sostegno esistenti rafforza l'obiettivo di creare una rete integrata di servizi che supportino l'educazione e l'inclusione sociale. La

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

promozione di scambi generazionali e culturali previsti in questo LOTTO 1 evidenzia inoltre la volontà di creare un contesto che favorisca lo sviluppo del territorio.

Infine, il progetto di Alpignano, con le sue ricadute positive sul commercio locale, mostra come la riqualificazione urbana possa avere effetti benefici non solo sul piano sociale e culturale, ma anche su quello economico, contribuendo a una rinascita complessiva dell'area.

Il Polo Attivo non è solo un progetto di rinnovamento urbano, ma un modello di come gli spazi possano essere trasformati per rispondere alle esigenze contemporanee di socialità, cultura, formazione e inclusione, in perfetta armonia con gli obiettivi e le aspirazioni della strategia.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'operazione risponde ai seguenti obiettivi strategici del SUA:

Rifunzionalizzazione per il riutilizzo di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti, anche sotto il profilo dell'efficientamento energetico, dell'adeguamento alle norme antisismiche, e la sistemazione delle aree di pertinenza, finalizzate a diventare luoghi di aggregazione sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento giovanile, allo sviluppo di servizi educativi, didattici, e alla promozione di attività culturali e di supporto al welfare della comunità.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Anche questo LOTTO 1 del progetto di Alpignano, incentrato sulla rigenerazione di ulteriori edifici e locali dell'Ex Municipio, si integra in maniera significativa con gli altri progetti della Strategia Urbana d'Area (SUA) "Sinergie Metropolitane Ovest Torino". Questa integrazione si manifesta in vari aspetti chiave che si riflettono nella visione complessiva della strategia.

In primo luogo, il Polo Attivo di Alpignano risponde all'obiettivo della SUA di creare spazi multifunzionali e flessibili che servano come punti di incontro culturali e sociali. La varietà delle funzioni previste, che includono un Maker Lab, sale studio, spazi day-care riflette l'idea di spazi ibridi che possono adattarsi a diversi usi e bisogni. Questa flessibilità e polivalenza sono in linea con i progetti degli altri comuni che mirano a creare centri multifunzionali, come il Polo Socio Culturale di Grugliasco o l'Hub Culturale di Venaria Reale.

La posizione centrale di Alpignano, baricentrica rispetto ai comuni circostanti lo rende un punto di riferimento strategico per l'intera area metropolitana. Questo aspetto va di pari passo con la visione della SUA di creare una rete di hub che siano non solo punti di attrazione locali ma anche nodi di connessione tra diverse aree della regione. La sua facile accessibilità aumenta il potenziale del Polo Attivo di diventare un luogo di scambio culturale e sociale, facilitando la mobilità sostenibile, un altro importante obiettivo della SUA.

Il recupero di questi ulteriori spazi e locali dell'Ex Municipio (di cui altri già recuperati con il LOTTO 2) rappresenta e fortifica l'esempio concreto di come la SUA si propone di valorizzare e riqualificare gli

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

spazi urbani. Questo processo di rinnovamento non solo migliora l'estetica e l'utilizzo degli edifici esistenti, ma contribuisce anche a rafforzare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità. Questa visione si riflette in progetti come quello di Pianezza, dove la riqualificazione della Casa della Divina Provvidenza mira a creare un centro integrato per contrastare problemi sociali e giovanili.

Inoltre, il Polo Attivo, con questo completamento pone particolare enfasi sul coinvolgimento di fasce vulnerabili della popolazione, come famiglie, persone con disabilità e adolescenti. Questo aspetto si allinea con l'obiettivo della SUA di creare spazi inclusivi e accessibili a tutti, promuovendo l'inclusione e la coesione sociale. Questo principio è condiviso anche dai progetti in altri comuni, dove si dà importanza alla creazione di spazi che accolgano e supportino gruppi sociali diversificati. Questa sinergia tra diversi attori permette non solo una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse, ma anche la condivisione di competenze e conoscenze, un aspetto fondamentale per il successo di progetti complessi e multifunzionali.

L'approccio olistico del Polo Attivo, che coniuga le esigenze dei cittadini con le politiche sociali, culturali ed educative, si riflette nell'obiettivo generale della SUA di creare un modello di sviluppo urbano sostenibile e inclusivo. Questa visione è in linea con i progetti degli altri comuni che mirano a rafforzare i servizi locali, a promuovere l'inclusione sociale e a stimolare lo sviluppo economico e culturale dell'area.

Il progetto non solo migliora la qualità della vita urbana a livello locale, ma contribuisce anche significativamente agli obiettivi più ampi della strategia. La sua capacità di collegarsi con altri progetti nell' Area Metropolitana Ovest, promuovendo la coesione sociale, culturale e economica, dimostra come interventi mirati e ben pianificati possano avere un impatto profondo e duraturo sullo sviluppo sostenibile di un'area metropolitana come quella torinese.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
PR-FESR 21-27	**2.811.375,42 €**
Cofinanziamento	**312.375,05 €**
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	**3.123.750,47€**
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	*PFTE 139.974,24 €*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

max 15% dei costi ammissibili	Verifica del PFTE 45.000 € Progettazione esecutiva 116.596,19 € Verifica progettazione esecutiva 30.000 € Direzione lavori e contabilità 71.935,42 € CSE 97.584,16€ Relazione energetica 1.719,59 € Collauto tecnico-amministrativo-statico 45.020,69€ Totale spese tecniche 547.830,29 € Di cui ammissibili per il 15% dei costi ammissibili solo 360.387,7575 €
acquisizione di beni e servizi	Risoluzione interferenze 3.000,00 € Accordi bonari 111.218,34 € Prove di laboratorio 6.000,00 € Arredi 50.000,00 € Totale 170.218,34 €
opere civili ed impiantistiche	2.224.366,71 € (comprensivi di costi per lavori edili, impiantistici, oneri per la sicurezza, secondo stima dei costi riportata nel DOCFAP)
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	8.000,00 €
cartellonistica	500, 00 €
Pubblicizzazione atti di gara	6.410,00 €
IVA sui lavori, spese tecniche e CNPAIA	IVA lavori al 10% 222.436,67 € IVA spese tecniche (22%) e CNPAIA (4%) 131.431 €
TOTALE	3.123.750,47 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il Comune di Alpignano sarà responsabile dell'implementazione del progetto del polo Attivo Polifunzionale. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori. Successivamente, verrà selezionato il gestore della struttura, tenendo conto della possibilità di valutare diverse opzioni in conformità con il Codice dei contratti pubblici.	
Destinatari finali	Popolazione dell'aggregazione urbana 12 del territorio della zona Ovest di Torino e cittadini residenti nei comuni limitrofi
Altri enti coinvolti:	Regione, Città metropolitana di Torino
Enti/associazioni coinvolte	Centro per le famiglie, cooperative sociali operanti sul territorio, Consulta Giovanile e Consulta delle disabilità, volontari progetto Ci.Vi.Co

RISCHI E CRITICITÀ'
L'immobile oggetto dell'intervento ad Alpignano è di proprietà comunale e si trova in una zona designata dal piano regolatore per scopi di servizio, il che rende l'intervento conforme alle attuali normative urbanistiche. Inoltre, nell'area in questione non ci sono vincoli di carattere geomorfologico, o di altro tipo che potrebbero rappresentare ostacoli o ritardare l'attuazione del progetto. Il vincolo presente è quello del sottendere alle Belle Arti per i locali interessati da questa riqualificazione del LOTTO 1. Non ci sono problematiche rilevanti che possano impedire o rallentare il progresso dell'iniziativa ma tutto deve esser coordinato al meglio con i tempi del rilascio dei pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è di proprietà comunale.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	/	/
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	/	/
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	/	/
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	/	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	96.500	2.500
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	numero	/	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.720.392 €	3.500.000 € importo totale 350.000 € quota FESR
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	8	1

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il comune di Alpignano presenterà nell'ambito della misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" un progetto di rigenerazione urbana e riforestazione urbana della zona commerciale prossima a Via Cavour al confine con Pianezza. (Scheda complementare n.1)

Il comune di Alpignano rientra all'interno del progetto strategico "Ciclovia Corona di delizie" candidato al bando "PieMonta in bici" con i comuni di Venaria Reale, Druento, Pianezza e Rivoli. Il progetto prevede il collegamento ciclabile tra la Reggia di Venaria Reale e la Palazzina di Caccia di Stupinigi. (Scheda complementare n. 6)

Il comune di Alpignano rientra all'interno del progetto candidato al bando "PieMonta in bici" con i comuni di Pianezza, Drento e San Gillio. (Scheda complementare n. 4)

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
Indicare n. scheda complementare	*Indicare n. scheda complementare*	*Indicare n. scheda complementare*	*Indicare n. scheda complementare*	

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'edificio rispetterà il principio DNSH previsto dall'art.17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo: ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita. Saranno adottate le seguenti strategie progettuali, in conformità con i 5 obiettivi del principio DNSH:

Mitigazione dei cambiamenti climatici
Adattamento ai cambiamenti climatici
Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																
Gara e affidamento lavori																
Firma contratto lavori																
Collaudo in corso d' opera																
Rendicontazione																

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**		**SEM 1**		**SEM 2**	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento **1**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comune di Alpignano

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
1	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Rigenerazione urbana di Via Cavour	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Cavour
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il progetto di rigenerazione urbana dell'area commerciale sita in Via Cavour rientra nell'obiettivo del Comune di Alpignano di realizzare un progetto unitario per un'area periferica densamente frequentata dalla città. L'obiettivo principale è quello di trasformare in modo significativo questo snodo creando **un polo commerciale più verde, sostenibile, vivibile e che promuova l'energia sostenibile**. Il progetto di rigenerazione urbana non può essere considerato separatamente, ma va inserito in un'ampia visione di rigenerazione urbana che il Comune di Alpignano ha l'intenzione di perseguire avviando una pianificazione mirata, che prevede la partecipazione a bandi e l'allocazione di risorse finanziarie adeguate per il raggiungimento di questa ambiziosa meta. L'area commerciale sita in Via Cavour è stata suddivisa in tre lotti distinti, identificati come Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3, al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi e garantire un approccio sistematico alla rigenerazione. Il miglioramento ambientale e della mobilità ciclopedonale, l'integrazione di soluzioni energetiche innovative e la creazione di spazi verdi, di coesione sociale ed orientati al benessere della collettività sono alcune delle azioni che il comune intende intraprendere grazie a questo masterplan.	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Al bando "ambiti urbani" verrà presentato il Lotto 2 con una **prima sperimentazione** che poi verrà estesa anche agli altri due lotti, con ulteriori bandi e finanziamenti prossimamente in uscita. Il progetto come si può vedere ha come obiettivo la rivisitazione totale del parcheggio e delle sue funzionalità: da luogo esclusivamente per la sosta a luogo da vivere e condividere. Inoltre, il masterplan prevede in uno step successivo anche l'inserimento di pannelli fotovoltaici sulle pensiline dei parcheggi centrali.

RISULTATI ATTESI

Il risultato atteso più importante del progetto è il miglioramento ambientale del lotto 2. Attraverso l'adozione di misure mirate, si intende promuovere la **depavimentazione dell'area, favorire la rivegetazione urbana e implementare soluzioni per la regimazione delle acque meteoriche**. Questo contribuirà alla riduzione del rischio idrogeologico, migliorando la qualità dell'aria e la biodiversità.

Parallelamente, sono previste **nuove soluzioni infrastrutturali per promuovere la mobilità ciclabile**, creare aree di sosta per i cittadini e migliorare l'efficienza energetica del lotto (illuminazione LED).

In sintesi, i macro-obiettivi sono i seguenti:

- **miglioramento ambientale con la creazione di un'infrastruttura verde**;
- **rigenerazione dello spazio pubblico con interventi strutturali**;
- **definizione di nuovi usi per i fruitori locali e occasionali**;
- **attivazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento della comunità.**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
Costo totale	**296.946,47 €**
Contributo PR-FESR 21-27	**247.557,18 €**

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
Il progetto qui presentato si inserisce in stretta **coerenza con l'iniziativa "Polo attivo"**, poiché si propone di realizzare la r**igenerazione di uno spazio ubicato nella medesima Via Cavour**. Questi due progetti convergono armoniosamente nell'obiettivo comune di r**igenerare due contesti distinti**: uno, caratterizzato dalla riqualificazione dell'ex municipio comunale, assume la forma di un ambiente chiuso, mentre l'altro, al centro della nostra proposta, si configura come uno spazio aperto, contribuendo così a plasmare la tessitura urbana in maniera diversificata e completa. La finalità condivisa tra i due progetti è quella di **promuovere la rigenerazione degli spazi al fine di renderli non solo più sostenibili, ma anche attivi, accessibili e vivibili**. In questo contesto, l'attenzione è focalizzata sulla valorizzazione delle potenzialità intrinseche di entrambi gli spazi, con l'obiettivo di **contribuire significativamente al miglioramento della qualità della vita** all'interno della comunità locale. Con l'implementazione di entrambi i progetti, il comune aspira a realizzare interventi che non si limitino al mero ripristino della funzionalità degli ambienti, bensì che ne potenzino l'utilizzo, incoraggiando la **partecipazione attiva dei cittadini**. La rigenerazione di questi spazi, infatti, si propone come un processo olistico che abbraccia gli **aspetti fisici, sociali, culturali** ed **economici**, con l'intento di favorire la **creazione di luoghi polifunzionali** in grado di soddisfare in modo completo e armonico le diverse esigenze della comunità. Un elemento di particolare rilevanza è rappresentato dalla **connessione tra i due progetti di rigenerazione urbana** attraverso l'**implementazione di un'infrastruttura ciclabile**. Questa infrastruttura, finanziata attraverso il PNRR, collegherà il Movicentro di Alpignano fino al confine con Pianezza, passando proprio per il luogo in cui sorgerà il "Polivalente attivo" e la rigenerazione di Via

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Cavour. Tale collegamento fisico non solo favorirà la mobilità sostenibile, ma contribuirà anche a integrare in modo sinergico le diverse realtà urbane coinvolte, promuovendo una visione integrata e armoniosa dello sviluppo territoriale.

COERENZA TEMPORALE
Il progetto è strettamente allineato alle tempistiche della realizzazione del progetto "Polivalente attivo". Tale coerenza si evidenzia nel fatto che il bando per *"la realizzazione di interventi mirati all'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva"* presenta tempistiche notevolmente più stringenti rispetto alla misura FESR legata alla Strategia Urbana d'Area.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento **2**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	2

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Asse ciclabile Rivoli - Collegno - Grugliasco	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Rivoli, Collegno e Grugliasco
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

Il progetto qui presentato costituisce un tassello fondamentale all'interno di una progettazione di ampio respiro, inserita nel masterplan della ciclabilità della zona ovest di Torino. Questo masterplan, articolato in due progetti distinti ma interconnessi, Next Generation Lines e BikeOnda, si configura come un punto di riferimento cruciale nella pianificazione di infrastrutture ciclabili all'interno dell'Area Metropolitana Ovest.

Il lotto in esame rappresenta l'**unione sinergica di due componenti del progetto Next Generation Lines, in particolare il Lotto 1** (rigenerazione di Corso Francia) e il **Lotto 7** (Ciclovia Universitaria). Il Lotto 1, incentrato sulla rigenerazione di Corso Francia, l'**asse rettilineo più lungo d'Europa**, ambisce a trasformare questo tratto attualmente prevalentemente dedicato al traffico veicolare, rendendolo un nuovo corridoio:

- **Attrattivo**: stimolando i cittadini a adottare modalità di spostamento alternative;
- **Inclusivo**: rispondendo alle esigenze di tutti gli utenti della strada;
- **Sicuro**: garantendo un ambiente in cui anche gli utenti più vulnerabili, come giovani, anziani e disabili, possano muoversi con totale sicurezza;
- **Verde**: sviluppando un'infrastruttura che contrasti le isole di calore e affronti gli impatti del cambiamento climatico.

Lungo l'asse di Corso Francia, nel territorio di Grugliasco, si sta attuando un vasto progetto di sviluppo e rigenerazione urbana con l'insediamento della Città delle scienze e dell'ambiente dell'Università di Torino. Questo nuovo campus accoglierà circa 15.000 persone, compresi studenti, docenti e personale amministrativo.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Il Lotto 7, la ciclovia di collegamento tra Rivoli, Collegno e Grugliasco, si propone di **rispondere alle crescenti esigenze connesse a questi sviluppi**. L'obiettivo principale consiste nel conferire una nuova identità a questi assi, rigenerandoli per renderli più **verdi, sostenibili e vivibili**. L'interconnessione tra la rigenerazione di Corso Francia e la ciclovia di collegamento risponde in modo sinergico alle esigenze di una mobilità moderna, integrata e rispettosa dell'ambiente, creando un ambiente urbano che promuove la qualità della vita e la sostenibilità ambientale.

RISULTATI ATTESI

Il risultato atteso di massima importanza del progetto è stimolare l'utilizzo della bicicletta, riducendo gli impatti ambientali degli spostamenti quotidiani e accrescendo l'attrattività del territorio. La bicicletta sarà promossa in vari contesti:

- **Come mezzo di spostamento tra i comuni limitrofi:**

Il progetto mira a favorire l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano tra i comuni vicini, promuovendo una mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale.

- **Per rendere più sostenibili gli spostamenti verso la città di Torino, incentivando l'intermodalità:**

L'obiettivo è promuovere l'uso della bicicletta come componente chiave di un sistema intermodale, incoraggiando una transizione più sostenibile e multimodale per gli spostamenti in direzione della città di Torino.

- **Per rendere accessibili il grande sistema verde, culturale e storico del territorio:**

La bicicletta sarà un mezzo privilegiato per esplorare e godere del vasto sistema verde, culturale e storico che caratterizza il territorio, contribuendo così a rendere questi tesori accessibili a un pubblico più ampio.

Le infrastrutture qui presentate si propongono di r**igenerare gli spazi urbani attraversati**, generando una **trasformazione da semplici aree di transito a luoghi multifunzionali e di interscambio**. Questi luoghi diventeranno assi verdi e resilienti, promuovendo la socialità, fungendo da attrattori economici e turistici, e venendo progettati in modo da rispondere alle sfide future che le prossime generazioni dovranno affrontare.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
Costo totale	**~~3.000.000 €~~** **2.978.242 €**
Contributo PR-FESR 21-27	**~~2.400.000 €~~** **2.382.593,6€**

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
Le infrastrutture ciclabili delineate nel presente progetto sono armonicamente integrate con le iniziative proposte dai comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco, allineandosi con la più ampia strategia urbana d'area. Questa coerenza è evidente nei seguenti contesti: ● **La riqualificazione di Corso Francia**, figura come il cardine fondamentale di connessione con la Ciclovia Villarbasse - Rivoli, come delineato nella Strategia Urbana d'Area (Scheda n.10). Questa integrazione strategica mira a fornire ai cittadini un'alternativa valida e sostenibile all'utilizzo dell'automobile privata, offrendo un mezzo sicuro per raggiungere Rivoli e le stazioni della metropolitana. ● **Il PalaGrugliasco**, identificato come il nuovo polo socio-culturale (Scheda n.5), si erge nelle immediate vicinanze di Corso Francia. L'integrazione di una ciclabile in prossimità di quest'area non solo agevolerà l'accesso al PalaGrugliasco, ma garantirà anche un percorso più sicuro e sostenibile verso questo rilevante edificio destinato a divenire un hub centrale per la comunità. ● **Il Parco della Certosa**, situato nelle vicinanze di Corso Francia, si configura come un ulteriore beneficiario di questa iniziativa. L'implementazione della ciclabile non solo accrescerà l'accessibilità al Parco, ma creerà anche un'infrastruttura verde che si estenderà dal Parco

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

proprio fino a Corso Francia, favorendo la connessione tra il patrimonio naturale e la nuova infrastruttura ciclabile.

Attraverso questa sinergia di progetti, si mira non solo a potenziare la mobilità sostenibile, ma anche a integrare le infrastrutture ciclabili con i centri socio-culturali e le aree verdi esistenti

COERENZA TEMPORALE
Il progetto è strettamente allineato alle tempistiche della realizzazione dei progetti della "Ciclovia Rivoli - Villarbasse", "Il PalaGrugliasco" e "La Certosa Rinasce", in quanto il bando "PieMonta in bici", facendo parte della misura del FESR, segue le medesime tempistiche.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento **4**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comuni di Alpignano, Pianezza, Druento e San Gillio

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	/	4

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Ciclovia Metromontana Nord-Ovest	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Alpignano, Pianezza, Druento e San Gillio
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il progetto qui presentato costituisce un tassello fondamentale all'interno di una progettazione di ampio respiro, inserita nel masterplan della ciclabilità della zona ovest di Torino. Questo masterplan, articolato in due progetti distinti ma interconnessi, Next Generation Lines e BikeOnda, si configura come un punto di riferimento cruciale nella pianificazione di infrastrutture ciclabili all'interno dell'Area Metropolitana Ovest. Il lotto qui rappresentato rappresenta un collegamento tra i progetti Next Generation Lines e BikeOnda. Il progetto, pertanto, consiste nella **realizzazione di un'infrastruttura ciclabile** di collegamento tra i comuni di Alpignano, Pianezza, Druento e San Gillio in grado di offrire una valida alternativa all'uso dell'automobile privata per gli spostamenti tra questi comuni.	
RISULTATI ATTESI	
Il risultato atteso di massima importanza del progetto è stimolare l'utilizzo della bicicletta, riducendo gli impatti ambientali degli spostamenti quotidiani e accrescendo l'attrattività del territorio. La bicicletta sarà promossa in vari contesti: ● **Come mezzo di spostamento tra i comuni limitrofi:** Il progetto mira a favorire l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano tra i comuni vicini, promuovendo una mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale. ● **Per rendere accessibili il grande sistema verde, culturale e storico del territorio:**	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

La bicicletta sarà un mezzo privilegiato per esplorare e godere del vasto sistema verde, culturale e storico che caratterizza il territorio, contribuendo così a rendere questi tesori accessibili a un pubblico più ampio, come per esempio il Parco la Mandria.

Le infrastrutture qui presentate si propongono di rigenerare gli spazi urbani attraversati, generando una trasformazione da semplici aree di transito a luoghi multifunzionali e di interscambio. Questi luoghi diventeranno assi verdi e resilienti, promuovendo la socialità, fungendo da attrattori economici e turistici, e venendo progettati in modo da rispondere alle sfide future che le prossime generazioni dovranno affrontare.

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
Costo totale	**~~3.000.000 €~~** **2.570.888,76 €**
Contributo PR-FESR 21-27	**~~2.400.000 €~~** **2.056.711 €**

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
Le infrastrutture ciclabili delineate nel presente progetto sono armonicamente integrate con le iniziative proposte dai comuni di Alpignano, Pianezza, Druento e San Gillio allineandosi con la più ampia strategia urbana d'area. Questa coerenza è evidente nei seguenti contesti: • **Il Polo attivo**, progetto del comune di Alpignano, come descritto nella scheda progetto di riferimento è situato tra Via Mazzini e Via Cavour, dove verrà creata un'infrastruttura ciclabile dal Movicentro fino al confine con Pianezza, grazie ad un finanziamento che il comune di

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Alpignano ha ottenuto nell'ambito di un bando PNRR. La ciclovia qui presentata porterà un potenziamento di quest'ultima è creerà una connessione sicura e sostenibile con gli altri comuni.

- **L'Hub integrato per la famiglia** del comune di Pianezza, situato nel centro della città, potrà cogliere benefici dall'infrastruttura qui presentata, rappresentando un miglioramento dell'accessibilità per questo hub.
- **Il Polo della Cultura di Druento e il Polo della Cultura e Casa del terzo settore di San GIllio ,** saranno ben collegati da questa infrastruttura, creando un collegamento, non solo dal punto di vista culturale come descritto nelle schede progettuali, ma anche di mobilità attiva.

COERENZA TEMPORALE
Il progetto è strettamente allineato alle tempistiche della realizzazione dei progetti, in quanto il bando "PieMonta in bici", attinente alla misura del FESR, segue le medesime tempistiche.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento **5**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comune di Druento

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
5	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Pedali sociali	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Garibaldi 13
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

Il progetto propone una completa r**igenerazione urbana del piazzale adiacente ai condomini ATC, localizzati in Via Garibaldi 13 a Druento**. L'obiettivo principale è conferire a questo spazio una trasformazione sostanziale, orientata verso la **creazione di un ambiente più verde**, **sostenibile**, **accogliente** e **inclusivo**.

Attualmente, il piazzale svolge la funzione di parcheggio dedicato agli abitanti delle residenze ATC; tuttavia, nonostante ciò, si presenta come un "***non luogo***". Il cuore del progetto è la sua ristrutturazione significativa, volta a renderlo visivamente accattivante e dotato delle potenzialità necessarie per contrastare gli impatti del cambiamento climatico, con una particolare attenzione alle isole di calore. L'obiettivo finale è che il piazzale diventi un **nuovo punto di riferimento** come **luogo d'incontro e di connessione sociale**.

Attraverso interventi mirati e l'implementazione di strategie innovative, miriamo a trasformare questo spazio grigio e poco utilizzato in un **nuovo spazio verde** e di **incontro**, capace di favorire la **coesione sociale** e di offrire un **ambiente sano** e **piacevole**. La riqualificazione del piazzale non si limita all'aspetto estetico, ma si estende alla c**reazione di un'area multifunzionale** in grado di soddisfare le esigenze della comunità e di integrarsi armoniosamente nel contesto urbano circostante.

Inoltre, il progetto prevede l'**organizzazione di incontri formativi** e di **sensibilizzazione** rivolti agli abitanti delle case ATC, focalizzandosi sulla **promozione della mobilità attiva** e sui suoi benefici in termini **ambientali, sociali ed economici.** Allo stesso tempo, abbiamo l'intenzione di istituire uno sportello della mobilità, offrendo consulenza gratuita a chi desidera esplorare nuovi modi di spostarsi in città. L'obiettivo è favorire una trasformazione radicale non solo nello spazio fisico, ma anche negli stili di vita della

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

comunità locale, promuovendo la sostenibilità in tutte le sue sfaccettature.
RISULTATI ATTESI
Il risultati attesi del progetto sono: • **il miglioramento della qualità della vita dei residenti di quest'area**; • **miglioramento ambientale** con la conversione di un'area usata come parcheggio ad area verde; • **rigenerazione dello spazio pubblico**; • **attivazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento della comunità**, in particolare sul tema della mobilità attiva.

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
Costo totale	**296.946,47 €**
Contributo PR-FESR 21-27	**247.557,18 €**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
Il progetto presentato si colloca in **stretta coerenza con l'intervento "Polo della Cultura" del Comune di Druento**, essendo situato in prossimità di quest'ultimo e potrebbe essere considerato come parte integrante di un più ampio e sinergico intervento di rigenerazione urbana. L'obiettivo condiviso tra i due progetti è quello di **promuovere la rigenerazione degli spazi**, mirando non solo a renderli più **sostenibili**, ma anche **attivi**, **accessibili** e **vivibili**. In tale ottica, l'attenzione è concentrata sulla valorizzazione delle potenzialità intrinseche di entrambi gli spazi, con l'ambizione di apportare un contributo significativo al miglioramento della qualità della vita all'interno della comunità locale. Questo ambizioso progetto non si limita a una semplice riqualificazione estetica degli spazi, ma aspira a **creare luoghi dinamici** che favoriscano la **partecipazione attiva della comunità**, incentivando la condivisione di esperienze culturali e sociali. Inoltre, è importante sottolineare che entrambi gli interventi saranno attraversati dalla "Ciclovia Corona delle Delizie", un elemento che li unirà in un tessuto urbano integrato. La presenza di un'infrastruttura ciclabile sicura e in conformità agli standard del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica rappresenta un ulteriore valore aggiunto, consentendo una connessione agevole tra i due poli di attrazione culturale e garantendo al contempo una mobilità sostenibile e sicura per i residenti e i visitatori.

COERENZA TEMPORALE
Il progetto è strettamente allineato alle tempistiche della realizzazione del progetto "Polivalente attivo". Tale coerenza si evidenzia nel fatto che il bando per *"la realizzazione di interventi mirati all'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva"* presenta tempistiche notevolmente più stringenti rispetto alla misura FESR legata alla Strategia Urbana d'Area.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento **6**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comune di Venaria Reale, Druento, Pianezza, Alpignano e Rivoli

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	6

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Ciclovia Corona di delizie	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comuni di Venaria Reale, Druento, Alpignano, Pianezza e Rivoli
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il progetto prevede la r**ealizzazione di un'infrastruttura ciclabile di collegamento tra la Reggia Di Venaria e la Palazzina di Caccia di Stupinigi**. Sul territorio dell'Area Metropolitana Ovest la connessione tra la Reggia di Venaria e il Castello di Rivoli, rappresenta uno dei collegamenti più strategici, in quanto unisce le due progettualità di sistema (BikeOnda e Next Generation Lines) creando, da una parte, un **asse alternativo per la mobilità quotidiana**, in particolare per coloro che per motivi di lavoro o studio si spostano tra Venaria Reale, Druento, Pianezza, Alpignano, Rivoli e dall'altra, **un asse turistico in grado di connettere le due residenze sabaude con più visitatori durante l'anno.** Inoltre, questo tratto sarà in grado di **connettere in sicurezza numerosi servizi e poli attrattori come sedi universitarie, scuole medie e secondarie, ospedali, poli del lavoro, stazioni ferriovarie e stazioni della metropolitana circondati da un bellissimo paesaggio**. Inoltre, con l'obiettivo di migliorare e aumentare l'accessibilità turistica.	
RISULTATI ATTESI	
Il risultato atteso di massima importanza del progetto è stimolare l'utilizzo della bicicletta, riducendo gli impatti ambientali degli spostamenti quotidiani e accrescendo l'attrattività del territorio. La bicicletta sarà promossa in vari contesti: ● **Come mezzo di spostamento tra i comuni limitrofi:**	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Il progetto mira a favorire l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano tra i comuni vicini, promuovendo una mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale.

- **Per rendere accessibili il grande sistema verde, culturale e storico del territorio:**

La bicicletta sarà un mezzo privilegiato per esplorare e godere del vasto sistema verde, culturale e storico che caratterizza il territorio, contribuendo così a rendere questi tesori accessibili a un pubblico più ampio.

Le infrastrutture qui presentate si propongono di rigenerare gli spazi urbani attraversati, generando una trasformazione da semplici aree di transito a luoghi multifunzionali e di interscambio. Questi luoghi diventeranno assi verdi e resilienti, promuovendo la socialità, fungendo da attrattori economici e turistici, e venendo progettati in modo da rispondere alle sfide future che le prossime generazioni dovranno affrontare.

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
Costo totale	**12.297.250 €**
Contributo PR-FESR 21-27	**10.000.000 €**

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
Il progetto si i**ntegra organicamente con le iniziative proposte dai comuni nell'ambito della Strategia Urbana d'Area**, poiché la Ciclovia è concepita per **interagire con tutti gli interventi, costituendo un collegamento sicuro e sostenibile tra di essi**. La nostra visione è quella di creare un tessuto urbano interconnesso, in cui la Ciclovia Corona di Delizie svolgerà un ruolo cruciale, fungendo da asse complementare alla "Ciclovia Villarbasse - Rivoli". Questa integrazione mirata si tradurrà in un sistema ciclabile uniforme, ben strutturato e completamente sicuro. La Ciclovia Corona di Delizie non solo attraverserà i vari progetti ma contribuirà a **creare una rete ciclabile che non solo connetterà fisicamente gli interventi urbani, ma li renderà anche parte di un**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

sistema più ampio e integrato. Questo approccio favorirà la mobilità sostenibile e promuoverà la sicurezza degli utenti della ciclabile, offrendo un ambiente propizio per lo sviluppo di stili di vita attivi e salutari.

COERENZA TEMPORALE
Il progetto è strettamente allineato alle tempistiche della realizzazione dei progetti, in quanto il bando "PieMonta in bici", attinente alla misura del FESR, segue le medesime tempistiche.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento **7**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comune di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Pianezza e Rivoli

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	7	/

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Le Vie d'Acqua e di terra nella Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia comuni di: Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Pianezza e Rivoli.
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
I principali scopi e finalità della ZNS sono t**utelare gli ecosistemi agro-forestali esistenti, promuovere iniziative di recupero naturalistico e di mitigazione degli impatti ambientali, attuare il riequilibrio urbanistico-territoriale per il recupero dei valori naturali dell'area**, s**perimentare modelli di gestione della fauna per un equilibrato rapporto con il territorio e con le popolazioni residenti, promuovere e sviluppare le potenzialità turistiche sostenibili dell'area.** Dalle valutazioni e studi effettuati sono emerse numerose e molteplici criticità legate al reticolo idrografico minore presenti all'interno del bacino della Dora Riparia della ZNS, ma anche possibilità di sviluppo delle reti della mobilità "lenta". Tale rete infrastrutturale, comprendente i canali minori e bealere, rappresenta una fonte primaria di approvvigionamento idrico per le aree agricole periurbane di vitale importanza per il sostegno ad un'economia circolare fondata sulla prossimità. Ma ancor di più funge da corridoio ecologico primario ramificato, anche in aree non prettamente a vocazione agricola ma periurbane. Inoltre i reticoli possono diventare elementi plurifunzionali di collegamento per persone e risorse, quali l'acqua, o servizi di approvvigionamento del territorio, coinvolgendo più comuni rendendo il progetto estremamente interconnesso all'interno della Zns.	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi dal progetto sono i seguenti:

- **valorizzazione del ruolo ecologico dei canali irrigui** riqualificando le sponde e le aree di servizio in termini di vegetazione, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica e Nature Based Solutions. Realizzazione di fasce di bosco lineare lungo i canali con la finalità di incrementare i servizi ecosistemici di regolazione e culturali

- **Miglioramento forestale delle fasce di bosco lineare lungo i canali e interventi di forestazione** di aree oggi libere da vegetazione, poste nei pressi della rete di canali, con funzione di stock di carbonio e filtro alle polveri sottili e di riqualificazione ecosistemica e paesaggistica.

- **Tutela del territorio e della risorsa idrica** trasformando, dove possibile, le bealere dismesse in infrastrutture di fitodepurazione delle acque di prima pioggia raccolte dalle aree urbane impermeabilizzate.

- **Interventi di riqualificazione e di sistemazione delle sponde dell'asta fluviale della Dora** attraverso tecniche di ingegneria naturalistica nature based solution e ingegneria idraulico forestale. Gli interventi strutturali di lieve entità saranno eseguiti con l'impiego di materia viva di origine vegetale, applicando le tecniche più adatte ad opere all'interno di parchi e in aree di pregio naturalistico

- **Agricoltura sostenibile tramite il progressivo ammodernamento della rete irrigua**. La rete è costituita da infrastrutture idrauliche realizzate nel medioevo e sostanzialmente immutate da allora.

- **Energia rinnovabile.** La rete delle bealere costituisce inoltre un prezioso reticolo di corsi d'acqua minori con salti idraulici e volumi d'acqua noti. Si tratta di una risorsa con un elevato potenziale in termini di valorizzazione energetica, tant'è che sul territorio sono già sorti e stanno sorgendo numerosi impianti idroelettrici. Occorre quindi uno studio che valuti e coordini gli interventi ancora potenzialmente realizzabili così da mettere in condizioni di governare meglio questo processo di sfruttamento energetico della rete di canali. Lo studio dovrà poi essere corredato dalla sperimentazione di tecnologie innovative quali per esempio le turbine idroelettriche a scorrimento

- Mobilità sostenibile tramite la riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete di percorsi paralleli e prossimali alle bealere nonché percorsi medievali oggi in parte smarriti che costituivano la via

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Francigena presenti su entrambe le sponde della valle. Sia quella che percorre i comuni di Buttigliera Alta, Rosta e Rivoli che quella inerente i comuni di Caselette Alpignano e Pianezza, per consentire la confluenza sul comune di Collegno. Collegamento dei comuni con percorsi di turismo di prossimità e turismo lento. Realizzazione di passerelle e tratti di percorso mancanti, superamento di barriere e punti pericolosi

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
Costo totale	**6.800.000€**
Contributo PR-FESR 21-27	/

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
Il progetto qui presentato si integra organicamente con il progetto "Hub della Cultura" del comune di Venaria Reale, in quanto il progetto di "Corona Verde" intende agire mediante **interventi di salvaguardia e valorizzazione paesistico ambientale finalizzati al rafforzamento dei servizi ecosistemici con priorità d'azione sul settore "culturale" (qui il forte collegamento con l'Hub della Cultura)** per la più immediata connessione e spendibilità con il benessere dei cittadini metropolitani. In termini più generali gli interventi consolideranno anche le funzioni di regolamentazione (ad esempio inerenti le risorse idriche, la mitigazione gli eventi estremi), e di supporto (ad esempio agendo sull'incremento della biodiversità sulla tutela dei suoli). Analogamente lo sviluppo di iniziative promosse dalla cittadinanza e dal settore privato/imprenditoriale nell'ambito di progetto dovranno rispondere a requisiti di sinergia **per il mantenimento del capitale naturale e dei relativi servizi ecosistemici ad esso correlati.**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

COERENZA TEMPORALE
Il progetto è strettamente allineato alle tempistiche della realizzazione del progetto dell'Hub della Cultura. I comuni sono in attesa della pubblicazione del bando "Corona Verde".

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Aggregazione urbana n. **12**

Denominazione **Area Metropolitana Ovest**

Soggetto capofila **Venaria Reale**

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento **8**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comune di Venaria Reale

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR *Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente*				
II.2iv.1.	**II.2iv.3**	**II.2iv.5**	**II.2vii.2**	**III.2viii.1**
/	/	/	8	/

Piano regionale qualità dell'aria	**FSE +**	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	**ESO 4.8**	**ESO4.11**
/	/	/

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Corona Verde Venaria 2023	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Parco Altessano (area verde destra Ceronda di Via Cavallo a Via Lanzo/Via S.Marchese)
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	

Per rispondere alle sfide della pandemia, del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità, della transizione energetica e demografica, le aree metropolitane hanno la necessità di cercare nuove forme di integrazione con i territori naturali e periurbani. Il progetto, in questa prospettiva, rappresenta l'occasione di lavorare per una gestione e sviluppo sostenibile del proprio territorio coniugando funzioni ecologiche e fruitive a quelle produttive e di sviluppo economico.

La valenza strategica dell'ambito analizzato, considerata la **stretta prossimità** della **fascia fluviale** al **tessuto urbanizzato**, è infatti da riconoscere non solo nella **salvaguardia naturalistica** e **valorizzazione paesaggistica**, ma anche nel potenziale sviluppo di **attività socio-economiche**, attente alla integrazione e all'equità sociale, che possano agevolare o garantire la sostenibilità economica oltre che ambientale.

Il progetto intende quindi agire mediante interventi di **salvaguardia e valorizzazione paesistico ambientale** finalizzati al rafforzamento dei servizi ecosistemici con priorità d'azione sul settore "culturale" per la più immediata connessione e spendibilità con il benessere dei cittadini metropolitani. In termini più generali gli interventi consolideranno anche le funzioni di regolamentazione (ad esempio inerenti le risorse idriche, la mitigazione gli eventi estremi), e di supporto (ad esempio agendo sull'incremento della biodiversità sulla tutela dei suoli). Analogamente lo sviluppo di iniziative promosse dalla cittadinanza e dal settore privato/imprenditoriale nell'ambito di progetto dovranno rispondere a requisiti di sinergia per il mantenimento del capitale naturale e dei relativi servizi ecosistemici ad esso correlati.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

RISULTATI ATTESI
I risultati attesi del progetto qui presentato sono i seguenti: ● **Riqualificazione di settori del parco** ad oggi in stato non fruibile o non in sicurezza; ● **Miglioramento della dotazione generale del Parco in termini di sicurezza e accessibilità in continuità con quanto già attuato**; ● **Miglioramento della caratterizzazione vegetazionale e ambientale**; ● **Valorizzazione degli elementi caratterizzanti e/o di pregio del parco**; ● **Predisposizione funzionale di spazi per l'inserimento nel Parco di sinergiche attività socio-culturali ed economiche** propedeutiche all'attivazione di una "strategia/governance" per il mantenimento del capitale naturale e dei relativi servizi ecosistemici ad esso correlati.

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA *Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)*	
Costo totale	**2.190.000 €**
Contributo PR-FESR 21-27	**1.690.000**

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
Il progetto qui presentato si integra organicamente con il progetto "Hub della Cultura" del comune di Venaria Reale, in quanto il progetto di "Corona Verde" intende agire mediante **interventi di salvaguardia e valorizzazione paesistico ambientale finalizzati al rafforzamento dei servizi ecosistemici con priorità d'azione sul settore "culturale" (qui il forte collegamento con l'Hub della Cultura)** per la più immediata connessione e spendibilità con il benessere dei cittadini metropolitani. In termini più generali gli interventi consolideranno anche le funzioni di regolamentazione (ad esempio inerenti le risorse idriche, la mitigazione gli eventi estremi), e di supporto (ad esempio agendo sull'incremento della biodiversità sulla tutela dei suoli). Analogamente lo sviluppo di iniziative promosse dalla cittadinanza e dal settore privato/imprenditoriale nell'ambito di progetto dovranno rispondere a requisiti di sinergia **per il mantenimento del capitale naturale e dei relativi servizi ecosistemici ad**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

esso correlati.

COERENZA TEMPORALE
Il progetto è strettamente allineato alle tempistiche della realizzazione del progetto dell'Hub della Cultura. I comuni sono in attesa della pubblicazione del bando "Corona Verde".

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013717 del 06/11/2024

SCHEDA INTERVENTO				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO				TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO	indicare bando di riferimento
				PR-FESR 2021-2027 (inserire quota ove pertinente)		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc			
Numero scheda intervento	OPERAZIONE	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 30 del TUEL	QUOTA FESR	QUOTA FESR IN FLESSIBILITA					
1/10	*Operazione 1*	Alpignano		843.735 €		267.421,28 €		1.111.156,28 €	24%	DGR n. 42-5496 del 03.08.2022 (Piano qualità dell'aria), III.2viii.1 FESR, II.2vii.2 FESR,
2/10	*Operazione 1*	Buttigliera Alta		744.472 €	744.472 €	108.781,27 €		853.253,27 €	13%	III.2viii.1 FESR, II.2vii.2 FESR
3/10	*Operazione 1*	Collegno		1.191.155 €		216.766,15 €		1.407.921,15 €	15%	III.2viii.1 FESR, II.2vii.2 FESR
4/10	*Operazione 1*	Druento		942.997,44 €		104.777,49 €		1.047.774,45 €	10%	DGR n. 42-5496 del 03.08.2022 (Piano qualità dell'aria), III.2viii.1 FESR, II.2vii.2 FESR
5/10	*Operazione 1*	Grugliasco		1.091.892 €		4.458.108 €		5.550.000 €	80%	II.2vii.2 FESR
6/10	*Operazione 1*	Pianezza		903.292,15 €		100.365,79 €		1.003.657,94 €	10%	III.2viii.1 FESR, II.2vii.2 FESR
7/10	*Operazione 1*	San Gillio		794.103 €		88.234 €		882.337 €	10%	III.2vii.1 FESR
8/10	*Operazione 1*	Sangano	Sangano - Trana - Reano - Villarbasse	942.997,50 €		104.777,50 €		1.047.775 €	10%	III.2vii.1 FESR
9/10	*Operazione 1*	Venaria Reale		1.588.206 €	1.588.206 €	211.794 €		1.800.000 €	12%	DGR n. 42-5496 del 03.08.2022 (Piano qualità dell'aria)
10/10	*Operazione 1*	Rivoli	Rivoli - Villarbasse	1.588.182,30 €		176.464,70 €		1.764.674 €	10%	III.2viii.1 FESR, II.2vii.2 FESR
	TOTALE STRATEGIA			**10.631.032 €**	**2.332.678 €**	**5.837.490 €**	**- €**	**16.468.548 €**		

				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO					
N. SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	TITOLO SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 15 L 241/90	POR-FESR 2021-2027		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO
1	Infrastruttura ciclabile di collegamento tra Rosta e Buttigliera Alta	Rosta	Rosta - Buttigliera Alta	2.002.230 €		222.470 €		2.224.700 €	10%
2	Rivoli Social Housing	Rivoli		1.365.570 €		151.730 €		1.517.300 €	10%
3	Ampliamento ex Caserma Carabinieri	Venaria Reale		900.000 €		115.168 €		1.015.168 €	11%
4	Riqualificazione e valorizzazione della Certosa: La Certosa Rinasce - Lotto 2	Collegno		896.576 €		99.620 €		996.195 €	10%
5	Polo attivo - Lotto 1	Alpignano		3.150.000 €		350.000 €		3.500.000 €	10%
TOTALE SCHEDE INTERVENTO DI RISERVA				**8.314.376 €**		**938.988 €**		**9.253.364 €**	